Parallels® Panel

Parallels Small Business Panel 10.0: Guida dell'Amministratore

Parallels

Notifica sul Copyright

ISBN: N/A

Parallels

660 SW 39th Street

Suite 205

Renton, Washington 98057

USA

Telefono: +1 (425) 282 6400

Fax: +1 (425) 282 6444

Contenuto

Prefazione

In questa sezione

Convenzioni tipografiche

Prima d'iniziare ad usare questa guida, è molto importante capire le convenzioni della documentazione usate in essa.

I seguenti tipi di formattazione nel testo identificano delle informazioni speciali.

Convenzione di formattazione	Tipo di Informazione	Esempio
Grassetto Speciale	Voci che dovete selezionare, quali opzioni di menu, pulsanti di comando o le voci in una lista.	Andare sulla scheda **Sistema**.
	Titoli di capitoli, sezioni e sottosezioni.	Leggere il capitolo **Amministrazione di Base** .
Corsivo	Usato per mettere in rilievo l'importanza di un punto, per introdurre un termine o per designare un segnaposto come linea di comando, che verrà sostituito da un nome o valore vero.	Il sistema supporta anche la cosidetta ricerca del *carattere jolly* .
`Monospazio`	I nomi di comandi, file e directory.	Il file di licenza è ubicato nella directory `http://docs/common/licenses` .

Convenzione di formattazione	Tipo di Informazione	Esempio
`Preformattato`	Risultato del computer sullo schermo nelle vostre sessioni di linea di comando; codice sorgente in XML, C++, o altri linguaggi di programmazione.	**`# ls -al /files`** `totale 14470`
`Grassetto Preformattato`	Ciò che verrà scritto, contrastato con il risultato del computer sullo schermo.	**`# cd /root/rpms/php`**
MAIUSCOLA	Nomi dei tasti sulla tastiera.	SHIFT, CTRL, ALT
TASTO+TASTO	Le combinazioni di tasti per cui l'utente deve premere e tenere premuto un tasto e poi premerne un altro.	CTRL+P, ALT+F4

Commenti

Se avete trovato degli errori su questa guida o se avete idee o suggerimenti su come migliorarla, siete pregati di inviare i vostri commenti utilizzando il formulario online su http://www.parallels.com/en/support/usersdoc/. Per favore, includere nel vostro report il titolo della guida, del capitolo e della sezione, come anche il frammento di testo in cui avete trovato l'errore.

CAPITOLO 1

Informazioni su questa guida

La presente guida è progettata per gli amministratori del server che stanno per implementare e gestire Parallels Small Business Panel.

Parallels Small Business Panel (d'ora innanzi denominato *Pannello*) è un sistema d'informazione che consente alle organizzazioni di stabilire la presenza online con supporto e-commerce e configurare un server e-mail aziendale e intranet (sito web interno) con strumenti di collaborazione integrati.

Tutti i task che desiderate completare nel proprio sistema d'informazione sono coperti nelle corrispondenti sezioni di questa guida. Le sezioni sono posizionate nell'ordine in cui si consiglia di realizzare questi task e i titoli delle sezioni evidenziano gli obiettivi dei task. Quindi, vi incoraggiamo ad usare il sommario di questa guida per trovare l'informazione necessaria.

La successiva lista di controllo descrive i task essenziali da realizzare:

- Configurare le impostazioni del server dopo l'installazione del software. Se vi era stato concesso l'accesso al Pannello come parte del pacchetto di hosting, è molto probabile che il vostro provider di servizi di hosting abbia già completato questi passi di configurazione.
  - Ottenere e installare una chiave di licenza per la copia del software.
  - Impostare l'ora e la data di sistema.
  - Configurare il servizio DNS per garantire che i vostri siti web ed e-mail funzioneranno correttamente.
  - Configurare il servizio di posta e la protezione da spam e virus.
- Configurare il proprio sito web corporativo. (a pagina 95)
  - Registrare un nome a dominio con un'autorità di registrazione di nomi a dominio.
  - Configurare il proprio sito web corporativo.
  - Installare applicazioni che aggiungeranno le funzioni richieste al sito.
- Creare account utente nel sistema d'informazione. (a pagina 141)
  - Creare o modificare i ruoli utente, usati per configurare account utente e per fornire l'accesso alle applicazioni.
  - Aggiungere account utente per consentire agli utenti di accedere agli strumenti di collaborazione aziendali, all'e-mail e visualizzare l'informazione di contatto di altri utenti.
- Creare indirizzi e-mail per gli utenti, configurare i servizi di risposta automatica e d'inoltro della posta. (a pagina 144)
- Configurare la condivisione di file per consentire agli utenti dell'azienda di accedere ai documenti condivisi, alle presentazioni e ad altre informazioni. (a pagina 167) Questa funzionalità è disponibile solo su server di hosting basati su Linux.

- Eseguire il backup e il ripristino dei dati correlati al sistema d'informazione. (a pagina 192)
- Visualizzare le statistiche sulle visite del sito. (a pagina 190)

CAPITOLO 2

Informazioni su Parallels Small Business Panel

Parallels Small Business Panel (d'ora innanzi denominato *Pannello*) è un software progettato per affrontare le necessità delle piccole e medie aziende che si riportano di seguito:

- **Presenza online.** È possibile configurare un sito web corporativo per condividere informazione con i clienti e i partner del settore oppure per vendere merce e servizi online.
- **E-mail corporativo.** È possibile configurare gli account e-mail per i dipendenti con protezione spam e virus, ed usare liste di posta.
- **Intranet per dipendenti.** È possibile configurare l'Intranet corporativa (un sito web interno all'interno di una rete corporativa) per gli impiegati di un'azienda con accesso protetto da password agli strumenti di collaborazione e applicazioni aziendali: contabilità, inventario, soluzioni di gestione del rapporto con la clientela (CRM), database, ecc.
- **Infrastruttura IT economicamente vantaggiosa.** È possibile ridurre i costi correlati all'hardware, alla concessione di licenze del software e al lavoro di mantenimento: l'amministrazione e l'implementazione semplificata del Pannello e delle applicazioni aziendali su un singolo server non richiede esperienza IT.

Requisiti Hardware e Software

Per essere in grado d'installare e usare Parallels Small Business Panel, è necessario disporre di un computer che soddisfi i successivi requisiti minimi di hardware:

- CPU Dual core: Intel Core 2 Duo o AMD Athlon X2.
- RAM: 512 megabyte.
- Spazio su disco libero su un disco rigido: 10 gigabyte per applicazioni e dati e 1 gigabyte per memoria virtuale (chiamato file di paging o partizione/file di scambio).

Il Pannello può funzionare nei successivi sistemi operativi:

- CentOS 5.x
- RedHat Enterprise Linux 5
- Fedora 8
- Fedora 11
- openSuSE 10.3
- openSuSE 11.1
- Debian GNU/Linux 4.0
- Debian GNU/Linux 5.0
- Ubuntu 8.04 LTS
- Windows 2003 Server SP2 Web Edition
- Windows 2003 Server SP2 Standard Edition
- Windows 2003 Server SP2 Enterprise Edition
- Windows 2003 Server SP2 Data Center Edition
- Windows 2008 Server SP1 Enterprise Edition
- Windows 2008 Server SP1 Standard Edition
- Windows 2008 Server SP1 Datacenter Edition

Inoltre, i successivi requisiti devono essere soddisfatti nell'installazione di sistemi operativi di Microsoft Windows:

- Un indirizzo IP deve essere assegnato alla scheda di rete nel sistema operativo prima dell'installazione del Pannello per Windows.
- IIS (Internet Information Services) deve essere installato sul sistema con supporto FTP e WWW. Se desiderate usare servizi SSI, ASP e FrontPage, selezionare anche i relativi componenti durante l'installazione di IIS.
- Il vostro server non deve agire come un Controller di Dominio Windows (né primario né backup). Se questo requisito non viene soddisfatto, è possibile rilevare un arresto anomalo di sistema durante la creazione di domini con certi nomi.

CAPITOLO 3

Lavorare in Parallels Containers

Il Pannello potrebbe essere inaccessibile quando viene installato in un Container Parallels per cui la Gestione Offline sia attivata. Per abilitare l'accesso al Pannello attraverso i browser Web, è necessario disconnettere il parametro Gestione Offline per il Container di destinazione. Per maggiori informazioni, consultare Parallels Small Business Panel: Guida all'Installazione.

Tenete anche presente che quando il Pannello funziona all'interno di Parallels Containers, le seguenti operazioni nel Pannello non sono disponibili:

- Aggiungere e rimuovere indirizzi IP alle/dalle schede di rete del server.
- Cambiare il nome host.
- Impostare la data e l'ora di sistema.

CAPITOLO 4

Conoscere il Pannello

➢ ***Accedere al Pannello:***

1. Aprire il browser web e digitare l'indirizzo Internet del vostro server di hosting.

   Per esempio: https://192.168.10.10:8443 o https://example.com:8443.

2. Se il vostro browser rileva che l'identità del sito web non può essere verificata o che il sito web usa un certificato SSL distribuito da un'autorità di certificazione sconosciuta e siete sicuri di aver digitato il corretto percorso Internet, non vi preoccupate: Vuol dire che il certificato SSL autofirmato predefinito è usato dal Pannello per garantire il canale di comunicazione tra il Pannello e gli utenti. Cliccare sull'avviso SSL.

3. Digitare il nome utente e la password e cliccare su Accesso. Il nome utente dell'amministratore predefinito è "admin" e la password è "setup".

   Se si sta accedendo per la prima volta, è possibile che vi venga richiesto di specificare l'indirizzo e-mail, di scegliere una nuova password e di accettare i termini del Contratto di Licenza dell'Utente Finale.

Quando si accede al Pannello, nell'area di navigazione, è possibile visualizzare le successive schede con icone e collegamenti:

- **Home**. Fornisce l'accesso alle operazioni più frequentemente realizzate. La maggior parte di task amministrativi possono essere realizzati usando i collegamenti presenti in questa schermata:
  - Gestire i ruoli utente e account utente (a pagina 141).
  - Registrare un nome a dominio per un nuovo sito web; aggiungere un sito web; riempirlo con il contenuto, usando la funzionalità integrata di Site Editor (a pagina 95).
  - Visualizzare le statistiche sulle visite del sito web (a pagina 190).
  - Configurare gli indirizzi e-mail e le liste di posta (a pagina 144).
  - Caricare file sul server e condividerli con altri dipendenti o clienti (su server basati su Linux) (a pagina 167).
  - Selezionare e installare applicazioni sui siti web (a pagina 108).
- **Miei Servizi**. Offre i collegamenti personalizzabili alle applicazioni installate sul server, il webmail, la gestione di file e l'informazione di contatto degli utenti.
- **Utenti**. Fornisce l'accesso alle funzionalità di creazione, modifica, eliminazione di account utenti e ruoli utente (a pagina 141).
- **Posta**. Fornisce l'accesso alle funzionalità di creazione, modifica, eliminazione di indirizzi e-mail e liste di posta (a pagina 144).

- **Siti Web & Domini**. Offre l'accesso alle funzionalità per registrare nomi a dominio, creare, modificare, eliminare siti web, configurare caratteristiche di hosting, (a pagina 95) database (a pagina 112), sottodomini (a pagina 123), alias di domini (a pagina 120), visualizzare le statistiche delle visite al sito web (a pagina 190) e gestire file pubblicati sui siti web (a pagina 106).
- **Applicazioni & Script**. Offre l'accesso alla funzionalità per installare, configurare e rimuovere applicazioni Web (a pagina 108) che aggiungono utilissime caratteristiche al sito, quali un blog, una galleria fotografica, il negozio online e altre applicazioni aziendali.
- **File**. Offre l'accesso alla funzionalità per gestire directory e file archiviati sul server (a pagina 167) (hosting basato su Linux).
- **Impostazioni**. Offre l'accesso alla funzionalità per il branding del Pannello e per configurare le impostazioni che hanno effetto su tutti i servizi in esecuzione sul server. (a pagina 18)

Nota: Il numero e la posizione di questi collegamenti e icone nel pannello dipende dal numero di servizi disponibili, applicazioni installate e funzioni fornite d'accordo alla licenza del software. Per questo motivo, alcune funzioni ed elementi descritti in questa guida potrebbero non essere disponibili per voi. Se desiderate usare le funzioni attualmente non presenti nel Pannello, è necessario aggiornare la licenza del software, installare i pacchetti di software necessari o contattare il vostro service provider di hosting per richiedere assistenza.

Sopra le schede si trovano le successive icone:

- **Mio profilo**. Specificare l'informazione personale, l'indirizzo e-mail ed importare una nuova password per accedere al Pannello. (a pagina 16) Ecco dove è anche possibile configurare l'inoltro di posta e la risposta automatica per l'indirizzo e-mail (a pagina 16).
- **Disconnetti**. Chiudere la sessione quando conclude il lavoro con il Pannello.
- **Aiuto**. Visualizzare la Guida dell'Amministratore sensibile al contesto.
- **Avvio Veloce**. Visualizzare la Guida all'Avvio Veloce.

CAPITOLO 5

Personalizzare il Pannello

➢ ***Per selezionare la lingua dell'interfaccia per l'installazione del Pannello ed impostare un'immagine personalizzata del logo da visualizzare nell'area in alto del banner nel pannello:***

1. Accedere alla scheda Impostazioni > **Branding e Sistema**.
2. Selezionare la lingua necessaria nel menu Lingua dell'interfaccia. La lingua selezionata verrà impostata per tutti gli utenti. Gli utenti non possono impostare una determinata lingua per i propri Pannelli.

Nota: Il Pannello comprende le seguenti lingue: Inglese, Tedesco, Francese, Spagnolo, Italiano, Russo, Giapponese, Cinese Tradizionale, Cinese Semplificato e Olandese.

3. Selezionare la casella di controllo Usare logo personalizzato e cliccare su Sfoglia **per selezionare un file d'immagine dal computer locale**. Un'immagine da 140 pixel di larghezza e 30 pixel di altezza dovrebbe andare bene. Il file d'immagine verrà caricato e posizionato nell'area del banner in alto nel pannello.
4. Digitare l'indirizzo del sito web che dovrebbe aprirsi quando gli utenti cliccano sull'immagine del logo.
5. Cliccare **OK**.

Nota: Sulla schermata che mostra le impostazioni del server, è anche possibile attivare o disattivare gli aggiornamenti automatici del Pannello, nonché specificare altre impostazioni del server, quali il nome host e l'ora e la data di sistema.Se Parallels sta lavorando all'interno di Parallels Containers, le caselle d'input per cambiare il nome host e la data e l'ora di sistema non sono disponibili.

➢ ***Per ripristinare il logo predefinito del Pannello:***

1. Accedere alla scheda Impostazioni > **Branding e Sistema**.
2. Deselezionare la casella di controllo Usare logo personalizzato e cliccare **OK**.

Modifica della Password e delle Informazioni Contatto

➢ ***Se avete bisogno di impostare una nuova password amministrativa per accedere al Pannello, specificare un nuovo indirizzo e-mail o un'altra informazione di contatto per il vostro account, al fine di eseguire le seguenti azioni:***

1. Fare clic sull'icona Mio Profilo nella parte superiore della schermata.
2. Specificare l'indirizzo e-mail o la nuova password nei campi corrispondenti.
3. Per aggiungere i numeri di telefono o il nome utente (o numero d'identificazione) nei servizi di messaggistica istantanea, cliccare sulla scheda Informazioni Personali **e specificare l'informazione che desiderate mostrare agli altri utenti**.

   Il vostro indirizzo e-mail e l'informazione personale viene mostrata agli altri utenti connessi al sistema d'informazione. Il sistema invierà anche delle notifiche sugli eventi importanti di sistema al vostro indirizzo e-mail.
4. Cliccare **OK**.

Nella impostazioni del vostro account, è possibile anche configurare:

- L'inoltro di tutta la posta in arrivo all'indirizzo e-mail amministrativo ospitato nel sistema verso un indirizzo e-mail esterno.
- Risposta automatica per tutta la posta in arrivo alle vostre caselle postali ospitate nel sistema. Si può usare per l'invio di un messaggio automatico per accusare ricevuta della posta oppure una notifica "fuori sede" o "in vacanza".

➢ ***Se desiderate configurare l'inoltro di tutta la posta in arrivo alla vostra casella postale:***

1. Fare clic sull'icona Mio Profilo nella parte superiore della schermata.
2. Cliccare sulla scheda Inoltro.
3. Selezionare la casella di controllo **Attivare Inoltro**.
4. Digitare un indirizzo e-mail al quale verranno inoltrati le copie di tutti i messaggi in arrivo.

   Tenete presente che quando l'inoltro della posta viene attivato, i messaggi e-mail originali che arrivano alla casella postale ospitata sul sistema, non vengono eliminati. Per questo motivo, assicuratevi di pulire ogni tanto entrambe le caselle postali.
5. Cliccare **OK**.

➢ ***Se desiderate configurare una risposta automatica per la casella postale ospitata sul server:***

1. Fare clic sull'icona Mio Profilo nella parte superiore della schermata.
2. Cliccare sulla scheda Risposta Automatica di Posta.
3. Selezionare la casella di controllo **Attivare Risposta Automatica**.
4. Digitare l'oggetto e il testo del messaggio.
5. Cliccare **OK**.

CAPITOLO 6

Configurare e Gestire il Server

Prima di iniziare la creazione di Siti web e indirizzi e-mail, è necessario:

- Ottenere e installare la corretta chiave di licenza per l'installazione di Parallels Small Business Panel, se non è ancora stato fatto dal vostro service provider di hosting.
- Configurare i corrispondenti servizi e impostazioni:
  - Aggiungere qualsiasi indirizzo IP assegnatovi dal provider di servizi di hosting o Internet. Almeno un indirizzo IP dovrebbe essere già assegnato al server in cui è attivo il Pannello; nonostante, se si sta per ospitare più di un sito web protetto da SSL, sarà necessario ottenere degli indirizzi IP addizionali dal vostro fornitore e aggiungerli usando il Pannello.
  - Configurare il modello di DNS (Domain Name System) che automatizza la configurazione delle zone DNS dei vostri siti web. Affinché i siti web funzionino, il servizio DNS deve essere correttamente configurato. È necessario configurare le impostazioni DNS del server solo se si sta installando il Pannello sul proprio server o se il service provider vi ha consigliato di farlo.
  - Configurare il firewall che protegge il server da attacchi e migliora la sicurezza del server.
  - Configurare il servizio di posta che server indirizzi e-mail e liste di posta per i siti web ospitati. Abilitare la protezione contro spam e virus.

Oltre alle istruzioni sulla configurazione di questi servizi e impostazioni essenziali, il presente capitolo offre l'informazione sui seguenti task amministrativi e caratteristiche opzionali, che probabilmente si dovrebbero portare a termine:

- (Su server basati su Linux). Configurare la funzione di monitoraggio di sistema, che garantisce che il server non presenti software maligni, che tutti i servizi di sistema siano funzionanti e che ci sia sufficiente spazio libero su disco sul server.
- (Su server basati su Linux). Configurare il componente aggiuntivo di condivisione di file Samba per consentire agli utenti di workstation Windows di accedere ai file e cartelle condivisi sul server.
- (Su server basati su Linux). Configurare il servizio VPN per consentire agli utenti autorizzati di connettere in modo sicuro alla rete corporativa da ubicazioni in remoto.
- Riavviare il server.
- Aggiornare il Pannello e i suoi componenti.
- Pianificare task. Se dovete eseguire script nel vostro server in un dato momento, usate la caratteristica del pianificatore di processi del vostro server per fare che il sistema esegua automaticamente gli script per voi.

Ottenere e Installare una Chiave di Licenza

Il Pannello comprende una chiave di licenza di prova, già installata nel Pannello. Questa chiave di licenza offre una funzionalità limitata e viene attivata per un periodo di tempo limitato. Quindi, si dovrebbe ottenere una chiave di licenza corretta da Parallels e installarla nel Pannello.

➢ ***Per aggiornare la chiave di licenza di prova:***

1. Accedere alla tabella Impostazioni > **Chiavi di Licenza e cliccare sul collegamentoAccedere al Negozio Online Parallels per aggiornare la chiave di licenza del Pannello**.
2. Il negozio online di Parallels si aprirà in un altra finestra del browser. In questa finestra, trovare Parallels Small Business Panel e fare clic su Acquista subito.
3. Selezionare gli elementi e le caratteristiche che desiderate comprendere nella licenza del Pannello. Cliccare su Aggiungere al carrello. Nei passaggi seguenti, indicate la valuta, il numero delle chiavi di licenza, fornite i dati personali, l'indirizzo di fatturazione, la modalità di pagamento e inviate il formulario. Il nuovo codice sarà inviato all'indirizzo d'e-mail specificato.
4. Salvate il nuovo codice nel disco rigido della macchina locale.
5. Ritornare al Pannello (nella scheda Impostazioni > **Chiavi di Licenza)** e cliccare su Caricare chiave di licenza aggiornata del Pannello.
6. Inserire il percorso verso il file del codice che avete salvato nel computer locale oppure cliccare su **Sfoglia** per trovarlo.
7. Selezionare la casella di controllo Confermare la sostituzione della corrente chiave di licenza con quella aggiornata **per confermare che si desidera sostituire l'**attuale chiave di licenza.

   Se questa casella di controllo non è selezionata, la nuova chiave di licenza non verrà installata.
8. Se la nuova chiave di licenza consente di servire meno account utente di quanti già creati nel Pannello, allora smetterà di funzionare. Nonostante, per evitare che il Pannello verifichi i limiti delle risorse, selezionare la casella di controllo Non verificare i limiti di licenza **nella chiave di licenza caricata**.

   Questo può risultare utile se volete installare temporaneamente un codice di licenza con meno risorse e quindi aggiornarlo attraverso il pannello. Tenete presente che anche se selezionate questa opzione e caricate una chiave di licenza che offre meno risorse di quelle usate, sarete solo in grado di usare le funzioni di gestione della chiave di licenza nel Pannello.
9. Cliccare **OK** per installare la nuova chiave sul pannello.

Per essere in grado di creare più account utente nel Pannello, è possibile aggiornare la chiave di licenza, come descritto in precedenza, oppure acquistare Pacchetti Utente presso il Marketplace di Applicazioni.

➢ ***Per aggiungere ulteriori account utente all'attuale licenza:***

1. Accedere alla scheda Impostazioni > **Chiavi di Licenza e cliccare sul collegamentoAccedere al Marketplace di Applicazioni per acquistare pacchetti utente**. Altrimenti, è possibile cliccare sulla scheda Utenti e quindi sul collegamento Acquistare Pacchetto Utente addizionale.
2. Il negozio online Marketplace di Applicazioni si aprirà in una finestra separata del browser. In questa finestra, selezionare il pacchetto utente per il numero necessario di account utente. Il numero di account utente fornito nel pacchetto utente verrà aggiunto alla licenza.
3. Dopo la conferma di acquisto, riceverete un codice di attivazione nel vostro indirizzo e-mail. Quando riceverete il codice di attivazione, salvatelo in un file di testo: sarà necessario inserire questo codice nel pannello.
4. Tornare al pannello (scheda Impostazioni > **Chiavi di Licenza**).
5. Cliccare su Inserire codice di attivazione per attivare pacchetti utente.
6. Digitare o incollare il codice di attivazione e cliccare OK.

➢ ***Per aggiungere delle funzioni molto utili al Pannello, è possibile acquistare e installare i componenti aggiuntivi del Pannello:***

1. Accedere alla tabella Impostazioni > **Chiavi di Licenza e cliccare sul collegamentoAccedere al Negozio Online Parallels per acquistare i componenti aggiuntivi del Pannello**.
2. Il negozio online di Parallels si aprirà in un altra finestra del browser. In questa finestra, trovare Parallels Small Business Panel e fare clic sul collegamento Acquista subito.
3. Cliccare sul corrispondente collegamento Aggiungi opzioni.
4. Selezionare gli elementi e le caratteristiche che desiderate comprendere nella licenza del Pannello. Cliccare su Aggiungere al carrello.
5. Nei passaggi seguenti, indicate la valuta, il numero delle chiavi di licenza, specificate i dati personali, l'indirizzo di fatturazione e la modalità di pagamento, quindi inviate il formulario. Il file della nuova chiave o un codice di attivazione verrà inviato all'indirizzo e-mail specificato.
6. Salvare la nuova chiave o codice di attivazione della chiave sul disco rigido nel computer locale.
7. Tornare al pannello (scheda Impostazioni > **Chiavi di Licenza**).

8. **Se avete ricevuto un codice di attivazione della licenza, cliccare su Inserire il codice di attivazione per attivare componenti aggiuntivi**. Incollare il codice di attivazione nel campo d'input e cliccare OK. La chiave del componente aggiuntivo verrà automaticamente installata sul Pannello.
9. Se avete ricevuto un file con la chiave di licenza, cliccare su Caricare **la chiave di licenza addizionale per attivare i componenti aggiuntivi**.
10. Inserire il percorso verso il file del codice che avete salvato nel computer locale oppure cliccare su **Sfoglia** per trovarlo.
11. Selezionare la casella di controllo Confermare la sostituzione della corrente chiave di licenza con quella aggiornata **per confermare che si desidera sostituire l'**attuale chiave di licenza.

    Se questa casella di controllo non è selezionata, la nuova chiave di licenza non verrà installata.
12. Cliccare **OK** per aggiornare la nuova chiave sul pannello.
13. Per installare una chiave aggiuntiva per un'applicazione o un componente aggiuntivo, trovatelo in fondo alla pagina e cliccare su Installare. La chiave verrà installata.

➢ *Se avete acquistato delle chiavi di licenza aggiuntive da Parallels, ma non le avete ricevute, potete provare a scaricarle dal server di licenze di Parallels e installarle sul pannello:*

Accedere alla scheda Impostazioni > **Chiavi di Licenza, e cliccare su Ripristina Chiavi**. Le chiavi di licenza che avete acquistato saranno scaricate e installate sul pannello.

➢ *Per caricare una chiave di licenza aggiuntiva che sta per scadere:*

Accedere alla scheda Impostazioni > Chiavi di Licenza. Trovare la chiave che vi interessa e cliccare su Rinnovare.

➢ *Per installare una chiave di licenza usata in precedenza:*

Accedere alla scheda Impostazioni > Chiavi di Licenza. Trovare la chiave che vi interessa e cliccare su Tornare.

➢ *Per rimuovere permanentemente la chiave di licenza aggiuntiva dal server:*

Accedere alla scheda Impostazioni > Chiavi di Licenza. Trovare la chiave che vi interessa, selezionare la casella di controllo corrispondente e cliccare su Rimuovere.

Proteggere le Connessioni al Pannello con SSL

Per motivi di sicurezza, è possibile accedere al Pannello solo tramite connessione sicura, fornita dal protocollo di trasferimento ipertestuale abilitato da SSL (Secure Sockets Layer). Tutti i dati scambiati con il server sono crittografati, quindi si evita l'intercettazione d'informazioni importanti. Un certificato SSL usato nella procedura di crittografia di dati viene automaticamente generato e installato sul server durante l'installazione di Parallels Small Business Panel. ovvero, il certificato autofirmato: non è firmato da un'autorità di certificazione riconosciuta (CA), quindi, dopo il tentativo di connessione al Pannello, voi e gli utenti dell'organizzazione visualizzeranno messaggi di avviso nei browser web.

L'uso di certificati SSL autofirmati non è consigliato su server di produzione perché non garantisce la protezione contro gli attacchi tipo man-in-the-middle. Si consiglia di acquistare un certificato SSL da un'autorità di certificazione riconosciuta e installarla sul Pannello.

Sarete in grado di:

- usare le funzionalità per acquistare certificati SSL da Comodo, GeoTrust, Inc. o GoDaddy, fornito dal vostro pannello di controllo,

  o

- creare una richiesta di certificato (CSR) dal pannello di controllo e inviarla all'autorità di certificati di vostra scelta, la quale creerà un certificato SSL per voi.

➢ ***Per acquistare un certificato SSL da Comodo, GeoTrust, Inc. o GoDaddy attraverso il negozio online di MyPleskCom e proteggere il Pannello:***

1. Accedere a Impostazioni > **Certificati SSL**. Verrà visualizzato l'elenco dei certificati SSL che si trovano nel vostro archivio.
2. Cliccare su **Aggiungere Certificato SSL** e specificate le seguenti proprietà:
   - Nome del certificato. Vi aiuterà a identificare questo certificato all'interno del vostro archivio.
   - Livello di crittografia. Scegliete il livello di crittografia del vostro certificato SSL. Si consiglia di scegliere un valore superiore a 1024 bit.
   - Indicate il nome e l'indirizzo della vostra società. I valori che inserite non devono superare la lunghezza di 64 caratteri.
   - Specificare il nome host per cui si desidera acquistare un certificato SSL. Per esempio: your-domain.com. Questo nome host dovrebbe essere registrato con un'autorità di registrazione di nomi a dominio e dovrebbe risolvere all'indirizzo IP del vostro server di hosting.
   - Inserire il vostro indirizzo d'e-mail.
3. Assicuratevi di aver inserito informazioni corrette e complete, perché verranno utilizzate per generare la vostra chiave privata.
4. Cliccare su **Acquistare Certificato SSL**.

Verranno create la chiave privata e la richiesta di certificato. Non eliminarle. Si aprirà una nuova finestra sul browser sulla pagina di login MyPlesk.com.

5. Registratevi o effettuare l'accesso con un account esistente MyPlesk.com e sarete in grado di accedere al passaggio seguente della procedura di acquisto del certificato.
6. Scegliere il tipo di certificato che desiderate acquistare.
7. Cliccare su **Procedi all'Acquisto** e ordinate il certificato. Dal menu a discesa E-mail del Validatore scegliete l'indirizzo del validatore corretto.

   L'e-mail del validatore è un indirizzo di posta elettronica che può confermare che il certificato per un determinato nome a dominio è stato richiesto da una persona autorizzata. Questo è l'indirizzo e-mail specificato nell'informazione di contatto dell'amministratore del dominio o del proprietario del dominio presso il database WHOIS.
8. Quando la vostra richiesta di certificato sarà in elaborazione, riceverete un e-mail di conferma. Dopo aver risposto all'e-mail e aver confermato l'acquisto, il certificato vi verrà inviato per posta elettronica.
9. Dopo aver ricevuto il certificato SSL, salvatelo sul computer locale.
10. Tornare all'archivio di certificati SSL (Impostazioni > **Certificati SSL**).
11. Caricare il certificato SSL: Cliccare su **Sfoglia** a metà pagina e spostatevi verso l'ubicazione in cui il certificato è salvato. Selezionatelo e cliccare su **Invia File**.
12. Selezionare la casella di controllo corrispondente al certificato appena aggiunto e cliccare su **Proteggere il pannello di controllo**.

➢ *Per proteggere il pannello di controllo con un certificato SSL da un'autorità certificata:*

1. Accedere a Impostazioni > **Certificati SSL**. Verrà visualizzato l'elenco dei certificati SSL che si trovano nel vostro archivio.
2. Cliccare su **Aggiungere Certificato SSL**.
3. Specificare le proprietà del certificato:
   - Nome del certificato. Vi aiuterà a identificare questo certificato all'interno del vostro archivio.
   - Livello di crittografia. Scegliete il livello di crittografia del vostro certificato SSL. Si consiglia di scegliere un valore superiore a 1024 bit.
   - Indicate il nome e l'indirizzo della vostra società. I valori che inserite non devono superare la lunghezza di 64 caratteri.
   - Specificare il nome host per cui si desidera acquistare un certificato SSL. Per esempio: your-domain.com
   - Inserire il vostro indirizzo d'e-mail.

4. Assicuratevi di aver inserito informazioni corrette e complete, perché verranno utilizzate per generare la vostra chiave privata.
5. Cliccare su **Richiesta**. La vostra chiave privata e la vostra richiesta di certificato verranno generate e immagazzinate nell'archivio.
6. Nella lista di certificati, cliccare sul nome del certificato che vi interessa. Si aprirà la pagina che mostra le proprietà dei certificati.
7. Trovare la **sezione CSR** sulla pagina e copiare il testo che inizia con la linea **-----INIZIARE RICHIESTA DEL CERTIFICATO-----** e finisce con la linea **-----FINIRE RICHIESTA DI CERTIFICATO-----** negli appunti.
8. Visitare il sito web dell'autorità di certificazione presso la quale desiderate acquistare un certificato SSL e incominciate la procedura di ordinazione del certificato. Quando vi sarà chiesto di specificare il testo CSR, incollate i dati degli appunti nel formulario online e cliccare su **Continuare**. L'autorizzazione di certificato creerà un certificato SSL conformemente all'informazione fornita.
9. Dopo aver ricevuto il certificato SSL, salvatelo sul computer locale o in rete.
10. Tornare all'archivio di certificati SSL (Impostazioni > **Certificati SSL**).
11. Caricare il certificato SSL: cliccare su **Sfoglia** a metà pagina e spostatevi verso l'ubicazione in cui il certificato è salvato. Selezionatelo e cliccare su **Invia File**.
12. Selezionare la casella di controllo corrispondente al certificato appena aggiunto e cliccare su **Proteggere il pannello di controllo**.

Per informazioni su come ottenere certificati SSL per proteggere l'accesso a siti web, consultare la sezione Ottenere e Installare un Certificato SSL.

Impostare la Data e l'Ora di Sistema.

È possibile impostare l'ora e la data sul server attraverso il Pannello se non è in esecuzione in Parallels Containers.

➢ ***Se dovete regolare l'ora e la data impostata sul server:***

1. Accedere alla scheda Impostazioni > **Branding e Sistema**.
2. Selezionare la casella di controllo Cambiare data e ora e specificare la data e l'ora nel modo desiderato e selezionare il fuso orario.

   Sarà necessario riavviare il server del Pannello in modo che il cambio di zona oraria abbia effetto.
3. Per sincronizzare l'ora del server con quella del Protocollo NTP, selezionare la casella di controllo Sincronizzare con il server di riferimento orario **(nome di dominio o indirizzo IP)** e specificare un indirizzo IP o nome di dominio validi. Per ottenere la lista dei server NTP disponibili, visitate http://ntp.isc.org/bin/view/Servers/WebSearch?search=open+access&scope=text
4. Cliccare **OK**.

Nota: Il fatto di abilitare la funzione Sincronizzare con il server di riferimento orario **(nome di dominio o indirizzo IP)** sostituirà qualsiasi data e ora inserita in modo manuale nei campi **Data e ora di Sistema**. È altrettanto importante essere sicuri che il nome a dominio o l'indirizzo IP che immetete per la sincronizzazione sia un server NTP valido. Altrimenti, questa funzione non sarà attiva ed il vostro server continuerà ad utilizzare le proprie impostazioni attuali dell'ora.

Aggiungere e Rimuovere Indirizzi IP

Dopo l'installazione, il Pannello legge tutti gli indirizzi IP assegnati dai file di configurazione di rete e quindi può usarli per l'hosting di siti Web.

Quando si ottiene un nuovo indirizzo IP che si vuole usare sul server (ad esempio, per configurare un negozio online con protezione SSL), si dovrebbe aggiungere l'indirizzo attraverso il Pannello, poiché potrebbe non riconoscere le modifiche manuali che si effettuano nei file di configurazione di rete.

Tenete presente che le istruzioni fornite in questa sezione sono applicabili solo per le installazioni di Parallels Small Business Panel sui server di hosting independenti. Se si usa il Pannello installato in Parallels Containers, allora è necessario consultare la documentazione di Parallels Containers per le istruzioni sull'assegnazione di indirizzi IP.

➢ *Per visualizzare gli indirizzi IP che avete a vostra disposizione:*

1. Accedere alla scheda **Impostazioni** > **Indirizzi IP** (nel gruppo Impostazioni Avanzate).

   I vostri indirizzi IP vengono elencati e la successiva informazione supplementare viene resa disponibile:

   - Nella colonna **S** (Stato), l'icona viene mostrata se il vostro indirizzo IP è correttamente configurato sull'interfaccia di rete. Se il vostro indirizzo IP è stato rimosso dall'interfaccia di rete, l'icona verrà mostrata.
   - Le colonne **Indirizzo IP**, **Maschera di Sottorete** e **Interfaccia** mostrano gli indirizzi IP che sono presenti su ogni interfaccia di rete.
   - La colonna **Hosting** mostra il numero di siti web ospitati su un indirizzo IP. Per visualizzare i nomi a dominio di questi siti web, cliccare sul relativo numero nella colonna **Hosting**.

2. Per aggiornare la lista di indirizzi IP e il loro stato, cliccare su **Rileggere Indirizzi IP**. Potrebbe essere necessario farlo se l'indirizzo IP è stato aggiunto direttamente nel sistema operativo del server o da Parallels Containers.

➢ *Per aggiungere un indirizzo IP al server:*

1. Accedere alla scheda **Impostazioni** > **Indirizzi IP** (nel gruppo Impostazioni Avanzate) e cliccare su Aggiungi **Indirizzo IP**.
2. Selezionare l'interfaccia di rete per il nuovo IP dalla casella a discesa **Interfaccia**. Tutte le schede di rete installate sul vostro server vengono mostrate in questa casella a discesa.
3. Inserire l'indirizzo IP e la maschera di sottorete nella casella corrispondente (es., 123.123.123.123/16).

4. Nel campo Indirizzo IP distribuito come, lasciare l'opzione Esclusivo selezionata.
5. Dalla casella a discesa, selezionare il certificato SSL per il nuovo indirizzo IP. Se si sta per ospitare un negozio online, allora è necessario assegnare un certificato SSL valido all'indirizzo IP. Questo indirizzo IP verrà selezionato durante la configurazione del nuovo sito web di e-commerce. È possibile selezionare i seguenti certificati:
   - **Certificato predefinito** - il certificato compreso nel pacchetto di distribuzione di Parallels Small Business Panel .Nonostante, questo certificato non viene riconosciuto dai browser web, perché non è firmato da un'Autorità di Certificazione (compare un messaggio di avviso). Il certificato predefinito viene usato per fornire l'accesso al pannello di controllo tramite il protocollo https (https://server-name-or-IP-address:8443/).
   - **Altri certificati** - i certificati (autofirmati o firmati da un'Autorità di Certificati) da voi aggiunti all'archivio di certificati SSL. Per le informazioni sull'aggiunta di certificati, consultare la sezione Ottenere e Installare un Certificato SSL.
6. Cliccare **OK**.

➢ *Per rimuovere un indirizzo IP dal server:*

1. Accedere alla scheda **Impostazioni** > **Indirizzi IP** (nel gruppo Impostazioni Avanzate).
2. Selezionare la relativa casella di controllo e cliccare su **Rimuovere**, confermare la rimozione e cliccare su **OK**.

Se si ospitano diversi siti web su un singolo indirizzo IP, sarà possibile scegliere quali di essi verranno mostrati agli utenti che consultano il vostro server Web dal suo indirizzo IP.

➢ *Per specificare quale sito Web si aprirà quando gli utenti fanno riferimento alla risorsa Web sul vostro server da un indirizzo IP:*

1. Accedere alla scheda **Impostazioni** > **Indirizzi IP** (nel gruppo Impostazioni Avanzate).
2. Per essere in grado di selezionare il sito che vi interessa, aprire la lista di siti ospitati sull'indirizzo IP cliccando sul numero corrispondente nella colonna Domini.
3. Selezionare il sito che vi interessa e cliccare su **Impostare come Predefinito**.

Configurare il Servizio DNS

Ogni sito web pubblicato su Internet ha il proprio indirizzi unico Internet. Questo indirizzo, chiamato anche nome a dominio Internet, è quello che la gente digita nei loro browser web quando desiderano visitare una determinata pagina.

Un nome a dominio è una combinazione di parole separate da punti, ad esempio: example.com. La parte più a destra del nome a dominio si chiama dominio di primo livello (TLD). Nel nostro esempio, il dominio di primo livello è "com", il che indica che il sito web appartiene a una organizzazione commerciale. Vicino al dominio di primo livello "com" si trova il dominio di secondo livello, che nel nostro esempio è "example".

Per ulteriori informazioni sui domini di primo livello, consultare http://www.icann.org/en/tlds/.

Esistono anche domini di terzo livello, che spesso ricevono il nome di sottodomini, ad esempio, kb.example.com. I sottodomini vengono spesso usati per organizzare l'accesso veloce alle aree di un sito, che sono dedicate a divisioni di organizzazioni o che contengono informazione riguardante un argomento particolare d'interesse.

I nomi a dominio vengono affittati dalle autorità di registrazione di nomi a dominio (denominate registratori) durante un determinato periodo di tempo e alla fine di questo periodo il termine di registrazione deve essere prolungato (rinnovato), altrimenti il nome a dominio diventerà disponibile per la registrazione altrui. I registratori sono organizzazioni che pubblicano informazioni tecniche sul nome e l'ubicazione del vostro sito sul Domain Name System (DNS).

Il Domain Name System è il meccanismo che consente ai siti web di avere nomi significativi e, pertanto, di essere rintracciati in modo facile su Internet. Il Domain Name System consente anche il routing della posta elettronica. Ecco una breve panoramica su come funziona questo meccanismo:

1. **Voi registrate un nome a dominio con un'autorità di registrazione di nomi a dominio (un registratore)**: È possibile registrare un nome a dominio attraverso il Pannello, mediante il sito web della vostra azienda di hosting oppure contattando il vostro registratore preferito.

   L'informazione necessaria per una registrazione normalmente comprende le informazioni personali delle persone responsabili dell'amministrazione del sito web e gli indirizzi IP dei server dei nomi.

   I server dei nomi sono computer che eseguono il software del server DNS e conservano i file che descrivono le impostazioni correlate al nome a dominio, servizi e-mail, FTP e Web. Questi file si chiamano file di zona DNS e le voci di questi file si chiamano record di risorse.

   Un software di server DNS può girare sullo stesso server in cui i siti web sono ospitati o può girare su un computer separato connesso ad Internet, possibilmente nell'ubicazione del fornitore di servizi Internet o quella del registratore.

   Nota: Il Pannello comprende un software di server DNS, che viene attivato solo in modo predefinito: vuol dire che il computer in cui Parallels Small Business Panel è installato può anche agire come un server dei nomi per i siti web che voi ospitate.

- Se decidete di usare il servizio DNS compreso nel Pannello, allora, durante la registrazione del nome a dominio, specificate l'indirizzo IP del server come il server dei nomi 1 e il server dei nomi 2.
- Se il server del Pannello si trova all'interno di una rete locale, protetta da un router con NAT (Network Address Translation) e desiderate che i siti web siano accessibili agli utenti Internet, sarebbe necessario configurare prima il NAT come descritto nella sezione Configurare il Pannello **per l'esecuzione dietro un router con NAT** (a pagina 35). Dopodiché, nel pannello di gestione del dominio, presso il sito del registratore, specificare l'indirizzo IP pubblico assegnato al dispositivo NAT come indirizzo o indirizzi IP del server dei nomi.

2. **Configurate un sito web nel Pannello**: Specificare il nome di dominio che avete registrato e selezionare le caratteristiche di hosting web che dovrebbero essere supportate o attivate.

   Se non avevate disattivato il servizio DNS girando sul server del Pannello, un file di zona viene automaticamente creato per il nuovo sito secondo al modello della zona DNS del server e registrato nel database del server dei nomi. Il server dei nomi riceve le istruzioni per agire come server DNS primario (master) della zona. Ora è possibile iniziare a riempire il sito con il contenuto e, dopo due giorni, quando l'informazione sul sito verrà diffusa sul DNS, il sito sarà accessibile agli utenti Internet.

3. **Un utente desidera visitare il vostro sito e digita il relativo indirizzo del sito (il nome di dominio) sul browser web**. Per essere in grado di connettere al server web e mostrare le pagine web del sito richiesto, il browser deve conoscere l'indirizzo IP del server web (un numero unico in quattro parti assegnato al server).

   Siccome il DNS conserva i record su quali nomi di dominio (o nomi host) sono associati a determinati indirizzi IP, la funzione di risoluzione incorporata del browser inizia a richiedere delle informazioni a diversi server DNS: trova il server DNS più vicino nella rete dell'utente e richiede l'informazione relativa al sito web richiesto. Il server DNS cerca prima all'interno della cache (una collezione d'informazione raccolta negli ultimi giorni) e, se trova l'informazione necessaria, ritorna l'indirizzo IP al browser dell'utente.

   Se il server DNS non presenta l'informazione richiesta nella cache, allora (se le richieste DNS ricorsive sono consentite) comincia a ricercare su altri server DNS su Internet e quando non trova l'indirizzo IP richiesto, ritorna l'indirizzo IP al browser dell'utente. Se il server DNS non consente le richieste ricorsive, allora semplicemente inoltra la richiesta verso un altro server DNS, che trova l'indirizzo IP e lo ritorna al browser dell'utente.

   Eventualmente, il browser connette al server web, recupera e mostra la pagina principale del sito web.

Ora, diamo un'occhiata al file della zona DNS, che descrive la posizione e le impostazioni del servizi del sito web.

A scopo illustrativo, abbiamo configurato nel Pannello un sito web con il nome di dominio example.com. Non abbiamo disattivato il servizio DNS del server nel Pannello perché vogliamo che questo server agisca come server dei nomi per tutti i siti che ospitiamo. Secondo ai modelli di record di risorse predefiniti, il file di zona è stato creato e salvato nel sistema di file del server.

Apriamo questo file e vediamo cosa c'è.

Contenuto del file di zona	Descrizione dei record di risorse

```
$TTL 86400

@   IN   SOA   ns.example.com.
administrator.example.com.  (

                1245257771 ; Serie

                10800 ; Aggiorna

                3600 ; Riprova

                604800 ; Scade

                10800 ) ; Minimo


example.com.             IN    NS
      ns.example.com.

ns.example.com.         IN     A
      10.52.30.240

example.com.             IN    A
      10.52.30.240

webmail.example.com.     IN    A
      10.52.30.240

mail.example.com.        IN    A
      10.52.30.240

ftp.example.com.        IN   CNAME
      example.com.

www.example.com.         IN   CNAME
      example.com.

example.com.             IN   MX 10
mail.example.com.
```

TTL (Durata). Rappresenta la quantità di tempo in secondi che gli altri server DNS dovrebbero memorizzare l'informazione su questo sito nella cache. Il Pannello imposta il valore predefinito per un giorno.

SOA (Start of Authority). Questo indica l'inizio della zona; ns.example.com è il nome di dominio del server dei nomi che rappresenta la sorgente primaria di dati per questa zona; administrator.example.com è l'indirizzo e-mail della persona responsabile della zona. Nell'indirizzo e-mail, il simbolo @ è sostituito da un punto.

Numero di serie. Quando vengono realizzate le modifiche nella zona, aumenta il numero di serie.

Aggiornare. Rappresenta la frequenza con cui i server dei nomi secondari verificano insieme al server dei nomi primario se sono state realizzate delle modifiche sul file di zona del dominio. Il Pannello imposta il valore predefinito per tre ore.

Riprova. Rappresenta il tempo che un server dei nomi secondario aspetta prima di riprovare un trasferimento di zona non riuscito. Normalmente questo tempo è inferiore a quello dell'intervallo di aggiornamento. Il Pannello imposta il valore predefinito per un'ora.

Scadenza. Indica il periodo prima che il server secondario smetta di rispondere alle richieste, dopo un intervallo di tempo in cui la zona non e' stata aggiornata. Il Pannello imposta il valore predefinito per una settimana.

Minimo. Rappresenta il tempo che un server secondario deve occultare una risposta negativa. Il Pannello imposta il valore predefinito per tre ore.

Record NS. Significa che ns.example.com è il server dei nomi per example.com.

Record A. Specificano gli indirizzi IP che corrispondono ai nomi di dominio.

Record CNAME. Specificano che, ad esempio, www.example.com è un alias di example.com.

Record MX. Specifica che mail.example.com è il server di posta per example.com. 10 significa la massima priorità di questo server di posta.

Se dovete modificare qualsiasi altra impostazione, dovreste usare le icone corrispondenti nel Pannello:

- Per impostare i valori predefiniti che coinvolgeranno le zone DNS create per tutti i siti web appena ospitati, modificare il modello DNS del server sulla scheda Impostazioni > **Modello di Zona DNS** (nel gruppo Impostazioni Avanzate). Tenete presente che la modifica del modello della zona DNS del server non coinvolge i siti esistenti.
- Per impostare dei valori personalizzati per un sito web individuale, modificare la sua zona DNS presso la scheda Siti Web **& Domini** > **DNS**.

Se il vostro provider o un altra organizzazione esegue il servizio DNS per i propri siti, è possibile disattivare il servizio del nome di dominio su questo computer o impostare il servizio perché funzioni come server dei nomi secondario per i domini individuali.

Nota: Contattare il vostro provider di hosting per maggiori informazioni e non modificare niente se non si conosce la corretta procedura.

➢ *Per visualizzare i record predefiniti nel modello DNS dell'intero server:*

Accedere alla scheda Impostazioni > **Modello di Zona DNS** (nel gruppo Impostazioni Avanzate). Tutti i modelli di record di risorse saranno mostrati. I modilli <ip> e <domain> sono automaticamente sostituiti nella zona generata con indirizzi IP e nomi di domini reali.

➢ *Per aggiungere un nuovo record di risorsa al modello DNS dell'intero server:*

1. Accedere alla scheda Impostazioni > **Modello della Zona DNS** (nel gruppo Impostazioni Avanzate) e cliccare su Aggiungi Record DNS.
2. Selezionare il tipo di record di risorsa e specificare le proprietà del record come desiderato.

   Tenete presente che potete usare modelli <ip> e <domain> che saranno sostituiti nella zona generata con indirizzi IP e nomi di domini reali. Potete utilizzare un simbolo jolly (*) per specificare qualsiasi parte del nome del dominio e specificare i valori esatti di cui avete bisogno.
3. Cliccare **OK**.

➢ *Per eliminare un record di risorsa da un modello DNS nell'intero server:*

1. Accedere alla scheda Impostazioni > **Modello di Zona DNS** (nel gruppo Impostazioni Avanzate).
2. Selezionare la casella di controllo corrispondente al modello di record che desiderate rimuovere e cliccare **Rimuovere**.
3. Confermare la rimozione e cliccare OK.

Il Pannello aggiorna automaticamente il nome di zona, il nome di host, l'indirizzo e-mail dell'amministratore e il numero di serie. Inoltre scrive i valori predefiniti per il resto di parametri di record di Start of Authority per i file di zona che conserva. Se non siete soddisfatti con i valori predefiniti, potete modificarli attraverso del Pannello.

➢ *Per modificare le impostazioni dei record di Start of Authority (SOA) nel modello DNS dell'intero server:*

1. Accedere alla scheda Impostazioni > **Modello della Zona DNS** (nel gruppo Impostazioni Avanzate) e cliccare su Modello di Record SOA.
2. Specificare i valori desiderati:
   - **TTL**. Rappresenta il tempo che gli altri server DNS devono conservare il record in un cache. Il Pannello imposta il valore predefinito per un giorno.
   - **Aggiornare**. Rappresenta la frequenza con cui i server dei nomi secondari verificano insieme al server dei nomi primario se sono state realizzate delle modifiche sul file di zona del dominio. Il Pannello imposta il valore predefinito per tre ore.
   - **Riprova**. Rappresenta il tempo che un server secondario aspetta prima di riprovare un trasferimento di zona non riuscito. Normalmente questo tempo è inferiore a quello dell'intervallo di aggiornamento. Il Pannello imposta il valore predefinito per un'ora.
   - **Scadenza**. Indica il periodo prima che il server secondario smetta di rispondere alle richieste, dopo un intervallo di tempo in cui la zona non e' stata aggiornata. Il Pannello imposta il valore predefinito per una settimana.
   - **Minimo**. Rappresenta il tempo che un server secondario deve occultare una risposta negativa. Il Pannello imposta il valore predefinito per tre ore.
3. Cliccare **OK**. I nuovi parametri di record SOA saranno impostati per i nuovi domini creati.

L'utilizzo di un formato di numero di serie consigliato da IETF e RIPE è obbligatorio per diversi domini registrati in alcune zone DNS ad alto livello, maggiormente quelle europee. Se il vostro dominio è registrato in una di queste zone e il vostro registrar rifiuta il vostro numero di serie SOA, l'utilizzo di un formato di numero di serie consigliato da IETF e RIPE dovrebbe risolvere questo problema.

I server del Pannello usano la sintassi della data e dell'ora UNIX per configurare le zone DNS. La data e ora UNIX rappresentano il numero di secondi dal primo gennaio 1970 (Unix Epoch). La registrazione oraria da 32-bit verrà superata a luglio 2038.

RIPE consiglia l'utilizzo del formato YYYYMMDDNN, dove YYYY è l'anno (quattro digiti), MM è il mese (due digiti), DD è il giorno del mese (due digiti) e NN è la versione per giorno (due digiti). Il formato YYYYMMDDNN non verrà superato fino all'anno 4294.

➢

➢ *Per modificare il formato del numero di serie di Start of Authority (SOA) a quello di YYYYMMDDNN per il modello DNS in tutto il server:*

1. Accedere alla scheda Impostazioni > **Modello della Zona DNS** (nel gruppo Impostazioni Avanzate) e cliccare su Modello di Record SOA.
2. Selezionare la casella di controllo Usare il formato di numero di serie **consigliato da IETF e RIPE**.

Nota: Visualizzare il campione del numero di serie SOA creato con il formato selezionato. Se il numero conseguente è inferiore al numero di zona corrente, la modifica può causare un malfunzionamento temporaneo di DNS in questo dominio. Gli aggiornamenti di zona possono essere visibili per gli utenti Internet durante un po' di tempo.

3. Cliccare **OK**.

➢ ***Per ripristinare il formato del numero di serie di Start of Authority (SOA) predefinito (registrazione oraria di UNIX) per il modello DNS in tutto il server:***

1. Accedere alla scheda Impostazioni > **Modello di Zona DNS** (nel gruppo Impostazioni Avanzate).
2. Cliccare su **Modelli Record SOA**.
3. Deselezionare la casella di controllo **Usare il formato del numero di serie raccomandato da IETF e RIPE**.

Nota: Visualizzare il campione del numero di serie SOA creato con il formato selezionato. Se il numero conseguente è inferiore al numero di zona corrente, la modifica può causare un malfunzionamento temporaneo di DNS in questo dominio. Gli aggiornamenti di zona possono essere visibili per gli utenti Internet durante un po' di tempo.

4. Cliccare **OK**.

In modo predefinito, il trasferimenteo di zone DNS è permesso solo per server di nomi designati dai record NS contenuti dentro di ogni zona. Se il registrar del vostro nome a dominio richiede di permettere il trasferimento per tutte le zone che servite:

1. Accedere alla scheda Impostazioni > **Modello di Zona DNS** (nel gruppo Impostazioni Avanzate).
2. Cliccare su **Trasferire Modello di Restrizioni**. Una schermata mostrerà tutti gli host a cui la zona DNS viene trasferita per tutte le zone permesse.
3. Specificare l'indirizzo di rete o l'IP del registratore e cliccare su **Aggiungere Rete**.

➢ ***Se usate dei server DNS di terze parti senza lavorare con i vostri propri server DNS, dovreste disattivare il server DNS del pannello.***

1. Accedere alla scheda Impostazioni > **Modello di Zona DNS** (nel gruppo Impostazioni Avanzate).
2. Cliccare su **Disattivare.**
3. Contattare il vostro provider di hosting e chiedete di ospitare le zone DNS per i vostri siti. Dovrete fornire le successive informazioni al provider: L'indirizzo IP del server e i nomi host utilizzati, quali webmail.your-domain.com, mail.your-domain.com, ftp.your-domain.com.

➢ ***Se un altro computer agisce come server DNS primario, è possibile fare che il server del Pannello agisca come server dei nomi secondario per i siti individuali:***

1. Accedere a Siti Web **& Domini** > ***nome a dominio*** **> DNS.**
2. Cliccare su Cambiare Modalità di Servizio DNS.
3. Cliccare su Aggiungere Record.
4. Specificare l'indirizzo IP del server dei nomi primario (master) e cliccare su OK.
5. Ripetere i passaggi da 1 a 4 per ogni sito web che debba presentare un server dei nomi secondario sul vostro server.
6. Sul server dei nomi primario, consentire i trasferimenti di zona in modo da permettere al server secondario di ricevere l'informazione da quello primario. Se il server dei nomi primario è gestito dal Pannello, allora sarete in grado di consentire i trasferimenti di zona nella scheda Impostazioni > **Modello di Zona DNS** (nel gruppo Impostazioni Avanzate**) > Modello di Limitazioni di Trasferimenti.**

➢ ***Per ripristinare la configurazione originale del modello DNS dell'intero server:***

1. Accedere alla scheda Impostazioni > **Modello di Zona DNS** (nel gruppo Impostazioni Avanzate).
2. Cliccare su **Ripristinare Predefinito.**

Potete specificare se il vostro server DNS dovrebbe procurare servizi ricorrenti per le richieste.

Con il permesso di servizi ricorrenti, il vostro server DNS, se necessario, realizza tutte le procedure di ricerca richieste per trovare l'indirizzo IP di destinazione per il richiedente. Quando il servizio ricorrente non è permesso, il vostro server DNS realizza il minimo di ricerche solo per trovare un server che sa dove risiede la risorsa richiesta e come redirigere il richiedente verso quel server. Quindi, i servizi ricorrenti consumano più risorse del server e rende il vostro server suscettibile degli attacchi di negazione di servizi, particolarmente quando il server risponde alle richieste ricorrenti dai clienti fuori dalla vostra rete.

Dopo l'installazione del Pannello, il server DNS incorporato non riesce a servire le query ricorsive solo dal vostro server e dagli altri server nella vostra rete. Questa è l'impostazione ottimale.

➢ ***Se desiderate modificare le impostazioni per servizi ricorrenti di nome del dominio:***

1. Accedere alla scheda Impostazioni > **Modello di Zona DNS** (nel gruppo Impostazioni Avanzate) **> Ricorsività di DNS**.
2. Selezionate l'opzione che vi interessa:
   - Per consentire le query ricorsive da tutti gli host, selezionare **Consentire tutte le richieste**.
   - Per consentire le query ricorsive dal vostro server e gli host dalla vostra rete, selezionare **Consentire solo richieste locali**.
   - Per consentire le query ricorsive solo dal proprio server, selezionare **Negare**.
3. Cliccare **OK**.

➢ ***Se dovete assegnare un nuovo nome di host al vostro server:***

1. Accedere alla scheda Impostazioni > **Branding e Sistema**.
2. Nel campo Nome di host completo, digitare il nuovo nome di host.
3. Cliccare **OK**.

Configurare il Pannello per l'esecuzione dietro un router con NAT

Ogni volta che si configura un nuovo sito web nel Pannello, il nome di dominio usato dal vostro sito web viene associato all'indirizzo IP gestito dal Pannello nella zona DNS di questo dominio. Se si sta eseguendo il Pannello dietro un dispositivo di routing con NAT (Network Address Translation), questo indirizzo IP sarà un indirizzo di rete interno come 192.168.1.10. Dato che gli indirizzi IP 192.168.x.x sono riservati da Internet Assigned Numbers Authority (IANA) per l'uso da reti private, questo sito web non sarà accessibile per gli utenti di Internet. Per risolvere questo problema, è necessario associare questo nome di dominio con l'indirizzo IP pubblico del dispositivo di routing nella zona DNS di questo dominio.

Se state usando il Pannello come parte del pacchetto di hosting acquistato dal vostro provider di hosting (contrariamente ad avere il proprio server), nella maggior parte dei casi, il vostro provider di hosting avrà già configurato il dispositivo di routing e il modello di zona DNS usato per la creazione dei vostri siti web. In questo caso, potete passare direttamente alla sezione Rendere il vostro sito web accessibile quando il pannello venga eseguito dietro un router con NAT, per le istruzioni su come rendere il sito web accessibile agli utenti Internet (a pagina 100).

➢ *Per verificare che il vostro provider di hosting abbia realizzato le corrette modifiche sul modello di zona DNS:*

1. Accedere alla scheda Impostazioni**> Modello di Zona DNS (nel gruppo Impostazioni Avanzate**).
2. Trovare tutti i record di risorse del tipo A. In modo predefinito, questi record hanno il seguente aspetto:
   - <domain>. A <ip>
   - mail.<domain>. A <ip>
   - ns.<domain>. A <ip>
   - webmail.<domain>. A <ip>

Se visualizzate indirizzi IP reali invece di <ip>, vuol dire che il vostro provider di hosting ha modificato il modello di zona DNS usato per la creazione dei vostro siti web. Digitare questo indirizzo IP e accedere alla sezione Rendere il vostro sito web accessibile quando il pannello venga eseguito dietro un router con NAT, per ulteriori istruzioni su come rendere il sito web accessibile agli utenti Internet (a pagina 100).

Nonostante, se visualizzate i record come vengono mostrati nell'esempio sopra (con <ip> invece di indirizzi IP reali), vuol dire che il Pannello fornito come parte del pacchetto di hosting non sta funzionando dietro un router con NAT oppure che dovete modificare il modello di zona DNS in modo manuale.

➢ *Per modificare il modello di zona DNS usato per la creazione dei vostri siti web:*

1. Accedere alla scheda Impostazioni**> Modello di Zona DNS (nel gruppo Impostazioni Avanzate**).
2. Trovare tutti i record di risorse del tipo A. Questi record hanno il seguente aspetto:
   - <domain>. A <ip>
   - mail.<domain>. A <ip>

- ns.<domain>. A <ip>
- webmail.<domain>. A <ip>

3. Modificare tutti questi record di tipo A:
    a. Cliccare sui collegamenti corrispondenti nella colonna **Host** .
    b. Nella casella d'input Inserire indirizzo IP, eliminare i modelli`<ip>` e digitare l'indirizzo IP pubblico assegnato dal vostro provider di hosting. Se avete dimenticato l'indirizzo IP pubblico che vi era stato assegnato, contattare il provider di hosting per richiedere assistenza.
4. Cliccare **OK**.

Se state eseguendo il proprio server Parallels Small Business Panel dietro un router con NAT, sarà necessario configurare manualmente il dispositivo di routing e modificare il modello di zona DNS usato per la creazione dei vostri siti web.

➢ ***Se state eseguendo il proprio server con il Pannello dietro un router con NAT:***

1. Configurare il vostro dispositivo di routing per assicurare il trasferimento corretto dell'indirizzo. Consultare la documentazione del vostro dispositivo di routing per maggiori informazioni.
2. Accedere al Pannello, spostatevi sulla scheda **Impostazioni** > **Modello di Zona DNS** (nel gruppo Impostazioni Avanzate).
3. Trovare tutti i record di risorse del tipo A. Questi record hanno il seguente aspetto:
    - <domain>. A <ip>
    - mail.<domain>. A <ip>
    - ns.<domain>. A <ip>
    - webmail.<domain>. A <ip>
4. Modificare tutti questi record di tipo A:
    a. Cliccare sui collegamenti corrispondenti nella colonna **Host** .
    b. Nella casella d'input Inserire indirizzo IP, eliminare i modelli`<ip>` e digitare l'indirizzo IP pubblico del dispositivo di routing.
    c. Cliccare **OK**.
    d. Accedere alla sezione Rendere il vostro sito web accessibile quando il pannello venga eseguito dietro un router con NAT, per ulteriori istruzioni su come rendere il sito web accessibile agli utenti Internet (a pagina 100).

Configurare il Pannello per l'esecuzione dietro un firewall

Questa sezione rende disponibile l'informazione riguardante le porte e i protocolli che si devono aprire nelle impostazioni del firewall, in modo da consentire l'accesso al Pannello e ai suoi servizi. Per garantire che il Pannello e i suoi servizi siano accessibili, aprire le seguenti porte nelle impostazioni di firewall.

Nome di servizio	Porte usate dal servizio
Interfaccia amministrativa del Pannello	TCP 8443, 8880
Samba (file in condivisione su reti Windows)	UDP 137, UDP 138, TCP 139, TCP 445
Servizio VPN	UDP 1194
Server Web	TCP 80, TCP 443
Server FTP	TCP 21
Server SSH (secure shell)	TCP 22
Server SMTP (invio di posta)	TCP 25, TCP 465
Server POP3 (recupero di posta)	TCP 110, TCP 995
Server IMAP (recupero di posta)	TCP 143, TCP 993
Servizio di modifica della password di posta	TCP 106
Server MySQL	TCP 3306
Server MS SQL	TCP 1433
Server PostgreSQL	TCP 5432
Connessioni al Server di Licenze	TCP 5224
Domain name server	UDP 53, TCP 53

In questa sezione

Usare il software Firewall incorporato del Pannello (Hosting Windows)

Parallels Small Business Panel comprende un firewall che si può usare per proteggere il server dalle connessioni di rete in arrivo che potrebbero essere usate per compromettere la sicurezza del server. Il firewall comprende un set di regole predefinite che consentono le connessioni ai servizi richiesti per il corretto funzionamento di un server di hosting, quali Web, mail e FTP. In modo predefinito, il firewall è disconnesso.

Leggere questa sezione per imparare il modo in cui:

- Attivare il firewall
- Visualizzare le Connessioni Permesse Attualmente in Entrata
- Consentire e bloccare le connessioni in arrivo
- Consentire e bloccare le comunicazioni ICMP
- Ripristinare la Configurazione Predefinita del Firewall
- Disattivare il firewall

In questa sezione

Attivare il Firewall

➢ ***Per attivare il firewall:***

1. Accedere alla scheda Impostazioni > **Firewall**.
2. Sotto **Strumenti**, cliccare **Attivare**.
3. Per attivare il firewall per un'interfaccia di rete specifica, se disponete di diverse interfaccie di rete, nell'elenco d'interfaccie, cliccare sul nome d'interfaccia che vi interessa.

   L'elenco di policy di filtro applicate (regole) si aprirà. La colonna **S** (stato) mostra l'icona se il firewall blocca i pacchetti che concordano con la regola e l'icona se il firewall permette i pacchetti che concordano con la regola per poter passare.

Nota: Configurare il firewall per le interfaccie di rete specifiche è solo disponibile sotto Microsoft Windows Server 2003.

Visualizzare le Connessioni Permesse Attualmente in Entrata

In modo predefinito, tutte le connessioni in arrivo che non sono esplicitamente permesse, sono bloccate.

➢ ***Per visualizzare le regole del firewall attualmente applicate per le connessioni in entrata:***

1. Accedere alla scheda Impostazioni > **Firewall**.
2. Cliccare sull'interfaccia di rete di cui avete bisogno.

   Tutte le regole attualmente definite sono elencate. La colonna **S** (stato) mostra l'icona se il firewall blocca i pacchetti che concordano con la regola e l'icona se il firewall permette i pacchetti che concordano con la regola per poter passare.

   Nota: Configurare il firewall per le interfaccie di rete specifiche è solo disponibile sotto Microsoft Windows Server 2003. Se state usando Microsoft Windows Server 2008, andare sulla scheda **Norme sul Firewall**.

3. Eseguite una delle seguenti operazioni:
   - Per visualizzare o modificare le proprietà di una regola, cliccare sul rispettivo nome di regola. Per salvare qualsiasi modifica fatta nella regola, cliccare su **OK**. Per tornare alla schermata precedente senza salvare nessuna modifica, cliccare su **Annulla** oppure cliccare su **Livelllo Superiore**.
   - Per consentire le connessioni ad un servizio, cliccare su **Aggiungi Regola di Firewall**, specificate il nome della regola per futuri riferimenti, specificate la porta ed il protocollo per le connessioni che devono essere permesse. Lasciare la casella di controllo **Attivare regola** selezionata, se desiderate applicare la regola immediatamente. Cliccare **OK**.
   - Per consentire le connessioni ad un servizio che avevate stabilito precedentemente come accessibile, cliccare sulla rispettiva icona nella **colonna** S.
   - Per bloccate temporaneamente le connessioni ad un servizio, cliccare sulla rispettiva icona nella **colonna** S.
   - Per bloccare permanentemente le connessioni al servizio, selezionare la casella di controllo corrispondente alla norma che consente le connessioni al rispettivo servizio e cliccare su **Rimuovere**. Eliminare una regola blocca le connessioni che erano state specificate in quella regola.

Permettere e Bloccare Connessioni in Arrivo.

In modo predefinito, tutte le connessioni in arrivo che non sono esplicitamente permesse, sono bloccate.

➢ *Per permettere le connessioni in arrivo per un servizio:*

1. Accedere alla scheda Impostazioni > **Firewall**.
2. Cliccare sull'interfaccia di rete di cui avete bisogno.

Nota: Configurare il firewall per le interfaccie di rete specifiche è solo disponibile sotto Microsoft Windows Server 2003. Se state usando Microsoft Windows Server 2008, andare sulla scheda **Norme sul Firewall**.

3. Cliccare su **Aggiungere Regola Firewall** e specificate le seguenti proprietà:
   - Il nome di regola per future riferimenti
   - La porta o l'intervallo di porte ed il protocollo per i quale le connessioni in arrivo devono essere permesse.
4. Lasciare la casella di controllo **Attivare regola** selezionata, se desiderate applicare la regola immediatamente.
5. Cliccare **OK**.

➢ *Per bloccare le connessioni in arrivo previamente permesse per un servizio:*

1. Accedere alla scheda Impostazioni > **Firewall**.
2. Cliccare sull'interfaccia di rete di cui avete bisogno.

Nota: Configurare il firewall per le interfaccie di rete specifiche è solo disponibile sotto Microsoft Windows Server 2003. Se state usando Microsoft Windows Server 2008, andare sulla scheda **Norme sul Firewall**.

3. Selezionare la casella di controllo corrispondente alla regola che permette le connessioni al relativo servizio e cliccare su **Rimuovere**.

   Eliminare una regola blocca le connessioni che erano state specificate in quella regola.

Permettere e Bloccare Comunicazioni ICMP

Le comunicazioni ICMP si usano per la risoluzione di problemi di rete. In modo predefinito, tutte le comunicazioni ICMP sono permesse. Per la descrizione dettagliata di messaggi ICMP, per favore rivolgersi a:

http://msdn.microsoft.com/library/default.asp?url=/library/en-us/xpehelp/html/xeconconfiguringicmpsettingsinwindowsfirewall.asp

➢ *Se avete bisogno di bloccare o permettere delle comunicazioni ICMP, seguite questi passi:*

1. Accedere alla scheda Impostazioni > **Firewall** > **Protocollo ICMP**.

   Le regole predefinite per le comunicazioni ICMP sono elencate. La colonna **S** (stato) mostra l'icona se il firewall blocca i pacchetti che concordano con la regola e l'icona se il firewall permette i pacchetti che concordano con la regola per poter passare.

2. Eseguite una delle seguenti operazioni:

   - Per permettere le richieste ICMP di un tipo specifico, cliccare sulla rispettiva icona nella **colonna** S.
   - Per bloccare le richieste ICMP di un tipo specifico, cliccare sulla rispettiva icona nella **colonna** S.
   - Per bloccare tutte le richieste ICMP, cliccare **Modo Allarme**.
   - Per risolvere le impostazioni in modo predefinito per le richieste ICMP, cliccare su **Predefinito**.

Ripristinare la Configurazione Predefinita del Firewall

➢ *Per ripristinare la configurazione iniziale:*

1. Accedere alla scheda Impostazioni > **Firewall**.
2. Cliccare sull'interfaccia di rete di cui avete bisogno.

Nota: Configurare il firewall per le interfaccie di rete specifiche è solo disponibile sotto Microsoft Windows Server 2003. Se state usando Microsoft Windows Server 2008, andare sulla scheda **Norme sul Firewall**.

---

3. Sotto **Strumenti**, cliccare **Ripristinare Predefinito**.

Chiudere Tutte le Connessioni del Server Usando il Modo Panic

Se il vostro server è compromesso ed i siti web sono attaccati, forse volete fare sì che il server sia non disponibile su Internet e mantenerlo inattivo finchè tutte le vulnerabilità saranno aggiustate ed i siti web saranno ripristinati dai file di backup.

> ***Per chiudere tutte le connessione dal server:***

1. Accedere alla scheda Impostazioni > **Firewall**.
2. Cliccare su **Modo Panic**.

Nota: Configurare il firewall per le interfaccie di rete specifiche è solo disponibile sotto Microsoft Windows Server 2003. Se state usando Microsoft Windows Server 2008, andare sulla scheda **Norme sul Firewall**.

Disattivare il Firewall

> ***Per disattivare il firewall:***

1. Accedere alla scheda Impostazioni > **Firewall**.
2. Sotto **Strumenti**, cliccare **Disattivare**.

Usare il software Firewall incorporato del Pannello (Hosting Linux)

Con il firewall incorporato del Pannello, è possibile realizzare le seguenti azioni:

- Visualizzare e modificare le regole predefinite che controllano le connessioni ai successivi servizi di sistema: Pannello di controllo amministrativo; Server Web; Server FTP; Server SSH; Server SMTP; Server POP3; Server IMAP; servizio di modifica della password di posta; Server MySQL; Server PostgreSQL; Server di condivisione di file Samba per clienti Windows; VPN; domain name server; Richieste echo ICMP. In modo predefinito, queste regola consentono tutte le connessioni in arrivo a questi servizi.
- Visualizzare e modificare i criteri di sistema predefiniti che definiscono cosa fare con tutte le comunicazioni in arrivo, in uscita e in transito che non coincidono con le regole esplicitamente definite.
- Aggiungere, modificare e rinnovare le regole personalizzate. Ad esempio, potrebbe essere necessario aggiungere una regola che consentisse l'accesso agli account FTP sul server in modalità passiva.

La seguente tabella elenca i servizi di sistema per cui è possibile limitare l'accesso usando le regole predefinite del firewall.

Nome di servizio	Porte usate dal servizio
Interfaccia amministrativa del Pannello	TCP 8443
Server WWW	TCP 80, TCP 443
Server FTP	TCP 21
Server SSH (secure shell)	TCP 22
Server SMTP (invio di posta)	TCP 25, TCP 465
Server POP3 (recupero di posta)	TCP 110, TCP 995
Server IMAP (recupero di posta)	TCP 143, TCP 993
Servizio di modifica della password di posta	TCP 106
Server MySQL	TCP 3306
Server PostgreSQL	TCP 5432
Samba (file in condivisione su reti Windows)	UDP 137, UDP 138, TCP 139, TCP 445
Servizio VPN	UDP 1194
Domain name server	UDP 53, TCP 53

In questa sezione

Gestire l'accesso ai servizi di sistema

Per ogni servizio di sistema, potete scegliere di consentire o negare tutte le comunicazioni in arrivo oppure solo quelle provenienti da indirizzi di rete/IP specifici.

➢ *Per consentire o limitare l'accesso ad un servizio sul server:*

1. Accedere alla scheda Impostazioni > **Firewall** > **Modificare la Configurazione del Firewall**.
2. Cliccare sul nome del servizio.
3. Eseguite una delle seguenti operazioni:
   - Per consentire tutte le connessioni in arrivo, selezionare l'opzione Consentire e cliccare su OK.
   - Per negare tutte le connessioni in arrivo, selezionare l'opzione Negare e cliccare su OK.
   - Per negare l'accesso a un servizio da indirizzi di rete/IP specifici, selezionare l'opzione Consentire dalle sorgenti selezionate, **negare da altre, specificare l'indirizzo IP** o indirizzo di rete da cui è consentito l'accesso del servizio selezionato e cliccare su Aggiungi. Dopo aver specificato gli indirizzi necessari, cliccare su OK.
4. Per applicare tutte le modifiche alla configurazione del firewall, cliccare su Attivare e quindi su Attivare nuovamente.

Gestire i Criteri di Sistema

I criteri di sistema definiscono cosa fare con tutte le comunicazioni in arrivo, in uscita e quelle in transito, che non coincidano con le regole esplicitamente definite. I criteri di sistema normalmente vengono visualizzate in fondo alla lista delle regole.

➢ ***Per consentire o negare le comunicazioni di una determinata tipologia:***

1. Accedere alla scheda Impostazioni > **Firewall** > **Modificare la Configurazione del Firewall**.
2. Cliccare sull'icona a sinistra del nome del criterio che desiderate modificare. Se il criterio consente tutte le connessioni, facendo clic su questa icona, si proibiranno tutte le connessioni e viceversa.
3. Per applicare le modifiche, cliccare su Attivare e quindi su Attivare nuovamente.

Gestire Ruoli Personalizzati

Questa sezione descrive il modo in cui aggiungere, modificare e rimuovere ruoli personalizzati, nonché modificare l'ordine in cui i ruoli vengono applicati. Questa sezione copre anche i passaggi richiesti per consentire la modalità passiva per le connessioni FTP.

➢ *Per aggiungere un ruolo personalizzato:*

1. Accedere alla scheda Impostazioni > **Firewall** > **Modificare la Configurazione del Firewall**.
2. Cliccare su Aggiungere Ruolo Personalizzato.
3. Inserire il nome del nuovo ruolo nel campo Nome del ruolo.
4. Selezionare una delle successive direzioni di comunicazione: **In arrivo per le comunicazioni in arrivo al server**, **In uscita per le comunicazioni in uscita dal server oppure Inoltro per le comunicazioni in transito attraverso** il server in qualsiasi direzione.

   Per le comunicazioni in arrivo, è possibile specificare le porte di destinazione sul server, il protocollo usato per questa comunicazione e l'indirizzo IP da cui provengono le comunicazioni.

   Per le comunicazioni in uscita, è possibile specificare le porte di destinazione, l'indirizzo IP di destinazione e il protocollo usato per la comunicazione.

   Per le comunicazioni in transito attraverso il server, è possibile specificare le porte di destinazione e gli indirizzi IP di destinazione/sorgenti .
5. Per specificare il numero di porta, digitatelo nella casella d'input Aggiungi porta e cliccare su Aggiungi. Per rimuovere un numero di porta da una regola esistente, selezionatelo dalla lista e cliccare su Rimuovi. Se la lista di porte è vuota, questa regola verrà applicata a tutte le porte TCP e UDP.
6. Per specificare l'indirizzo IP o l'indirizzo di rete, digitatelo nella casella d'input Aggiungi indirizzi IP o di rete e cliccare su Aggiungi. Per rimuovere un indirizzo IP o di rete dalla lista, selezionatelo nella lista e cliccare su Rimuovi. Se la lista di indirizzi IP è vuota, questa regola sarà valida per tutti gli indirizzi IP.
7. Specificare l'azione da applicare per le comunicazioni che coincidano con i criteri definiti: **consentire o negare**.
8. Cliccare OK per inviare la regola.
9. Dopo aver definito le regole necessarie, cliccare su Attivare per applicarle sul sistema. Comparirà una schermata di conferma, in cui sarà possibile visualizzare l'anteprima dello script shell creato per applicare le regole (questo può interessare solo agli utenti avanzati). Cliccare su Attivare per applicare la nuova configurazione.

Quando viene applicata la nuova configurazione, il firewall verifica se il browser web si può connettere al Pannello. Se si riscontrano dei problemi, il firewall automaticamente ritornerà alla configurazione precedentemente attiva entro 60 secondi. Quindi, se il firewall viene configurato in modo errato, negando l'accesso al Pannello anche a voi, questa configurazione verrà automaticamente esclusa e sarete comunque in grado di accedere al server.

Nota: A meno che la configurazione non venga attivata, avrete la possibilità di escludere tutte le regole da voi configurate. A tale fine, cliccare sul pulsante Tornare alla Configurazione Attiva.

➢ *Per modificare una regola personalizzata:*

1. Accedere alla scheda Impostazioni > **Firewall** > **Modificare la Configurazione del Firewall**.
2. Cliccare sul nome della regola nella lista di regole esistenti. Realizzare le modifiche necessarie (le opzioni sono le stesse che per la creazione di una nuova regola).

➢ *Per rimuovere una regola personalizzata:*

1. Accedere alla scheda Impostazioni > **Firewall** > **Modificare la Configurazione del Firewall**.
2. Selezionare la casella di controllo corrispondente alla regola che desiderate rimuovere e cliccare **su Rimuovere** Selezionato.

➢ *Per cambiare l'ordine in cui le regole personalizzate vengono applicate:*

1. Accedere alla scheda Impostazioni > **Firewall** > **Modificare la Configurazione del Firewall**.
2. Cliccare sulle icone Su e Giù nella colonna Ordine. Questo sposterà la regola relativamente verso altre regole che coprono la stessa direzione (comunicazioni in arrivo, comunicazioni in uscita o inoltro di dati).

➢ *Per consentire la modalità passiva per le connessioni FTP sul server:*

1. Accedere come "root" al server shell su SSH.
2. Modificare il file di configurazione ProFTPD.
   - **a** Eseguire il comando `vi /etc/proftpd.conf`
   - **b** Aggiungere le successive linee dovunque all'interno della sezione <Globale>:

     ```
     PassivePorts 49152 65534
     ```
   - **c** Salvare il file.
3. Accedere al Pannello come "admin", accedere alla scheda Impostazioni > **Firewall** e cliccare su Modificare la Configurazione del Firewall.

4. Cliccare su Aggiungere Ruolo Personalizzato.
5. Specificare quanto segue:
   - **a** Nome della regola
   - **b** Direzione: selezionare In arrivo.
   - **c** Azione: selezionare Consentire.
   - **d** Porte: Nella casella Aggiungi porta, inserire il valore `49152-65534.` Lasciare l'opzione **TCP** selezionata e cliccare su Aggiungi.
6. Cliccare **OK**.
7. Cliccare su Attivare e quindi su Attivare nuovamente.

Configurare Servizi di Posta

Il Pannello funziona in cooperazione con un software del server di posta, che offre servizi e-mail per caselle di posta e liste di posta. Dopo l'installazione, il server di posta viene configurato automaticamente ed è pronto per servire. Nonostante, si consiglia di verificare le impostazioni predefinite per garantire che soddisfano le vostre necessità.

In modo predefinito, il server di posta Postfix è installato sulle piattaforme del Pannello per Linux e il server di posta MailEnable, sulle piattaforme del Pannello per Windows. È possibile installare un altro software del server di posta, se supportato dal Pannello e quindi configurare il Pannello per l'utilizzo.

➢ ***Per usare un altro software del server di posta con il Pannello (attualmente supportato solo su hosting Windows):***

1. Verificare la lista di server di posta supportati in Parallels Small Business Panel: Guida all'Installazione. Verificare che il software del server di posta che desiderate usare sia supportato.
2. Installare il software secondo le istruzioni fornite in Parallels Small Business Panel : Guida all'Installazione, oppure usare le istruzioni fornite dal fabbricante del server di posta.
3. Accedere al Pannello e trovare la scheda Impostazioni > **Selezione del Server di Posta** (nel gruppo Impostazioni Avanzate).

   Il server di osta che avete installato dovrebbe ora apparire nella lista di server disponibili.
4. Selezionare il server di posta che vi interessa e cliccare OK.

   Il Pannello comincierà ad usare il nuovo server di posta senza necessità di riavviare il server. Tenete presente che è possibile selezionare un altro server di posta in qualsiasi momento.

➢ ***Per visualizzare o configurare le impostazioni del servizio di posta:***

1. Accedere alla scheda Impostazioni > Posta.
2. Configurare le seguenti impostazioni:

   a Dimensione di un messaggio e-mail a cui si consente di essere inviato o ricevuto dal server. La dimensione massima predefinita del messaggio e-mail è impostata a 10 megabyte. Tutti i messaggi e-mail che superino la dimensione specificata verranno rifiutati

   b I criteri del server da applicare quando arrivano dei messaggi verso utenti non esistenti: Quando qualcuno invia un messaggio e-mail verso un indirizzo e-mail che non esiste sotto i siti, il server accetta la posta, la elabora e, quando scopre che tale destinatario non esiste sotto un sito, ritorna la posta al mittente con una notifica. È possibile scegliere una delle seguenti opzioni:

- Modificare il testo di notifica predefinito se non vi piace (disponibile solo per l'hosting Linux): lasciare l'opzione Rimbalzo con il seguente messaggio selezionata e digitare un altro messaggio nella casella d'input.
- Inoltrare i messaggi non consegnati a un altro indirizzo (selezionare l'opzione **Invia all'indirizzo** e specificare l'indirizzo email).
- inoltro a server di posta esterni (disponibile solo per l'hosting Windows). Con questa impostazione, tutte le mail indirizzate ad utenti non esistenti verranno inoltrate al server di posta esterno specificato.
- respingere la posta senza accettarla (selezionare l'opzione **Escludi**).

c **Verificare i messaggi contro virus**. Selezionare questa casella di controllo per attivare l'analisi dall'antivirus Dr. Web per tutti i messaggi e-mail inviati o ricevuti dal server di posta. Quando un e-mail contenente un virus o un codice probabilmente pericoloso arriva al server, l'antivirus rimuove il codice pericoloso e invia le notifiche appropriate al mittente e al destinatario del messaggio.

d **Selezionare il webmail**. In questo menu, selezionare il programma webmail da usare sul server. Webmail consente agli utenti di accedere alle caselle postali e di funzionare con messaggi e-mail usando un browser web. Un collegamento alla finestra webmail verrà posizionata nei pannelli degli utenti (sulla tabella Miei Servizi).

e **Attivare il filtro spam SpamAssassin.** Selezionare questa casella di controllo per attivare un potente filtro spam, che realizzi diversi test sul contenuto e sulla linea dell'oggetto di ogni messaggio. Il filtro spam segna tutti i messaggi e-mail considerati come spam con **la scritta X-Spam-Flag: Yes** e **X-Spam-Status: Le intestazioni Yes vengono posizionate nella cartellaSpam**. Questa è l'impostazione predefinita.

f È possibile scegliere una delle opzioni seguenti per occuparsi di messaggi riconosciuti come spam:

- **Aggiungere una stringa di testo all'oggetto del messaggio**.
- **Eliminare i messaggi**.
- **Spostare i messaggi alla cartella Spam**. Questa opzione è selezionata in modo predefinito. Posizionare i messaggi sospetti nella cartella Spam permette all'utente di decidere cosa fare con essi, e consente anche di esercitare la base di conoscenza del filtro spam di SpamAssassin. Una volta al giorno, SpamAssassin analizza tutti i messaggi contenuti nella cartella Spam e aggiunge l'informazione relativa a questi messaggi al database di caratteristiche di posta non desiderata. Un mese dopo, tutti i messaggi vengono automaticamente rimossi dalla cartella Spam.

Nota: Se il filtro spam di SpamAssassin è attivato e l'opzione per spostare messaggi alla cartella Spam è selezionata, gli utenti possono esercitare i loro filtri spam da soli. Con l'utilizzo di programmi client di posta o webmail installati sui loro computer, dovrebbero spostare i messaggi considerati come spam dalla cartella In arrivo verso la cartella Spam.

g **Attivare la protezione spam di greylisting** (disponibile solo per l'hosting Linux). Selezionare questa casella di controllo per attivare la protezione spam, che funziona come segue: Per ogni messaggio e-mail che arriva al server, gli indirizzi e-mail del mittente e del destinatario vengono memorizzati nel database. Quando un messaggio arriva per la prima volta, gli indirizzi del mittente e il destinatario non sono ancora presenti nel database e il server rifiuta temporaneamente il messaggio con un codice di errore SMTP. Se la posta è legittima e il server mittente è configurato correttamente, si ritenterà l'invio e quindi, il messaggio verrà accettato. Se il messaggio è stato inviato da un spammer, non si ritenterà l'invio della posta: gli spammer normalmente inviano posta di massa a migliaia di destinatari e non ritentano l'invio della posta.

h **Attivare la protezione spam di DomainKeys**. Selezionare questa casella di controllo per attivare il sistema di protezione spam basato sull'autenticazione del mittente. Quando un e-mail sostiene di provenire da un dato dominio, DomainKeys fornisce un meccanismo da cui il sistema destinatario può determinare in maniera credibile che l'e-mail proviene in effetti da una persona o sistema autorizzato ad inviare e-mail da quel dominio. Se la verifica del mittente non è riuscita, il sistema destinatario esclude tali messaggi e-mail.

i **Attivare la protezione spam di S**PF (disponibile solo per l'hosting Linux). Selezionare questa casella di controllo per attivare il sistema di protezione spam basato sull'autenticazione del mittente. È progettata per ridurre la quantità di spam inviato da indirizzi e-mail contraffatti. Con il protocollo SPF, il proprietario di un dominio in Internet può specificare gli indirizzi di macchine che sono autorizzate ad inviare e-mail per gli utenti del suo dominio. I ricevitori che implementano il protocollo SPF quindi trattano come sospetto qualsiasi e-mail che arriva da quel dominio ma falisce se arriva da ubicazioni che il dominio autorizza. Se desiderate attivare questo sistema di protezione spam, specificare anche il comportamento con la posta elettronica:

- Per accettare tutti i messaggi in arrivo independentemente dai risultati della verifica SPF, selezionare l'opzione Creare solo le intestazioni SPF ricevute, non bloccare mai dal menu a discesa **Modalità di verifica SPF**. Si raccomanda l'uso di questa opzione.
- Per accettare tutti i messaggi in arrivo indipendentemente dai risultati della verifica SPF, anche se la verifica SPF non è riuscita a causa di problemi di ricerca del DNS, selezionare l'opzione Usare notifiche di errore temporaneamente quando si riscontrano problemi di ricerca del DNS dal menu Modalità di verifica SPF.
- Per rifiutare messaggi da utenti non autorizzati all'uso del dominio in questione, selezionare l'opzione Rifiutare posta se SPT risolve "non riuscito" dal menu Modalità di verifica SPF.
- Per rifiutare i messaggi che probabilmente arrivano da mittenti non autorizzati all'uso del dominio in questione, selezionare l'opzione Rifiutare posta se SPF risolve **"softfail"** dal menu Modalità di verifica SPF.
- Per rifiutare i messaggi da mittenti che non possono essere identificati dal sistema SPF come autorizzati o non autorizzati perché il dominio non ha record SPF pubblicati, selezionare l'opzione Rifiutare posta se SPF risolve "neutrale" dal menu Modalità di verifica SPF.
- Per rifiutare i messaggi che non passano la verifica SPF per qualche motivo (ad esempio, quando il dominio del mittente non implementa SPF e la verifica SPF ritorna lo stato "sconosciuto"), selezionare l'opzione Rifiutare posta se SPF non risolve a "pass" dal menu Modalità di verifica SPF.

- Per specificare delle norme addizionali applicate dal filtro antispam prima che il controllo SPF sia in effetti realizzato dal server di posta, digitate i regolamenti che vi interessano nella casella **Norme locali SPF local rules**.

  Si raccomanda di aggiungere una norma per controllare i messaggi contro database aperti o mittenti di fiducia, per esempio, 'include:spf.trusted-forwarder.org'. Per maggiori informazioni sulle regole SPF, visitare http://tools.ietf.org/html/rfc4408.

- Per specificare le norme applicate ai domini che non pubblicano registri SPF, digitate le norme nella casella **Norme d'ipotesi SPF**.

  Per esempio: **v=spf1 +a/24 +mx/24 +ptr ?all**

- Per specificare la notifica di un errore in modo arbitrario, ritornato al mittente di SMTP quando un messaggio viene rifiutato, digitate nella casella **Testo di spiegazione di SPF**.

  Se non viene specificato nessun valore, il testo predefinoto sarà usato come notifica.

a **Attivare la Protezione Antispam Basata nelle Liste di Blocco DNS**. Selezionare questa casella di controllo per attivare la protezione spam basata sulle richieste DNS realizzate dal server di posta a un database, che contiene sorgenti conosciute e documentate di spam, nonché una lista estensiva di indirizzi IP dinamici. Qualsiasi risposta positiva da questo database dovrebbe risultare nel ritorno del vostro server di posta all'errore '550' o il rigetto della connessione richiesta. Per configurare il server di posta perché funzioni con database DNS BL, visitare http://spamlinks.net/filter-dnsbl-lists.htm, scegliere il server DNS BL che desiderate usare e specificatelo nella casella d'input Zone DNS per il servizio **DNSBL**. Dopo aver salvato le impostazioni, i messaggi e-mail dagli spammer conosciuti dovrebbero essere rifiutati con il codice di errore 550 (connessione rifiutata).

1. Cliccare **OK**.

Configurare Server Database

È possibile ospitare database di applicazioni sia su un singolo server sia su alcuni server differenti. Avere dei database su un server remoto può essere utile nelle installazioni multi-server, in cui l'hosting di database centralizzati può essere preferibile per l'amministrazione, i backup e l'utilizzo delle risorse. Nonostante, se avete un singolo server gestito da Parallels Small Business Panel, si consiglia di conservare tutti i database su di esso.

➢ ***Per usare dei server database remoti con il vostro server di hosting, è necessario:***

1. Configurare un server database remoto:
   a. Installare MySQL, PostgreSQL o Microsoft SQL.
   b. Configurare l'account dell'amministratore del database.
   c. Abilitare l'accesso di rete al server database.
2. Configurare il Pannello perché funzioni con il vostro server database remoto, come descritto nella successiva sezione.

In questa sezione

Configurare il Hosting Database Remoto

Dopo la configurazione del server database remoto, è necessario registrare questo server database sul Pannello.

➢ *Per registrare un server database sul Pannello:*

1. Accedere al Pannello:
2. Accedere alla scheda Impostazioni > **Server Database e cliccare su Aggiungere Server Database**.
3. Specificare le proprietà di un server database:
   - Selezionare la tipologia di server database nel menu Tipologia di server database.
   - Specificare il nome host o indirizzo IP del server database.
   - Specificate il numero di porta che il server database ascolta. Questa opzione è disponibile solo per MySQL. In modo predefinito, i server di MySQL ascoltano sulla porta 3306. È possibile lasciare la casella **Numero di porta** in bianco se il vostro server database di MySQL ascolta sulla porta predefinita.

   Nota: Non inserire il valore della porta equivalente a 8306 per il server MySQL, perché è usato dal Pannello per la comunicazione con il proprio database interno.

   - Per fare che questo server database sia quello in modo predefinito per i database di hosting, selezionate la casella di controllo **Utilizzare questo server come predefinito per MySQL** . Se avete un server database MS SQL, selezionate la casella di controllo Usare questo server come predefinito per MS SQL.
   - Specificate il nome utente e la password dell'amministratore del server database.
4. Cliccare **OK**.

Se volete eseguire il backup dei database ospitati su un MS SQL Database Server remoto configurato precedentemente, dovete configurare le impostazioni di backup per quel MS SQL Database Server.

➢ *Per configurare le impostazioni di backup per MS SQL Database Server remoto:*

1. Accedere alla scheda Impostazioni > **Server Database e cliccare sul nome di server database MS SQL remoto** necessario.
2. Specificare la directory temporanea per il MS SQL Database Server remoto nel campo **Directory di rete temporanea**.

   Questa directory può essere ubicata ovunque nella vostra rete ed è necessaria per eseguire il backup e ripristinare i database MS SQL. Questa directory deve essere accessibile sulla rete dal server gestito dal Pannello e dal server MS SQL: sia il Pannello che l'account utente che sta eseguendo il Server Database di MS SQL remoto, devono avere accesso di lettura/scrittura per questa directory.

3. Specificare il nome utente e la password richiesti per accedere alla directory della rete temporanea.

4. Cliccare **OK**.

Gestire Server Database

➢ ***Per gestire un server database:***

1. Accedere alla scheda Impostazioni > **Server del Database**.
2. Cliccare sull'icona corrispondente al server database che vi interessa. Un'interfaccia web di uno strumento di gestione del database si aprirà in una finestra separata nel browser.

➢ ***Per modificare la password dell'amministratore del server database:***

1. Accedere alla scheda Impostazioni > **Server del Database**.
2. Cliccare sul nome host di un database server.
3. Cliccare su **Modifica Password**.
4. Digitare la nuova password e cliccare su **OK**.

➢ ***Per annullare la registrazione di un server database dal Pannello:***

1. Accedere alla scheda Impostazioni > **Server del Database**.
2. Selezionate la casella di controllo sulla destra del nome host del server database.
3. Cliccare su Rimuovere.
4. Confermare l'operazione e cliccare su **OK**.

➢ ***Per annullare la registrazione di un server database che presenta database o che viene assegnato in modo predefinito per ospitare i database delle applicazioni e gli utenti del Pannello:***

1. Eliminare database dal server database:
   a. Accedere alla scheda Impostazioni > **Server del Database.**
   b. Cliccare sul nome di host del server database per cui desiderate eliminare la registrazione dal Pannello.
   c. Selezionare la casella di controllo nell'angolo a sinistra in alto della lista per selezionare tutti i database.
   d. Cliccare su Rimuovere.
   e. Confermare la rimozione e cliccare OK.
2. Assegnare un altro server database come quello predefinito:
   a. Accedere alla scheda Impostazioni > **Server del Database.**

b. Cliccare sul nome host del server database che volete scegliere come predefinito. Questo dovrebbe essere lo stesso tipo di server database (MySQL o MS SQL) che lo stesso che state per eliminare.

c. **Cliccare su Preferenze e selezionare la casella di controllo Usare questo server come predefinito per MySQL . Se avete un server database MS SQL, selezionate la casella di controllo Usare questo server come predefinito per MS SQL.**

d. Cliccare **OK**.

3. Ritornare alla lista di server database (Impostazioni > **Server Database**).
4. Selezionate la casella di controllo corrispondente al server database di cui non avete più bisogno.
5. Cliccare su Rimuovere.
6. Confermare l'operazione e cliccare su **OK**.

Importante: Non è possibile rimuovere database di applicazioni Web in questo modo. Per rimuoverle, sarà necessario rimuovere prima le relative applicazioni Web dai siti web che le usano.

Per le istruzioni sulla gestione di database, consultare la sezione Implementare Database.

Gestire Servizi di Sistema

È possibile controllare, avviare, arrestare e disabilitare i vari servizi del Pannello e anche modificare il modo di avvio dal pannello (su server basati su Windows).

Se usate un server del Pannello basato su Linux, allora sarete in grado di usare strumenti addizionali di monitoraggio del sistema che consentono il riavvio di servizi senza risposta e analizzano il file system del server per rilevare possibili script e programmi maligni. Questa funzionalità è descritta nella sezione Usare lo strumento monitoraggio del sistema (Hosting Linux) (a pagina 61).

➢ *Per visualizzare lo stato di un servizio di sistema:*

1. Accedere alla scheda Impostazioni > **Gestione di Servizi** (nel gruppo Impostazioni Avanzate).
2. Cliccare su **Mostra Tutti** per mostrare tutti i servizi dai gruppi di servizi. Per nascondere tutti i servizi, cliccare su **Nascondi Tutti**. Lo stato attuale di un servizio o di un gruppo di servizi è segnato da un'icona:
   - significa che il servizio o tutti i servizii di un gruppo stanno funzionando.
   - significa che il servizio o tutti i servizii di un gruppo sono fermi.
   - significa che alcuni servizi di un gruppo stanno funzionando e alcuni sono fermi.
   - significa che il servizio non è installato o le sue capacità di gestione non sono supportate dal codice di licenza.
   - Nel campo **Tipo di Avvio** potete visualizzare se il servizio viene avviato automaticamente o dovrebbe essere avviato manualmente.

➢ *Per avviare un servizio:*

1. Accedere alla scheda Impostazioni > **Gestione di Servizi** (nel gruppo Impostazioni Avanzate).
2. Cliccare sull'icona corrispondente al servizio che volete avviare.

➢ *Per riavviare un servizio:*

1. Accedere alla scheda Impostazioni > **Gestione di Servizi** (nel gruppo Impostazioni Avanzate).
2. Cliccare sull'icona corrispondente al servizio che volete riavviare.

➢ *Per arrestare un servizio:*

1. Accedere alla scheda Impostazioni > **Gestione di Servizi** (nel gruppo Impostazioni Avanzate).
2. Cliccare sull'icona corrispondente al servizio che volete arrestare.

➢ *Per impostare il modo di avvio del servizio (su server basati su Windows):*

1. Accedere alla scheda Impostazioni > **Gestione di Servizi** (nel gruppo Impostazioni Avanzate).
2. Selezionate la casella di controllo corrispondente al servizio richiesto nell'elenco.
3. Selezionate il tipo di avvio richiesto:
   - Cliccare su **Manuale** per avviare i servizi selezionati in modo manuale all'avvio del Pannello.
   - Cliccare su **Automatico** per avviare i servizi selezionati in modo automatico all'avvio del Pannello.

➢ *Per disattivare un servizio:*

1. Accedere alla scheda Impostazioni > **Gestione di Servizi** (nel gruppo Impostazioni Avanzate).
2. Selezionate la casella di controllo corrispondente al servizio richiesto nell'elenco.
3. Cliccare su **Disabilitare**.

➢ *Per realizzare delle modifiche in un gruppo di servizi:*

1. Accedere alla scheda Impostazioni > **Gestione di Servizi** (nel gruppo Impostazioni Avanzate).
2. Selezionate le caselle di controllo corrispondenti ai servizi richiesti nell'elenco.
3. Cliccare sul pulsante corrispondente all'azione che volete realizzare nei servizi selezionati:
   a. Cliccare su **Avvio** per avviare i servizi selezionati.
   b. Cliccare su **Stop** per arrestare i servizi selezionati.
   c. Cliccare su **Riavvio** per ravviare i servizi selezionati.
   d. Cliccare su **Disabilitare** per disabilitare i servizi selezionati.
   e. Cliccare su **Manuale** per avviare i servizi selezionati in modo manuale all'avvio del Pannello.
   f. Cliccare su **Automatico** per avviare i servizi selezionati in modo automatico all'avvio del Pannello.

In questa sezione

Usare lo Strumenti di Monitoraggio di Sistema (Hosting Linux)

La funzione di monitoraggio di sistema garantisce che il server non presenti software maligni, che tutti i servizi siano funzionanti e che ci sia sufficiente spazio libero su disco sul server.

È possibile monitorare i seguenti servizi:

- Motore del server web interno del Pannello.
- Server web che offre il servizio WWW ai siti web.
- Server SMTP.
- Server IMAP/POP3 (Courier-IMAP).
- Server DNS (BIND).
- MySQL.
- PostgreSQL.
- SpamAssassin.
- Antivirus Dr.Web.

È possibile impostarlo per l'avvio, l'arresto e il riavvio dei servizi che controlla e realizzare azioni a seconda della stabilità di un servizio su un periodo di tempo.

Può eseguire altre utility e notificarvi quando l'utilizzo dello spazio su disco ha superato i limiti da voi definiti.

Per i servizi di monitoraggio e l'utilizzo dello spazio su disco usa l'utility monit. Per ulteriori informazioni sull'utility monit, visitare il sito web dello sviluppatore monit su http://www.tildeslash.com/monit/.

Lo strumento di monitoraggio di sistema può analizzare il file system del server in cerca di rootkits, backdoors, exploits, trojan horses e altri software maligni, su richiesta o in modo pianificato. Può inviare notifiche per e-mail sui risultati dell'analisi e visualizzare report attraverso il Pannello. Aggiorna la propria base delle conoscenze tramite Internet prima di ogni analisi.

Per analizzare il server in cerca di malware, usa l'utility Rootkit Hunter. Per maggiori informazioni su Rootkit Hunter, visitare il sito web dello sviluppatore di Rootkit Hunter su http://www.rootkit.nl.

In questa sezione

Configurare e Avviare il Monitoraggio di Sistema

Per avviare il monitoraggio del sistema, è necessario configurare le impostazioni comuni per tutti i servizi e quindi, attivare ogni tipologia specifica per il servizio che vi interessa.

➢ *Per configurare le impostazioni comuni per tutti i servizi:*

1. Accedere alla scheda Impostazioni > **Monitorare il Sistema** (nel gruppo Impostazioni Avanzate).

   Verrà visualizzata una lista di servizi del Pannello.

2. Cliccare sulla scheda Preferenze.
3. Specificare le seguenti impostazioni:
   - **Lingua dell'interfaccia**. Selezionare la lingua in cui il monitor di sistema mostrerà e invierà notifiche di avviso. In modo predefinito, la lingua impostata per l'account amministratore del Pannello è già selezionata.
   - **Aggiornare automaticamente le pagine**. Lasciare questa opzione selezionata se desiderate che l'informazione presentata sugli schermi venga automaticamente aggiornata ad ogni interrogazione.
   - **Monitorare tutti i servizi iniziati dall'amministratore**. Lasciare questa opzione selezionata se desiderate monitorare tutti i servizi del Pannello che siano avviati. Se si installa un nuovo servizio di sistema più tardi, il modulo comincierà automaticamente a occuparsi del servizio. Deselezionare questa casella di controllo se state per disconnettere alcuni servizi e non desiderate che vengano attivati automaticamente né ricevere messaggi di avviso.
   - **Intervallo di polling.** Specificare in secondi l'intervallo tra le richieste dello stato del servizio.
   - **Archiviare le statistiche sull'utilizzo delle risorse**. Lasciare questa opzione selezionata se desiderate che il sistema continui ad informarvi sull'utilizzo della CPU e della RAM per la quantità di tempo da voi specificata.
   - **Ripetere l'analisi di sicurezza**. Specificare con quale frequenza il server dovrebbe verificare la presenza di programmi maligni.
   - **Inviare report**. Specificare la frequenza con cui lo strumento di monitoraggio dovrebbe inviare report sul carico della CPU e della RAM, sui servizi monitorati, sull'utilizzo dello spazio su disco e sui risultati dell'analisi di sicurezza.
   - **Inviare e-mail a**. Specificare l'indirizzo e-mail in cui inviare gli avvisi e i report. In modo predefinito, viene usato l'indirizzo e-mail dell'amministratore del Pannello.
   - **Inviare e-mail da**. Indirizzi e-mail per conto dei quali devono inviarsi i report e gli avvisi. In modo predefinito, questo indirizzo e-mail è watchdog@your-host-name.
   - **Server SMTP per inviare avvisi**. Specificare i server SMTP locale o remoto da usarsi per inviare messaggi di avviso. È possibile specificare i nomi host o indirizzi IP separati da virgole. Lasciare la voce **localhost** per usare il servizio SMTP del server. Se il server gestito dal Pannello non sta eseguendo il servizio SMTP, specificare un altro server di posta remoto, altrimenti, gli avvisi non verranno inviati.
4. Cliccare Applicare per inviare le impostazioni.

Dopo aver specificato le impostazioni generali, è possibile personalizzare ed eseguire i servizi che vi interessano: il monitoraggio dei servizi di sistema e dell'utilizzo dello spazio su disco devono essere ottimizzati prima di avviarli, nonostante, l'analisi di sicurezza regolare non richiede una configurazione addizionale e quindi si avvierà immediatamente dopo aver specificato le impostazioni generali. In modo predefinito, l'analisi di sicurezza è avviato alle 2 a.m., ora locale, all'inizio del periodo di tempo specificato.

In questa sezione

Monitoraggio dei Servizi di Sistema

➤ ***Per specificare i servizi da monitorare e per avviare il monitoraggio:***

1. Accedere alla scheda Impostazioni > **Monitorare il Sistema** (nel gruppo Impostazioni Avanzate).

   Tutti i servizi controllati dal Pannello verranno elencati sulla scheda Servizi.

   Un'icona nella colonna S (stato) mostra se un servizio è attualmente monitorato ed indica lo stato di un servizio ottenuto dall'ultimo sondaggio:

   - il servizio non è al momento monitorato.

   - il monitoraggio è avviato ma il servizio non è ha ancora ricevuto alcuna richiesta sullo stato.

   - il servizio è monitorato ed è stato segnalato di essere in esecuzione.

   - il servizio è monitorato ed è stato segnalato di essere inattivo.

   - il servizio non è più monitorato perché era instabile.

   Un'icona nella colonna M (Monitoraggio) mostra se il monitoraggio di un servizio è stato attivato e indica anche se il servizio è stato correttamente configurato e installato sul server:

   - il servizio non è installato o configurato.

   - il servizio di monitoraggio non è stato attivato.

   - il servizio di monitoraggio è stato attivato.

2. Specificare i servizi da monitorare e specificare le preferenze di monitoraggio:

   a Cliccare sul nome del servizio.

   b Selezionare la casella di controllo Monitorare il servizio per attivare il monitoraggio del servizio.

   c Selezionare la casella di controllo Salvare le statistiche del servizio se desiderate che il sistema conservi le informazioni sulle risorse RAM e CPU usate dal servizio e le presenti in report grafici (**scheda Impostazioni** > **Monitoraggio di Sistema** > **Statistiche**).

   d Selezionare l'opzione Arrestare il monitoraggio del servizio se si riavvia frequentemente, **se desiderate che il sistema arresti il monitoraggio del servizio se** non coincide con il numero di volte specificato e specificare l'intervallo di errore. Altrimenti, il sistema continuerà ad inviare messaggi di avvisi ogni volta che tenterà il riavvio di un servizio di mancata risposta. Il valore predefinito di cinque tentativi non riusciti dovrebbe bastare.

   e Specificare il tempo durante il quale il sistema rimarrà in attesa di una risposta dal servizio sollecitato nella casella Timeout di connessione. L'utility di monitoraggio interroga il servizio e quindi rimane in attesa di una risposta durante la quantità di tempo specificata. Se non riceve una risposta, riavvia il servizio. Se ospitate un grande numero di siti web e account e-mail sul computer, si consiglia di impostare il Timeout di connessione per il server di posta Qmail a 120 secondi e il server Web Apache a 15 secondi, altrimenti l'utility di monitoraggio considererà che i servizi occupati non funzionano correttamente e li riavvierà.

f Controllare i comandi che usa Watchdog per avviare e arrestare il servizio. Si consiglia di lasciare i valori precompilati così come sono. È possibile scrivere script personalizzati che, ad esempio, cancellino i file di log o vi inviino messaggi SMS al cellulare prima di avviare il servizio e specifichino i comandi per eseguire i vostri script nella casella d'input Per avviare il servizio, eseguire il comando.

g Se state usando comandi predefiniti per eseguire i servizi, lasciare il valore predefinito 60 secondi nella casella Tempo di avvio del servizio. Se state eseguendo script personalizzati e impiegano più di 60 secondi all'esecuzione, specificare il tempo necessario nella casella Tempo di avvio del servizio. Quando uno script viene eseguito ma non completa il suo lavoro entro l'intervallo di tempo specificato, Watchdog termina l'esecuzione dello script.

h Cliccare OK per inviare le impostazioni.

i Ripetere la procedura per configurare il monitoraggio di tutti i servizi che vi interessano. Se siete soddisfatti delle impostazioni di monitoraggio predefinite per ogni servizio, potete impostare Watchdog perché monitori i servizi richiesti semplicemente cliccando sulle rispettive icone nella lista di servizi.

3. Dopo aver specificato tutti i servizi da monitorare, cliccare sull'icona Consentire nel gruppo Strumenti.

Ora i servizi verranno monitorati secondo le impostazioni specificate. Se avete deciso di usare le impostazioni predefinite, verranno eseguite le successive azioni:

- Tutti i servizi verranno automaticamente riavviati in caso di errore.
- Il sistema arresterà il monitoraggio di tutti i servizi non riusciti dopo il quinto tentativo da 5 interrogazioni.
- I messaggi di avviso verranno inviati all'indirizzo e-mail specificato nell'account dell'amministratore del Pannello su qualsiasi evento.

➢ *Per arrestare il monitoraggio di un determinato servizio:*

1. Accedere alla scheda Impostazioni > **Monitorare il Sistema** (nel gruppo Impostazioni Avanzate).
2. Cliccare sull'icona corrispondente al servizio per cui desiderate arrestare il monitoraggio.

➢ *Per arrestare il monitoraggio di tutti i servizi:*

1. Accedere alla scheda Impostazioni > **Monitorare il Sistema** (nel gruppo Impostazioni Avanzate).
2. Cliccare sull'icona Disabilitare nel gruppo **Strumenti**.

Importante: La realizzazione di questa azione coinvolge l'intero servizio di monitoraggio, il che significa che non solo i servizi di sistema, ma anche tutte le partizioni del disco non verranno più monitorati.

Monitorare l'Utilizzo dello Spazio su Disco

➢ *Per configurare e avviare il monitoraggio dell'utilizzo dello spazio su disco:*

1. Accedere alla scheda Impostazioni > **Monitoraggio di Sistema** (nel gruppo Impostazioni Avanzate) > Dischi.

   Tutti i dispositivi connessi (montati) verranno elencati.

   Un'icona nella colonna S (stato) mostra se una partizione del disco rigido o una periferica di archiviazione è attualmente monitorato dal sistema e indica la quantità dell'utilizzo di spazio su disco attuale:

   - - l'unità disco o partizione non è al momento monitorata.
   - - il monitoraggio è iniziato, ma il disco o partizione non è ancora stato controllato.
   - - l'unità disco o partizione è monitorata e il sistema indica che l'utilizzo dello spazio su disco non ha superato la soglia definita.
   - - l'unità disco o partizione è monitorata e il sistema indica che l'utilizzo dello spazio su disco ha raggiunto la soglia definita e presto non ci sarà spazio libero sufficiente su quel disco o partizione.

   Un'icona nella colonna **M** (monitoraggio) mostra se il sistema viene configurato per monitorare l'utilizzo dello spazio su disco su una periferica di archiviazione o una partizione del disco:

   - - il monitoraggio del disco o partizione non è stato attivato.
   - - il monitoraggio del disco o partizione è stato attivato.

   Le colonne Dispositivo e Punto di Montaggio mostrano l'informazione sulla periferica di archiviazione e sul punto di montaggio della partizione. La colonna Punto di montaggio mostra un trattino (-) se una partizione non viene più connessa al file system: quando la partizione verrà riconnessa al sistema, il sistema riprenderà l'azione di monitoraggio.

   La colonna Soglia dell'utilizzo dello spazio su disco mostra la quantità di spazio su disco che si può usare senza attirare la vostra attenzione. È possibile specificare la quantità di spazio su disco come percentuale dalla quantità totale o in unità di misura: gigabyte, megabyte o kilobyte. Quando verrà superata la quantità specificata, il sistema ve lo comunicherà ed eseguirà il comando da voi definito. Un trattino (-) in questa colonna indica che la partizione o dispositivo non sono monitorati.

   La colonna Soglia del numero di file mostra la quantità di file o directory che possono essere memorizzati sul file system senza attirare la vostra attenzione. Il numero di file o directory viene limitato non solo dallo spazio su disco, ma anche dalla capacità del file system. È possibile specificare il numero esatto di file e directory (se si conosce) o la percentuale della quantità totale. Il sistema vi notificherà quando la quantità specificata viene superata. Un trattino (-) in questa colonna indica che la partizione o dispositivo non sono monitorati.

   La colonna Comando mostra il comando che il sistema eseguirà quando la soglia dello spazio su disco verrà superata.

2. Specificare le partizioni del disco rigido che dovrebbero essere monitorate e specificare le preferenze di monitoraggio:

   a Cliccare sul nome della partizione o del dispositivo.

b Specificare la quantità di spazio su disco che può essere usata senza attirare la vostra attenzione. Quando la soglia viene superata, il sistema vi invierà un avviso ed eseguirà il comando da voi specificato. Si raccomanda di lasciare il valore dell'80 % selezionato.

c Specificare il numero di file e directory che si possono creare sul server senza attirare la vostra attenzione. Al raggiungimento della soglia, il sistema vi invierà un avviso. Si raccomanda di lasciare il valore dell'80 % selezionato. È possibile specificare il numero esatto di file, se si conosce la capacità totale del file system: a tale fine, accedere come root al server ed eseguire il comando `dumpe2fs <nome del dispositivo>` da shell.

d Specificare il comando che il sistema eseguirà quando la soglia dello spazio su disco specificata verrà superata. Può trattarsi di un comando da eseguire un'utility di pulizia dello spazio su disco, quale tmpwatch su sistemi Linux RedHat.

e Cliccare **OK**.

f Ripetere la procedura per configurare il monitoraggio per tutte le partizioni richieste.

3. Dopo aver specificato tutte le partizioni da monitorare, cliccare sull'icona Consentire nel gruppo Strumenti.

➢ *Per arrestare il monitoraggio di una determinata partizione:*

1. Accedere alla scheda Impostazioni > **Monitoraggio di Sistema** (nel gruppo Impostazioni Avanzate) > Dischi.
2. Cliccare sull'icona corrispondente alla partizione per cui desiderate arrestare il monitoraggio.

➢ *Per arrestare il monitoraggio di tutte le partizioni:*

1. Accedere alla scheda Impostazioni > **Monitoraggio di Sistema** (nel gruppo Impostazioni Avanzate) > Dischi.
2. Cliccare sull'icona **D**isabilitare nel gruppo **Strumenti**.

Importante: La realizzazione di questa azione coinvolge l'intero servizio di monitoraggio, il che significa che non solo tutte le partizioni del disco, ma anche tutti i servizi di sistema non verranno più monitorati.

Avviare l'Analisi di Sicurezza

➢ ***Per configurare e avviare l'analisi di sicurezza:***

1. Accedere alla scheda Impostazioni > **Monitoraggio di Sistema** (nel gruppo Impostazioni Avanzate) > Preferenze.
2. Specificare la frequenza con cui il sistema dovrebbe analizzare il server contro codici maligni nel menu Ripetere analisi di sicurezza.
3. Cliccare su Applicare.

   L'analisi di sicurezza verrà automaticamente avviato e si ripeterà secondo le impostazioni definite. In modo predefinito, l'analisi di sicurezza viene avviato alle 2 a.m., ora locale.

➢ ***Per eseguire un analisi su richiesta:***

1. Accedere alla scheda Impostazioni > **Monitoraggio di Sistema** (nel gruppo Impostazioni Avanzate) > Sicurezza.
2. Cliccare sull'icona Avvio nel gruppo **Strumenti**.

   L'utility di analisi aggiornerà la base delle conoscenze e avvierà l'analisi. Dopo il completamento, comparirà un report dettagliato sullo schermo.

➢ ***Per disattivare l'analisi di sicurezza regolare:***

1. Accedere alla scheda Impostazioni > **Monitoraggio di Sistema** (nel gruppo Impostazioni Avanzate) > Preferenze.
2. Selezionare il valore disabilitato dal menu Ripetere l'analisi di sicurezza.
3. Cliccare su Applicare.

Visualizzare lo Stato dei Servizi di Sistema

➢ *Per visualizzare lo stato dei servizi di sistema:*

- Accedere alla scheda Impostazioni > **Gestione di Servizi** (nel gruppo Impostazioni Avanzate). Comparirà una lista di servizi di sistema. Da quella schermata è possibile gestire i servizi e visualizzare il loro stato.

  o

- Accedere alla scheda Impostazioni > **Monitorare il Sistema** (nel gruppo Impostazioni Avanzate). Comparirà una lista di servizi di sistema. Da quella schermata è possibile visualizzare lo stato dei servizi e gestire le preferenze di monitoraggio.

  Comparirà la seguente informazione:

  Un'icona nella colonna S (stato) mostra se un servizio è attualmente monitorato ed indica lo stato di un servizio ottenuto dall'ultimo sondaggio:

  - il servizio non è al momento monitorato.

  - il monitoraggio è avviato ma il servizio non è ha ancora ricevuto alcuna richiesta sullo stato.

  - il servizio è monitorato e il sistema indica che il servizio è in esecuzione.

  - il servizio è monitorato e il sistema indica che il servizio non è in esecuzione.

  - il servizio non è più monitorato perché era instabile.

  Un'icona nella colonna M (Monitoraggio) mostra se avete impostato il sistema per monitorare il servizio e indica anche se il servizio è stato correttamente configurato e installato sul server:

  - il servizio non è installato o configurato.

  - il servizio di monitoraggio non è stato attivato.

  - il servizio di monitoraggio è stato attivato.

Visualizzare lo stato delle unità del disco rigido e le periferiche di archiviazione connesse

➢ *Per visualizzare lo stato delle unità del disco rigido e altri dispositivi di archiviazione connessi:*

1. Accedere alla scheda Impostazioni > **Monitoraggio di Sistema** (nel gruppo Impostazioni Avanzate) > Dischi.
2. Visualizzare tutte le periferiche connesse (montate) elencate.

Nota: L'utility di monitoraggio potrebbe non rilevare correttamente alcuni dispositivi montati.

Un'icona nella colonna S (stato) mostra se una partizione del disco rigido o una periferica di archiviazione è attualmente monitorato e indica la quantità dell'utilizzo di spazio su disco attuale:

- - l'unità disco o partizione non è al momento monitorata.
- - il monitoraggio è iniziato, ma il disco o partizione non è ancora stato controllato.
- - l'unità disco o partizione è monitorata e il sistema indica che l'utilizzo dello spazio su disco non ha superato la soglia definita.
- - l'unità disco o partizione è monitorata e il sistema indica che l'utilizzo dello spazio su disco ha raggiunto la soglia definita e presto non ci sarà spazio libero sufficiente su quel disco o partizione.

Un'icona nella colonna **M** (monitoraggio) mostra se il sistema viene configurato per monitorare l'utilizzo dello spazio su disco su una periferica di archiviazione o una partizione del disco:

- - il monitoraggio del disco o partizione non è stato attivato.
- - il monitoraggio del disco o partizione è stato attivato.

Le colonne Dispositivo e Punto di Montaggio mostrano l'informazione sulla periferica di archiviazione e sul punto di montaggio della partizione. La colonna Punto di montaggio mostra un trattino (-) se una partizione non viene più connessa al file system: quando la partizione verrà riconnessa al sistema, l'utility di montaggio riprenderà l'azione di monitoraggio.

La colonna Soglia dell'utilizzo dello spazio su disco mostra la quantità di spazio su disco che si può usare senza attirare la vostra attenzione. È possibile specificare la quantità di spazio su disco come percentuale dalla quantità totale o in unità di misura: gigabyte, megabyte o kilobyte. Quando verrà superata la quantità specificata, il sistema ve lo comunicherà ed eseguirà il comando da voi definito. Un trattino (-) in questa colonna indica che la partizione o dispositivo non sono monitorati.

La colonna Soglia del numero di file mostra la quantità di file o directory che possono essere memorizzati sul file system senza attirare la vostra attenzione. Il numero di file o directory viene limitato non solo dallo spazio su disco, ma anche dalla capacità del file system. È possibile specificare il numero esatto di file e directory (se si conosce) o la percentuale della quantità totale. Il sistema vi notificherà quando la quantità specificata viene superata. Un trattino (-) in questa colonna indica che la partizione o dispositivo non sono monitorati.

La colonna Comando mostra il comando che verrà eseguito quando la soglia dello spazio su disco verrà superata.

Visualizzare le statistiche sull'utilizzo della CPU e la RAM

➢ ***Visualizzare le statistiche sull'utilizzo della CPU e la RAM dai servizi di sistema:***

1. Accedere alla scheda Impostazioni > **Monitoraggio di Sistema** (nel gruppo Impostazioni Avanzate) > Statistiche.
2. Nel gruppo delle preferenze di presentazione delle statistiche, selezionare il periodo e i servizi di sistema per cui desiderate visualizzare le statistiche.
3. Cliccare su Applicare.

   I diagrammi sull'utilizzo della CPU e della RAM verranno presentati sullo schermo. Il diagramma sull'Utilizzo della CPU mostrerà il carico totale per tutte le CPU che il server può avere.

Visualizzare i Report sull'Analisi del Server

➢ ***Per visualizzare il report dell'ultimo analisi di sistema:***

1. Accedere alla scheda Impostazioni > **Monitoraggio di Sistema** (nel gruppo Impostazioni Avanzate) > Sicurezza.
2. La visualizzazione del report dettagliato verrà mostrata sullo schermo. Se desiderate eseguire un nuovo analisi, cliccare sull'icona Avvio nel gruppo Strumenti.

Consentire agli utenti Windows di accedere ai file e alle stampanti sul server basato su Linux

Per consentire agli utenti di computer basati su Microsoft Windows all'interno dell'organizzazione di accedere a file e stampanti condivisi su un server del Pannello basato su Linux con aiuto del protocollo di condivisione di file Samba, è possibile usare il componente aggiuntivo del Server di File del Pannello. È compreso in Parallels Small Business Panel per Linux.

Dopo aver installato questo componente aggiuntivo, compare una nuova icona sul Pannello: **Scheda I**mpostazioni > **Server di File** (nel gruppo Impostazioni Avanzate).

In questa sezione

Configurare il Server di File

➢ ***Per configurare le impostazioni del server di file:***

1. Accedere alla scheda Impostazioni > **Server di File Samba** > **Stato** > **Preferenze**. La pagina che si apre mostra le preferenze del server di file.
2. Per cambiare il gruppo di lavoro per il server sulla rete Microsoft, cliccare sul campo Gruppo di lavoro e inserire il nome di un gruppo di lavoro. Se necessario, modificare la descrizione nel campo Descrizione con una descrizione facoltativa del server di file.
3. È anche possibile configurare i seguenti parametri di sicurezza per il server Samba:
   - **Modalità di autenticazione**. Selezionare una delle successive modalità di sicurezza:
     - **Condivisione** - in questa modalità, l'utente si autentica da sé separatamente per ogni condivisione. L'utente invia una password insieme a ogni connessione ad albero (montaggio di condivisione). Le password sono concepite per essere associate a ciascuna condivisione, indipendentemente dall'utente.
     - **Utente** - questa modalità di sicurezza si basa nella verifica del nome utente e la password. Il server può accettare o rifiutare la combinazione del nome utente e la password. A questo punto il server non è in grado di riconoscere la condivisione a cui il client cercherà di connettere, quindi basa la decisione accettare/rifiutare solo sul nome utente e la password e il nome della macchina del client.
     - **Server** - nella Modalità Sicurezza del Server, il server Samba riceve il nome utente e la password dal client e invia una richiesta di configurazione di sessione alla macchina designata come server di password. Se il server di password presenta la sicurezza a livello utente e accetta la password, Samba accetta la connessione del client. Il client invia tutte le password in forma crittografata. Questa modalità di sicurezza richiede l'uso di un server di password (consultare il server di Autenticazione).
     - **Dominio** - in Modalità di Sicurezza di Dominio, il server Samba presenta un account di attendibilità di sicurezza di domini (un account di macchine) ed emette tutte le richieste di autenticazione da esaminare attraverso i controller di domini. In altre parole, la sicurezza di domini fondamentalmente presenta lo stesso concetto della modalità di sicurezza del server, con l'eccezione che il server Samba diventa membro di un dominio Windows NT. Vuol dire che il server Samba può partecipare in eventi quali i rapporti di fiducia.
     - **ADS** - in questa modalità, la procedura di autenticazione viene realizzata attraverso un dominio Active Directory. Samba può accettare ticket di Kerberos in questa modalità di sicurezza.
   - **Server di autenticazione**. Se si ha impostato la modalità di sicurezza su Server, Dominio o ADS, sarà necessario specificare il server di password (o server di autenticazione). Per le modalità utente e condivisione, il server di password non è richiesto.

In questo campo, inserire il nome NetBIOS del server gestito dal Pannello usato come server di password in cui il server Samba verificherà le password inserite. È possibile elencare multipli nomi NetBIOS separati da uno spazio. Questo consente a Samba di provare una richiesta di configurazione di sessione per ogni macchina nella lista e in ordine finché un server venga contattato. Questo significa che la successiva macchina nella lista viene contattata solo se quella precedente non è disponibile.

È necessario usare solo il nome NetBIOS del server di password (non l'indirizzo IP), e Samba deve avere un modo di risolvere il nome per un indirizzo IP, al fine di provare la connessione.

Per creare un account locale per tutti gli utenti che accedono al server Samba e disabilitare il campo password, impostate questo campo al carattere asterisco (*).

- **Crittografare la password**. Selezionare Sì se si desidera archiviare le password usate per autenticare gli utenti in forma crittografata oppure selezionare No se la crittografia della password non è richiesta.
- **Account Guest**. In questa casella a discesa, selezionare l'utente di sistema i cui diritti saranno concessi agli utenti connessi sotto l'account guest. Se non si dispone di un account guest sul server, selezionare l'opzione nessun account guest. Se invece è necessario disporre di un account guest per gli utenti anonimi, si consiglia di selezionare l'opzione nessuno.

  Per maggiori informazioni sulle opzioni di configurazione della sicurezza di Samba, consultare la documentazione di Samba.

➢ *Per attivare il server di file:*

1. Accedere alla scheda Impostazioni > **Server di File Samba** > **Stato**.
2. Cliccare il pulsante **A**ttivare.

➢ *Per visualizzare lo stato attuale del server di file:*

1. Accedere alla scheda Impostazioni > **Server di File Samba** > **Stato**.
2. Nella sezione Attuali statistiche, visualizzare se il server di file è in stato avviato o arrestato. Le statistiche sulle correnti connessioni per le directory condivise vengono fornite nella tabella con le successive colonne:
   - **Condivisione, nome della risorsa condivisa**.
   - **Host**, nome dell'host remoto attualmente connesso alla directory condivisa.
   - **Utente, nome dell'utente attualmente connesso alla directory condivisa**.
3. Per aggiornare l'informazione presente nella schermata, cliccare sul pulsante Aggiorna.

➢ *Per disattivare il server di file:*

1. Accedere alla scheda Impostazioni > **Server di File Samba** > **Stato**.
2. Cliccare il pulsante **Dis**attivare.

Gestire le Condivisioni

➢ *Per visualizzare la lista di risorse condivise esistenti:*

1. Accedere alla scheda Impostazioni > **Server di File Samba** > **C**ondivisioni.
2. Visualizzare la seguente informazione su ogni condivisione:
   - **Nome, mostra il nome della risorsa condivisa**.
   - **Percorso reale, mostra il percorso alla risorsa condivisa**.
   - **Descrizione, contiene la descrizione della directory condivisa come specificato durante la sua creazione**.
   - **W**, i permessi di scrittura mostrano se gli utenti possono aggiungere nuovi file a questa directory. L'icona indica che i permessi di scrittura sono stati impostati per questa directory. L'icona indica che la directory è di solo lettura.

➢ *Per aggiungere una nuova risorsa condivisa:*

1. Accedere alla scheda Impostazioni > **Server di File Samba** > **C**ondivisioni > **Aggiungi Nuova Condivisione**.
2. Nel gruppo Preferenze, inserire il nome della directory condivisa, il percorso completo alla directory che desiderate condividere e la sua descrizione. Se desiderate concedere permessi di scrittura agli utenti di rete in questa directory, selezionare la casella di controllo Modificabile.
3. Per selezionare gli utenti che avranno accesso alla directory condivisa:
   - Selezionare l'opzione Qualsiasi utente, se desiderate concedere l'accesso alla directory condivisa per tutti gli utenti di rete.
   - Selezionare l'opzione Solo selezionati, **per concedere l'accesso alla directory condivisa solo per gli utenti specificati**. Selezionare gli utenti che avranno accesso a questa directory dalla lista Utenti disponibili, usando i pulsanti Aggiungi e Rimuovi. Se l'accesso è permesso per alcuni utenti, dovrebbero specificare login e password per accedere a questa cartella.

Nota: Se desiderate aggiungere altri utenti alla lista Utenti disponibili, è necessario aggiungerli prima usando il pulsante Aggiungi Nuovo Utente, presso la scheda Utenti. Consultare la sezione Gestire gli Utenti per sapere come aggiungere nuovi utenti.

4. Cliccare **OK**.

➢ *Per modificare le proprietà di una condivisione:*

1. Accedere alla scheda Impostazioni > **Server di File Samba** > **C**ondivisioni.
2. Cliccare sul nome della directory condivisa che desiderate modificare.
3. Cambiare i parametri necessari.
4. Cliccare **OK**.

➢ ***Per rimuovere una risorsa condivisa:***

1. Accedere alla scheda Impostazioni > **Server di File Samba** > **C**ondivisioni.
2. Selezionare la casella di controllo corrispondente alla risorsa condivisa che desiderate rimuovere.
3. Cliccare su Rimuovere.
4. Confermare la rimozione e cliccare OK.

La risorsa non verrà più condivisa e i file presenti nella directory non verranno rimossi.

Gestire gli Utenti

➢ ***Per visualizzare gli utenti che possono avere accesso alle condivisioni:***

1. Accedere alla scheda Impostazioni > **Server di File Samba** > Utenti.
2. Visualizzare gli utenti elencati in una tabella con le seguenti colonne:
   - **Nome, mostra la login dell'utente**.
   - **Utente di sistema, mostra l'account utente di sistema a cui appartiene l'utente del Server di File**.

➢ ***Per aggiungere un nuovo utente alla lista di utenti autorizzati:***

1. Accedere alla scheda Impostazioni > **Server di File Samba** > Utenti> **Aggiungi Nuovo Utente**.
2. Specificare i seguenti parametri:
   - **Utente di sistema** - selezionare l'utente di sistema corrispondente, dalla casella a discesa a cui appartiene il nuovo utente.
   - **Nome** - nome utente (login) che verrà usato per accedere alla condivisione.
   - **Password** - password usata per accedere alla condivisione.
   - **Conferma della password** - confermare la password.

   Tutti questi campi sono obbligatori.

Nota: È possibile aggiungere solo un utente del Server di File per ogni utente di sistema Unix.

➢ ***Per modificare l'informazione dell'utente e le credenziali per accedere alle risorse condivise:***

1. Accedere alla scheda Impostazioni > **Server di File Samba** > Utenti.
2. Cliccare sul nome dell'utente che desiderate modificare.
3. Modificare le impostazioni a seconda delle necessità.
4. Cliccare **OK**.

➢ ***Per rimuovere un utente dalla lista di utenti autorizzati:***

1. Accedere alla scheda Impostazioni > **Server di File Samba** > Utenti.
2. Selezionare la casella di controllo corrispondente al nome utente che desiderate rimuovere.
3. Confermare la rimozione e cliccare OK.

Gestire le Interfacce di Trasmissione

In modo predeterminato, la modalità di trasmissione è disattivata per tutte le interfacce di rete fondamentalmente per motivi di sicurezza. La modalità di trasmissione consente l'invio di pacchetti di dati all'indirizzo di trasmissione. Nonostante, è possibile evitare in modo manuale che il Server di File invii pacchetti di trasmissione a determinate interfacce di rete.

➢ ***Per visualizzare la lista di interfacce di rete:***

1. Accedere alla scheda Impostazioni > **Server di File Samba** > Interfacce.
2. Visualizzare l'informazione presente nella tabella con le seguenti colonne:
   - **S** - un'icona che indica lo stato dell'interfaccia di rete. L'icona indica che la modalità di trasmissione per l'interfaccia è attivata, l'icona indica che la modalità di trasmissione è disattivata per questa interfaccia e l'icona indica che la modalità di trasmissione per questa interfaccia è stata attivata ma l'interfaccia è fisicamente non disponibile al momento (è stata rimossa o danneggiata).
   - **Nome d'interfaccia** - il nome dell'interfaccia, ad esempio, eth0, eth1, ecc.
   - **Indirizzo IP** - tutti gli indirizzi IP e gli indirizzi di sottorete che funzionano su questa interfaccia.

➢ ***Per attivare la modalità di trasmissione per un'interfaccia:***

1. Accedere alla scheda Impostazioni > **Server di File Samba** > Interfacce.
2. Cliccare sull'icona nella colonna Stato nella tabella che elenca le interfacce. L'interfaccia selezionata verrà impostata per funzionare in modalità di trasmissione.

➢ ***Per disattivare la modalità di trasmissione per un'interfaccia:***

1. Accedere alla scheda Impostazioni > **Server di File Samba** > Interfacce.
2. Cliccare sulle icone o nella colonna Stato della tabella. La modalità di trasmissione verrà disattivata per l'interfaccia selezionata.

Limitare l'Accesso al Server di File da Altri Computer o Reti

Se desiderate migliorare la sicurezza del server di file, è possibile regolare gli host o reti che avranno accesso alle risorse condivise. Le connessioni da altri host saranno respinte dal server di file.

➢ *Per visualizzare tutti gli host e reti che hanno accesso al server di file:*

1. Accedere alla scheda Impostazioni > **Server di File Samba** > Accesso.
2. Visualizzare la tabella. Se la lista è vuota, tutti gli host possono accedere al server di file. Questa è l'opzione predefinita.

➢ *Per consentire l'accesso al vostro server solo da un determinato intervallo di host:*

1. Accedere alla scheda Impostazioni > **Server di File Samba** > Accesso> **Aggiungi Nuova Host/Rete**.
2. Inserire l'indirizzo IP dell'host a cui desiderate consentire di accedere (ad esempio, 123.123.123.1) o l'intervallo di host (ad esempio, indirizzo di rete/maschera di sottorete scritti come 123.123.123.0/255.255.255.0).
3. Cliccare **OK**.

Questo consentirà solo agli host specificati di connettere con successo alle risorse condivise sul vostro server di file. Le connessioni da altri host saranno respinte dal vostro server di file.

➢ *Per modificare la lista di host che hanno accesso al vostro server:*

1. Accedere alla scheda Impostazioni > **Server di File Samba** > Accesso.
2. Cliccare sull'indirizzo dell'host nella lista di host autorizzati.
3. Modificare l'indirizzo IP dell'host o maschera di sottorete (per multipli host) nel campo Indirizzo Host/Rete.
4. Cliccare **OK**.

➢ *Per rimuovere un indirizzo dalla lista:*

1. Accedere alla scheda Impostazioni > **Server di File Samba** > Accesso.
2. Selezionare la casella di controllo corrispondente all'indirizzo host che desiderate rimuovere e cliccare su Rimuovi.
3. Confermare la rimozione e cliccare OK.

Connettere la Rete Corporativa su VPN (Hosting Linux)

Una Rete Privata Virtuale (VPN) è un noto mezzo per stabilire connessioni sicure su Internet tra due uffici distribuiti nella geografia o tra un utente che lavora da cas e una rete corporativa.

Per essere in grado di connettere tramite una VPN e necessario installare il software necessario sul server e sul computer del cliente. Il software è compreso nel Pannello.

Dopo aver installato il componente aggiuntivo della VPN, compare una nuova icona sul Pannello: **Scheda** Impostazioni **> Rete Privata Virtuale (nel gruppo Impostazioni Avanzate**).

In questa sezione

Configurare una Connessione VPN

➢ ***Per configurare una connessione VPN:***

1. Accedere alla scheda Impostazioni > **Rete Privata Virtuale** (nel gruppo Impostazioni Avanzate).
   Quando si accede a questa schermata per la prima volta, vi viene richiesto di specificare le impostazioni di connessione VPN.
2. Nella pagina Preferenze **che compare, specificare le successive impostazioni**:
   - **Indirizzo Remoto, inserire il nome host o indirizzo IP** dell'host con cui desiderate comunicare. Lasciare questo campo vuoto se si desidera che l'altra parte sia in grado di connettere al server da indirizzi diversi o se l'indirizzo IP remoto non si conosce anticipatamente. Tenete presente, comunque, che un server non può essere coinvolto in comunicazioni simultanee con due o più host remoti.
   - **Porta UDP remota, specificare la porta** sull'host remoto a cui verranno inviati i pacchetti UDP da questo server. La porta predefinita è 1194. Tenete presente che sebbene VPN usa solo UDP per il flusso del traffico crittato, tutti i protocolli IP, tra cui TCP, sono supportati sulla rete privata virtuale. È possibile lasciare questo campo vuoto se non avete specificato sopra l'indirizzo remoto.
   - **Porta UDP locale, il vostro server ascolterà il traffico VPN in arrivo** su questa porta UDP locale. La porta predefinita è 1194. È possibile lasciare questo campo vuoto se non desiderate assegnare una porta specifica, ma in tale caso è necessario specificare i campi della porta e l'indirizzo remoto sopra per consentire all'host locale di essere la parte che inizia.
   - **Indirizzo peer locale e Indirizzo peer remoto, due host connessi da un canale VPN devono avere una coppia di interfacce di rete virtuale** attraverso le quali connettere il traffico. È necessario assegnarci due indirizzi IP, uno per ogni lato del circuito VPN. Questi indirizzi IP devono essere scelti da certi spazi di indirizzi privati ed è importante che essi non si sovrappongano con nessun indirizzo IP presente nelle reti locali in qualsiasi lato del tunnel. I due indirizzi devono differire solo negli ultimi due bit significativi. Si può scegliere .1 e .2 per gli ultimi ottetti, ad esempio. Tenete presente che i valori predefiniti sono solo un esempio! Verificare sempre la configurazione reale della vostra rete in modo da non riscontrare problemi di collisione di IP.
3. Cliccare **OK**.
4. Quindi, attivare il servizio VPN cliccando sul pulsante Attivare.

Gestire le Chiavi

Per stabilire una connessione VPN tra il server gestito dal Pannello e l'host remoto, entrambi i lati devono presentare la stessa chiave crittografata. Questa chiave è richiesta per l'autenticazione e la crittografia del vostro traffico, garantendo inoltre che le vostre comunicazioni non vengano interferite da terze parti. Non dimenticare di condividere la stessa chiave tra entrambe le parti comunicanti ogni volta che si creerà o aggiornerà una nuova chiave.

Una chiave crittografata viene automaticamente creata e salvata in una directory speciale durante l'installazione del componente aggiuntivo. Nonostante, potrebbe essere necessario sostituire la chiave iniziale con quella nuova.

➢ *Per creare una nuova chiave VPN:*

1. Accedere alla scheda Impostazioni > **Rete Privata Virtuale** (nel gruppo Impostazioni Avanzate).
2. Cliccare su Creare Chiave. La nuova chiave automaticamente sostituirà quella esistente.

Nota: Dopo la creazione della nuova chiave, quella vecchia non sarà più valida. Per continuare con la comunicazione, è necessario condividere la nuova chiave con l'altra parte comunicante.

➢ *Per salvare la chiave creata nel computer locale:*

1. Accedere alla scheda Impostazioni > **Rete Privata Virtuale** (nel gruppo Impostazioni Avanzate) **> Scaricare Chiave.**
2. Salvare la chiave in un determinato percorso del vostro disco.

Sarà quindi possibile trasmettere il file della chiave verso un altro host su un supporto rimovibile o attraverso una modalità sicura diversa.

➢ *Per caricare una chiave crittografata ricevuta da un altro computer:*

1. Accedere alla scheda Impostazioni > **Rete Privata Virtuale** (nel gruppo Impostazioni Avanzate) **> Caricare Chiave.**
2. Specificare il percorso del file della chiave e cliccare OK.

Questa modalità di gestione della chiave diventa specialmente utile se si sta stabilendo una connessione VPN tra due server gestiti dal Pannello. Se l'host remoto non esegue il Pannello, si consiglia di usare pacchetti client.

Usare Pacchetti Client

Per semplificare il task di connessione di un host che non esegue Parallels Small Business Panel basato su Linux con il server gestito dal Pannello, il Pannello fornisce dei pacchetti client preconfigurati che contengono i file di configurazione e la chiave crittografata per l'altra parte. Il contenuto degli archivi sono specificamente concepiti a seconda delle impostazioni di connessione VPN che avete indicato in precedenza.

- Se il computer remoto esegue un sistema operativo Microsoft Windows, cliccare su Per un Client Windows per scaricare e salvare il pacchetto client sul computer locale.

  Il pacchetto client è un archivio zip che contiene i successivi file e cartelle:

  - `Install TAP device.bat` - installa il driver TAP sul computer.
  - `Uninstall TAP device.bat` - disinstalla il driver TAP dal computer.
  - `Connect to VPN.bat` - stabilisce una connessione VPN.
  - System folder - contiene le impostazioni di connessione VPN e la chiave crittografata.

  Per installare e disinstallare i driver TAP, è necessario avere diritti di amministratore Windows sul computer.

  Per installare il driver TAP, eseguire `il file install TAP device.bat`. Dopo l'installazione del driver, è possibile stabilire una connessione VPN con il server abilitato dal Pannello, eseguendo il file `connect to VPN.bat`. Il software OpenVPN stesso è presente nel pacchetto cliente e non richiede alcuna procedura di installazione né rimozione.

- Se il computer remoto esegue un sistema operativo Linux o Unix, cliccare su Per un Client Unix per scaricare e salvare il pacchetto client sul computer locale.

  Il pacchetto contiene il file `openvpn.conf` con le impostazioni della connessione VPN e il file vpn-key, che è una chiave crittografata per la connessione VPN. Se state usando questo pacchetto, OpenVPN (versione 2.0) deve essere già installato sul computer client. Per un'operazione senza interruzioni, si consiglia di usare OpenVPN 2.0 beta 11, poiché il componente aggiuntivo VPN del Pannello è stato analizzato su questa versione beta.

Se le impostazioni della connessione VPN sul server gestito dal Pannello cambiano o se una nuova chiave viene creata o caricata sul server del Pannello, i pacchetti client devono essere scaricati nuovamente perché comprendono le correnti impostazioni della connessione VPN e della chiave.

Avviare e Arrestare una Connessione VPN

➢ ***Per abilitare una connessione VPN dal Pannello:***

1. Accedere alla scheda Impostazioni > **Rete Privata Virtuale** (nel gruppo Impostazioni Avanzate).
2. Cliccare su Abilitare.

➢ ***Per disabilitare una connessione VPN dal Pannello:***

1. Accedere alla scheda Impostazioni > **Rete Privata Virtuale** (nel gruppo Impostazioni Avanzate).
2. Cliccare su **Disabilitare**.

Se si desidera disabilitare una connessione VPN su un client Windows, scegliere la finestra di dialogo Connettere a VPN che compare quando si stabilisce la connessione. Quando l'utente Windows si disconnette, anche la connessione VPN si spegne.

Configurare ASP.NET (Hosting Windows)

ASP.NET è un insieme flessibile di strumenti e tecnologie di sviluppo web che permette di impiegare diverse applicazioni basate su ASP.NET framework. Parallels Small Business Panel supporta la versione 2.0.x di .NET framework e consente la configurazione della maggior parte delle proprie impostazioni. La maggior parte d'impostazioni di configurazione di ASP.NET che normalmente devono essere personalizzate affinché le applicazioni ASP.NET funzionino nel modo desiderato, possono essere modificate attraverso il Pannello.

Nota: Se non sviluppate le proprie applicazioni web scritte in ASP.NET, è molto probabile che dobbiate cambiare le impostazioni predefinite ASP.NET del server.

➢ ***Per configurare le impostazioni ASP.NET nell'intero server:***

1. Accedere alla scheda Impostazioni > **Impostazioni ASP.NET nella sezione Impostazioni Avanzate**.
2. Configurare le stringhe che determinano i dati di connessione del database per le applicazioni ASP.NET, che utilizzato dei database.

   Quando aprirete la pagina di configurazione di ASP.NET per la prima volta, verranno mostrati dei parametri di connessione come esempio, con delle costruzioni comuni. Quindi potrete eliminarle e specificare le vostre proprie stringhe.

   - Per aggiungere una stringa, inserite i dati richiesti dentro dei campi **Nome** e **Parametri di Connessione** e cliccare vicino ad essi.
   - Per eliminare una stringa, cliccare vicino ad essa.

3. Configurare messaggi di errore personalizzati che saranno ritornate dalle applicazioni ASP.NET nel campo **Impostazioni Personalizzate di Errori**:
   - Per impostare il modo di messaggi personalizzati di errore, selezionare l'opzione appropriata dal menu **Modo Personalizzato di Errori**:
     - **On** - i messaggi personalizzati di errore sono attivati.
     - **Off** - i messaggi personalizzati di errore sono disattivati e gli errori dettagliati saranno mostrati.
     - **RemoteOnly** - i messaggi personalizzati di errore sono mostrati solo ai clienti a distanza e gli errori ASP.NET sono mostrati nel host locale.
   - Per aggiungere un nuovo messaggio personalizzato di errore (il quale sarà applicato a meno che il modo **Off** fosse selezionato), immettere i valori nei campi **Codice di Stato** e **URL di reindirizzamento** e fare clic.
     - **Codice di Stato** definisce il codice di stato HTTP come reindirizzamento alla pagina di errore.
     - **URL di redirezione** definisce l'indirizzo web della pagina di errore che presenta l'informazione sull'errore al cliente.

     A causa di possibili conflitti, non è possibile aggiungere un nuovo messaggio personalizzato di errore con un codice di errore già esistente, ma è possibile ridefinire l'URL per il codice esistente.
   - Per eliminare un messaggio personalizzato di errore dall'elenco, cliccare vicino ad esso.
4. Configurare l'insieme d'impostazioni nel campo **Compilation e Debugging**:
   - Per determinare la lingua di programmazione che verrà usata in modo predefinito in file dinamici di compilazione, scegliere una voce dall'elenco **Lingua della pagina in modo predefinito**.
   - Per attivare la compilazione di binari retail, lasciare la casella di controllo **Attivare debugging** vuota.
   - Per attivare la compilazione di binari debug, selezionare la casella di controllo **Attivare debugging**. In questo caso, i frammenti codice di origine che contengono errori saranno mostrati in un messaggio di pagina di diagnostico.

Nota: Quando si eseguono delle applicazioni in modo debug, avviene una saturazione di memoria e/o di performance. Si consiglia l'utilizzo del debugging quando si prova un'applicazione e si consiglia di disattivarlo prima d'implementare l'applicazione in uno scenario di produzione.

5. Configurare impostazioni codificate per applicazioni ASP.NET nella sezione **Impostazioni di Globalizzazione** :
   - Per impostare una codificazione adottata di tutte le richieste in arrivo, immettere un valore di codificazione nel campo **Codificare richiesta** (in modo predefinito è utf-8).
   - Per impostare una codificazione adottata di tutte le risposte, immettere un valore di codificazione nel campo **Codificare risposta** (in modo predefinito è utf-8).
   - Per impostare una codificazione da utilizzare in modo predefinito per analisi di file`.aspx`, `.asmx`, e `.asax` , immettere un valore di codificazione nel campo **Codificare file** (in modo predefinito è Windows-1252).

- Per impostare una cultura da utilizzare in modo predefinito per elaborare le richieste web in arrivo, selezionare la voce appropriata dall'elenco **Cultura**.
- Per impostare una cultura da utilizzare in modo predefinito quando si elaborano le ricerche per una risorsa dipendente dal luogo, selezionare la voce appropriata dall'elenco **Cultura UI**.

6. Impostare un livello di sicurezza di fiducia contro l'accesso di codice (CAS, Code Access Security) per le applicazioni ASP.NET nel campo **Code Access Security**.

   Il livello di fiducia di CAS è una zona di sicurezza alla quale viene assegnata l'esecuzione delle applicazioni, definendo a quali risorse del server avranno accesso le applicazioni.

   Importante. Quando viene assegnato un livello di fiducia troppo basso ad un'assembly, non funziona correttamente. Consultare il sito web Microsoft Developer Network per ulteriori informazioni.

7. Impostare i parametri per la sessione del client nel campo **Impostazioni di Sessione** :
   - Per configurare il modo di autenticazione in modo predefinito per le applicazioni, selezionare la voce appropriata dall'elenco **Modo di autenticazione**. **Il modo di autenticazione di Windows** dovrebbe essere selezionato se viene usata qualche forma di autenticazione IIS.
   - Per configurare il tempo che una sessione può rimanere inattiva prima di abbandonarla, immettere un numero appropriato di minuti nel campo **Tempo di sospensione della sessione**.

8. Cliccare su **OK** per applicare tutte le modifiche.

Riavviare il Server

➢ ***Per riavviare il server:***

1. Accedere alla scheda Impostazioni e cliccare su Riavviare il Server (nel gruppo Impostazioni Avanzate).
2. Confermare il riavvio.

Aggiornare il Pannello

Il Pannello verifica se ci sono aggiornamenti ogni notte. Se ci sono aggiornamenti disponibili, il Pannello gli scarica e gli installa in modo automatico. Questa è l'impostazione predefinita: Nella scheda Impostazioni > **Branding e Sistema**, la casella di controllo Scaricare e installare aggiornamenti in modo automatico **è selezionata**.

Se una nuova versione del Pannello è disponibile, il link Aggiorna adesso **viene mostrato sulla schermata in alto sulla scheda Home**.

Se non desiderate che il Pannello scarichi e installi gli aggiornamenti in modo automatico, accedere alla scheda Impostazioni > **Branding e Sistema, e deselezionare la casella di controllo Scaricare e installare aggiornamenti in modo automatico**. Dopodiché, se ci saranno aggiornamenti disponibili, comparirà un avviso in alto alla schermata sulla scheda Home, e quindi appariranno i seguenti collegamenti:

- **Visualizzare l'informazione sull'aggiornamento**. Cliccare qui se desiderate visualizzare l'informazione sull'aggiornamento prima dell'installazione.
- **Aggiornare adesso** o Upgrade adesso. Il collegamento Aggiornare adesso viene mostrato se esistono aggiornamenti disponibili per la vostra versione del prodotto. Nel caso in cui sia disponibile l'upgrade per una versione più recente, verrà mostrato il collegamento Upgrade adesso. Fare clic sul collegamento corrispondente all'operazione che desiderate realizzare.

  Se si sceglie di installare gli aggiornamenti, allora tutti i pacchetti e gli aggiornamenti di software necessari verranno installati.

  Nell'upgrade a una nuova versione, vi verrà richiesto di selezionare le versioni e i componenti del prodotto che desiderate installare.

  In caso di malfunzionamento, il pannello mostrerà un collegamento a un file di registro che contiene tutta l'informazione necessaria per la risoluzione dei problemi. Se si riscontrano problemi con l'aggiornamento o l'upgrade del software, contattare il supporto Parallels, allegando il file di registro.
- **Aggiornare più tardi**. Cliccare su questo collegamento se, al momento, non desiderate installare nessun aggiornamento. I collegamenti e il testo di avviso non verranno più visualizzati nel pannello; appariranno di nuovo la prossima volta che un nuovo aggiornamento sarà disponibile.

Oltre all'utilizzo di questi collegamenti, è possibile aggiornare il Pannello con aiuto di questi passaggi:

1. Nel Pannello, cliccare sulla scheda Impostazioni e quindi, su Aggiornamenti. Si aprirà una nuova finestra o scheda sul browser.
2. Cliccare su Installare o Aggiornare il Prodotto.
3. Selezionare la casella di controllo corrispondente all'aggiornamento che desiderate installare e cliccare su Continuare.
4. Al completamento dell'aggiornamento, cliccare OK.

Pianificare Task

Se dovete eseguire script nel vostro server in un dato momento, usate la caratteristica del pianificatore di processi del vostro server per fare che il sistema esegua automaticamente gli script per voi.

In questa sezione

Pianificare Task (Hosting Linux)

Se dovete eseguire degli script nel vostro server in un momento specifico, adoperate la capacità di pianificare dei task nel vostro server per far si che il sistema esegua automaticamente gli script al vostro posto.

Durante l'installazione di Parallels Small Business Panel, i seguenti task verranno creati in modo automatico:

- autoreport.php – consegna ogni giorno, ogni settimana ed ogni mese dei report sui clienti ed i domini (tre task separati)
- backupmng – inizia backup pianificati di domini ogni 30 minuti
- statistics – crea statistiche sui limiti imposti sui domini, come il traffico, l'uso del disco, ecc.
- mysqldump.sh - crea il backup di tre database di MySQL: database psadump, MySQL e Horde

Dato che questi processi sono correlati alle statistiche del dominio, database e report, si raccomanda fortemente di non modificare né eliminare questi processi.

➢ *Per pianificare un task:*

1. Accedere alla scheda Impostazioni > **Task Pianificati** (nel gruppo Impostazioni Avanzate).
2. Selezionare l'account utente di sistema "root" per conto del quale verrà eseguito il task.
3. Cliccare su Aggiungi Nuovo Task.
4. Lasciare la casella di controllo Attivato selezionata.
5. Specificate quando eseguire il comando:
   - **Minuti** - inserire un valore compreso tra 0 e 59
   - **Ore** - inserire un valore compreso tra 0 e 23
   - **Giorno del Mese** - inserire un valore compreso tra 1 e 31
   - **Mese** - inserire un valore compreso tra 1 e 12 oppure selezionare il mese dal menu a tendina.
   - **Giorno della settimana** - inserire un valore compreso tra 0 e 6 (0 per Domenica) oppure selezionare il giorno dalla casella a discesa.

   Potete programmare data e ora utilizzando il formato di crontab sotto Unix. In questo formato, è possibile:

   - inserire più valori separati da virgola. Due numeri separati da un trattino indicano un intervallo. Per esempio, per eseguire un'operazione nei giorni 4, 5, 6 e 20 del mese, digitare 4-6,20.
   - inserite un asterisco per specificare tutti i valori consentiti in questo campo. Per esempio, se un task deve essere eseguito quotidianamente, digitare * nella casella di testo **Giorno del Mese**.

Per pianificare un task da eseguire ogni N periodo, inserire la combinazione */N, dove N è un valore per questo campo (minuto, ora, giorno, mese). Per esempio, */15 nel campo **Minuti** pianifica l'avvio del task ogni 15 minuti.

Potete digitare i nomi contrattati dei mesi ed i giorni della settimana, corrispondenti alle prime tre lettere: Ago, Lug, Lun, Sab, ecc. Nonostante, i nomi contrattati no possono essere separati da virgole né usati insieme a dei numeri.

6. Specificate il comando che desiderate eseguire. Digitatelo nel campo **Comando**.

   Per esempio, se desiderate eseguire il task per la creazione del backup nel momento specificato e ricevere il file di backup nella vostro e-mail, dovete specificare il seguente comando nella casella d'input **Comando**:

   ```
   /usr/local/psa/admin/sbin/backupmng
   ```
7. Cliccare **OK**.

➢ *Per sospendere temporaneamente l'esecuzione di un processo pianificato:*

1. Accedere alla scheda Impostazioni > **Task Pianificati** (nel gruppo Impostazioni Avanzate).
2. Selezionare l'account utente "root" per conto del quale il task verrà eseguito.
3. Ubicate l'azione che volete sospendere e cliccare sul nome di comando.
4. Deselezionate la casella di controllo **Attivato** e cliccare su **OK**.

➢ *Per riprendere l'esecuzione di un task pianificato:*

1. Accedere alla scheda Impostazioni > **Task Pianificati** (nel gruppo Impostazioni Avanzate).
2. Selezionare l'account utente "root" per conto del quale il task verrà eseguito.
3. Ubicate l'azione per cui volete riprendere l'effettuazione e cliccare sul nome di comando.
4. Selezionate la casella di controllo **Attivato** e cliccare su **OK**.

➢ *Per cancellare un task:*

1. Accedere alla scheda Impostazioni > **Task Pianificati** (nel gruppo Impostazioni Avanzate).
2. Selezionare l'account utente "root" per conto del quale il task verrà eseguito.
3. Selezionate la casella di controllo alla sinistra del task che desiderate cancellare.
4. Cliccare su Rimuovere.
5. Confermare la rimozione e cliccare OK.

Pianificare Task (Hosting Windows)

Se dovete eseguire script nel vostro server in un dato momento, usate la caratteristica del pianificatore di processi del vostro server per fare che il sistema esegua automaticamente gli script per voi.

Durante l'installazione di Parallels Small Business Panel, i seguenti task verranno creati in modo automatico:

- Aggiornare il database dell'Antivirus Dr.Web – aggiorna il database di virus di Dr.Web.
- Calcolo di statistiche - genera statistiche sull'utilizzo delle risorse, quali il traffico e lo spazio su disco.

Dato che questi processi sono correlati alle statistiche del sito web, database e report, si consiglia fortemente di non modificare né eliminare questi processi.

➢ *Per pianificare un task:*

1. Accedere alla scheda Impostazioni > **Task Pianificati** (nel gruppo Impostazioni Avanzate).
2. Selezionare l'account utente di sistema "Amministratore del Server" per conto del quale il task verrà eseguito.
3. Cliccare su Aggiungi Nuovo Task.
4. Lasciare la casella di controllo **Attivato** selezionata se desiderate che i vostri task di backup siano attivi subito dopo la creazione.
5. Digitare il nome dei vostri task nel campo **Descrizione**.
6. In **Notifica di Pianificazione**, specificate se il pianificatore dovrebbe notificarvi quando esegue il processo. Sono disponibili le seguenti opzioni:
   - **Disconnesso** - non notificare.
   - **Inviare all'email predefinito** - inviare le notifica al vostro indirizzo predefinito.
   - **Inviare all'e-mail specificato** - inviare la notifica all'e-mail specificato nel campo corrispondente. Dopo aver selezionato questa opzione, dovete immettere l'email richiesto nel campo a destra.

   Cliccare su **Imposta** per salvare le impostazioni di notifiche del pianificatore.
7. Specificate il comando che desiderate eseguire. Digitatela nella casella d'input**Percorso per file eseguibile**. Se avete bisogno di eseguire il comando con certe opzioni, digitatele nel campo **Argomenti**.
   - Per esempio, se desiderate eseguire il task di calcolo delle statistiche per contare lo spazio su disco e visualizzare l'informazione dettagliata per i domini esempio.com ed esempio.net, dovete specificare il seguente percorso nella casella d'input **Percorso del file eseguibile**:

   ```
   C:\Program Files\Parallels\Parallels
   Panel\admin\bin\statistics.exe
   ```

   e le seguenti opzioni nel campo **Argomenti**:

```
--disk-usage --process-domains=example.com, example.net –verbose
```

- Se desiderate eseguire il proprio script php usando il pianificatore di task, dovete specificare il seguente percorso nella casella d'input **Percorso del file eseguibile**:

  ```
  C:\Program Files (x86)\Parallels\Parallels
  Panel\Additional\PleskPHP5\php.exe
  ```

  e specificare l'ubicazione dello script nel campo **Argomenti**:

  ```
  C:\Inetpub\vhosts\mydomain.tld\httpdocs\myscript.php
  ```

8. Selezionate la priorità appropriata nel campo **Priorità dei Processi**. La priorità di processi può essere impostata come **Bassa**, **Normale** o **Alta**.
9. Specificare quando eseguire il vostro comando selezionando le caselle di controllo appropiate nei campi **Ore**, **Giorni del Mese**, **Mesi** o **Giorni della Settimana**.
10. Cliccare su **OK** per pianificare un processo o cliccare su **Eseguire Adesso** per pianificare un processo ed eseguirlo immediatamente.

➢ *Per sospendere temporaneamente l'esecuzione di un processo pianificato:*

1. Accedere alla scheda Impostazioni > **Task Pianificati** (nel gruppo Impostazioni Avanzate).
2. Selezionare l'account utente di sistema "Amministratore del Server".
3. Scegliete il task che desiderate sospendere e cliccare sul nome del comando.
4. Deselezionare la casella di controllo **Attivo**.
5. Cliccare **OK**.

➢ *Per riprendere l'esecuzione di un task pianificato:*

1. Accedere alla scheda Impostazioni > **Task Pianificati** (nel gruppo Impostazioni Avanzate).
2. Selezionare l'account utente di sistema "Amministratore del Server".
3. Scegliete il task di cui desiderate riprendere l'esecuzione e cliccare sul nome del comando.
4. Selezionare la casella di controllo **Attivo**.
5. Cliccare **OK**.

➢ *Per cancellare un task:*

1. Accedere alla scheda Impostazioni > **Task Pianificati** (nel gruppo Impostazioni Avanzate).
2. Selezionare l'account utente di sistema "Amministratore del Server".
3. Selezionate la casella di controllo alla sinistra del task che desiderate cancellare.

4. Cliccare su Rimuovere.
5. Confermare la rimozione e cliccare OK.

Aumentare le Capacità del Pannello con i Moduli di Componenti Aggiuntivi

Potete estendere la funzionalità del Pannello senza necessità di aggiornarlo. È possibile farlo installando i componenti funzionali aggiuntivi, disponibili come moduli di componenti aggiuntivi sviluppati da Parallels o da terze parti.

Questi moduli possono essere facilmente installati, rimossi e configurati direttamente dal Pannello.

➢ *Per installare il modulo di un componente aggiuntivo:*

1. Accedere alla scheda Impostazioni > **Componenti Aggiuntivi** (gruppo Impostazioni Avanzate) **> Gestire Componenti Aggiuntivi.**
2. Cliccare su Aggiungere Modulo.
3. Cliccare su Sfoglia per trovare il file del pacchetto del modulo del componente aggiuntivo richiesto sul computer o rete locale, selezionatelo e quindi cliccare **OK**.

Prima di iniziare ad usare il modulo del componente aggiuntivo, è necessario configurarlo. I passaggi di configurazione variano a seconda di ogni modulo.

➢ *Per configurare il modulo di un componente aggiuntivo:*

1. Accedere alla scheda Impostazioni > **Componenti Aggiuntivi** (gruppo Impostazioni Avanzate) **> Gestire Componenti Aggiuntivi.**
2. Nella lista di moduli installati, cliccare sul nome del modulo presentato come un link.

Alcuni moduli potrebbero richiedere l'installazione di una chiave di licenza per usarli. È possibile verificare i termini di utilizzo sul sito web del fabbricante del modulo o trovarli sul Pannello (scheda Impostazioni > **Componenti aggiuntivi** (nel gruppo Impostazioni Avanzate) > **Gestire Componenti Aggiuntivi**): per ogni modulo installato esiste la corrispondente voce sulla lista accompagnata da un'icona, che mostra se la chiave di licenza è necessaria.

Ci sono tre tipologie di icone che indicano quanto segue:

- il modulo non richiede una chiave di licenza.

- il modulo richiede una chiave di licenza e la chiave è installata.

- il modulo richiede una chiave di licenza, ma la chiave non è installata.

Se un modulo è fornito da Parallels e richiede una chiave di licenza aggiuntiva, è possibile ottenerla da Parallels, come descritto nella sezione Ottenere e Installare una Chiave di Licenza. In altri casi, sarà necessario ottenere l'informazione sull'installazione delle chiavi di licenza per i moduli dal fabbricante del modulo.

➢ *Per rimuovere il modulo di un componente aggiuntivo:*

1. Accedere alla scheda Impostazioni > **Componenti Aggiuntivi** (gruppo Impostazioni Avanzate) **> Gestire Componenti Aggiuntivi.**
2. Selezionare la casella di controllo corrispondente al modulo che desiderate rimuovere e cliccare **Rimuovere**.
3. Confermate la rimozione e cliccare su **OK**.

CAPITOLO 7

Stabilire la Presenza Online

Questo capitolo descrive il modo in cui configurare un sito web corporativo disponibile su Internet, installare applicazioni e proteggere il sito con un certificato SSL.

Configurare un Sito Web

Prima di configurare un sito web nel Pannello, è necessario decidere un indirizzo Internet (nome a dominio) per il sito, verificare se ancora non è stato scelto e quindi registrare il nome a dominio con un registratore di nomi a dominio. I registratori sono organizzazioni responsabili di pubblicare informazione su nuovi nomi a dominio sul DNS (Domain Name System). Il DNS è un database distribuito sottostante Internet: Consente agli utenti Internet di visitare siti web digitando indirizzi Internet leggibili e facili da ricordare nei browser web. Per ulteriori informazioni sul DNS, consultare la sezione Configurare il Servizio DNS.

È possibile registrare un nome a dominio per un sito usando i collegamenti nel Pannello o contattare un registratore.

Nota: Se avete implementato Parallels Small Business Panel all'interno di una rete di area locale e desiderate configurare un portale intranet (un sito web locale interno) disponibile solo agli utenti all'interno della rete locale, allora non è necessario registrare un nome a dominio con un registratore. Usate solo un nome a dominio come `intranet.local`.

➢ ***Per configurare un sito web:***

1. Cliccare sulla scheda Siti Web **& Domini**.
2. Cliccare su **Creare S**ito Web.
3. Digitare un nome a dominio registrato in precedenza con un'azienda dedicata alla registrazione di nomi a dominio.

   Se ancora non avete registrato il nome a dominio, potete usare il portale MyPlesk.com per farlo: cliccare su Registrare Nome a Dominio e seguire le istruzioni sullo schermo.

   Se si sta configurando un sito intranet, specificare `intranet.local` come il nome di dominio.
4. Specificare il nome utente e la password da usare per accedere allo spazio Web su FTP.
5. Cliccare **OK**. Il sito è stato configurato secondo le impostazioni di hosting predefinite.

Sarete quindi in grado di realizzare quanto segue:

- Usare lo strumento integrato di Site Editor per creare un sito.
- Connettere allo spazio web su FTP e caricare i file che compongono il vostro sito.
- Installare una soluzione di gestione del contenuto e usarla per creare un sito.
- Verificare e cambiare le impostazioni di hosting del sito.

In questa sezione

Verificare e Aggiornare le Impostazioni di Hosting Web

➤ ***Se desiderate verificare le impostazioni di hosting web o selezionare le caratteristiche di hosting e i linguaggi di scripting che dovrebbero essere supportati nel sito:***

1. Cliccare sulla scheda Siti Web **& Domini**.
2. Se avete più di un sito web ospitato sul server, selezionare il sito web che vi interessa: cliccare sull'icona vicina al nome del sito web e, nel menu di scelta rapida che compare, selezionare il sito web.
3. Cliccare su Impostazioni di Hosting Web nel gruppo Operazioni Avanzate e verificare o modificare le impostazioni di hosting per il sito web selezionato.
4. **Estensione SSL**. La crittografia Secure Sockets Layer viene generalmente utilizzata per proteggere il trasferimento di dati sensibili nel corso di transazioni online sui siti di E-commerce che funziona su indirizzi IP dedicati. I certificati SSL che fanno parte del processo di crittografia sono applicati a un singolo nome a dominio su un singolo indirizzo IP, quindi ogni sito web che richiede una protezione SSL deve essere ospitato su un indirizzo IP dedicato. Un'eccezione è costituita dai sottodomini, che potete proteggere con un certificato wildcard. Installare un certificato SSL su un server Web che ospita diversi siti web con diversi nomi a dominio su un singolo indirizzo IP (hosting condiviso o basato su nome) è tecnicamente possibile, nonostante, non è consigliato: la crittografia sarà fornita, ma gli utenti riceveranno messaggi d'avviso quando cercheranno di connettersi al sito sicuro. Per abilitare la crittografia SSL per i siti Web, selezionate la casella di controllo**Estensione SSL**.
5. **Usare una directory singola per ospitare il contenuto SSL e non SSL** (disponibile solo per l'hosting Linux). In modo predefinito, quando gli utenti pubblicano i propri siti web tramite gli account FTP, devono caricare il contenuto web che dovrebbe essere accessibile via delle connessioni sicure alla directory httpsdocs e l'altro contenuto, alla directory httpdocs. Per facilitare la pubblicazione di tutti i contenuti nella sola cartella `httpdocs` directory, selezionate la casella di controllo **Utilizza una directory singola per gestire i contenuti SSL e non SSL**.
6. **La Login FTP e la passwowrdFTP** (sull'hosting Linux) o la Login **FTP/Microsoft FrontPage e la passwordFTP/Microsoft FrontPage** (su hosting Windows). Specificare il nome utente e la password che verranno utilizzati per pubblicare il sito nel server attraverso FTP o Microsoft FrontPage. Digitare nuovamente la password nel campo **Conferma Password**.

7. **Quota del Disco Rigido**. Specificare lo spazio disco, in megabyte, assegnato allo spazio web per questo sito. Questa è la cosiddetta quota rigida e al raggiungimento del limite stabilito non potranno più essere aggiunti file allo spazio web. Al tentativo di scrittura di file da parte degli utenti verrà visualizzato l'errore "Spazio disco terminato". Se la notifica "Quota del disco rigido non supportata" viene visualizzata a destra nel campo Quota del disco rigido e desiderate usare delle quote rigide, è necessario abilitarle sul file system del server.
8. **Accesso al server shell su SSH** (disponibile solo per l'hosting Linux) o **Accesso al server su Desktop Remoto** (disponibile solo per l'hosting Windows). Consente all'amministratore del sito di caricare in modo sicuro il contenuto web sul server attraverso una connessione Secure Socket Shell o Desktop Remoto. Nonostante, concedere l'accesso al server mette anche a rischio la sicurezza del server, quindi si consiglia di impostare questa opzione a Proibito.
9. **Supporto di Microsoft FrontPage**. Microsoft FrontPage è uno strumento di successo per la realizzazione di siti Web. Per consentire agli utenti di pubblicare e modificare siti attraverso Microsoft FrontPage, selezionare le opzioni **Supporto Microsoft FrontPage**, **Supporto Microsoft FrontPage su SSL** e autorizzazione di FrontPage **Remotoconcessa.**
10. **Servizi**. Specificare uno dei seguenti linguaggi di scripting e programmazione da essere supportati dal server Web: Active Server Pages (ASP), Server Side Includes (SSI), PHP hypertext preprocessor (PHP), Common Gateway Interface (CGI), Fast Common Gateway Interface (FastCGI), Perl e Python. In modo predefinito, PHP viene configurato per funzionare con la modalità sicura disattivata. Per saperne di più su la modalità sicura di PHP, consultate http://php.net/features.safe-mode.

Nota: Quando si installa su un sito un'applicazione dal Catalogo di Applicazioni, il supporto per i linguaggi di programmazione e scripting necessari viene automaticamente attivato.

11. **Statistiche Web**. Per consentire all'amministratore del sito di visualizzare l'informazione sul numero di persone che hanno visitato il proprio sito e le pagine del sito che sono state visualizzate, selezionare il programma di statistiche sul menu **Statistiche Web** e quindi, selezionare la casella di controllo **accessibile tramite la directory protetta da password /plesk-stat/webstat.** Questo abiliterà il software di statistiche da voi scelto, che creerà report e li posizionerà nella directory protetta da password. L'amministratore del sito sarà quindi in grado di accedere alle Statistiche Web nell'URL: https://your-domain.com/plesk-stat/webstat usando il proprio login e password dell'account FTP.

Nota: Quando si cambia da un programma di statistiche ad un altro, tutti i report creati dal programma di statistiche usato precedentemente sono eliminati e vengono creati nuovi report conformemente all'informazione letta dai file di log salvati nel server. Questo vuol dire che se avete configurato il sistema (su **Siti Web & domini >** nome di dominio > Manager di Log > Rotazione di Log) in modo di conservare i file di log solo per l'ultimo mese, le statistiche Web saranno disponibili solo per l'ultimo mese.

12. **Pagine di errore personalizzate**. Quando gli utenti del sito richiedono pagine che il server non riesce a trovare, il server web genera e visualizza delle pagine di errore HTML che riportano un messaggio d'errore. Se desiderate creare le proprie pagine di errore e usarle sul server web, selezionare la casella di controllo Personalizzare documenti di errore.
13. **Permessi di scrittura/modifica aggiuntivi** (disponibile solo per l'hosting Windows). Questa opzione è necessaria se le applicazioni web del sito useranno un database basato su file (come Jet) posizionato nella root delle cartelle `httpdocs` o `httpsdocs`. Tenete presente che il fatto di selezionare questa opzione può compromettere seriamente la sicurezza del sito web.
14. **Usare il pool dedicato** (disponibile solo per l'hosting Windows). Tutte le applicazioni installate sui siti web funzionano nel Pool di Applicazioni IIS. In modo predefinito, tutti i vostri siti web usano un singolo pool di applicazioni condiviso. È possibile fornire a ogni sito web un pool di applicazioni dedicato. I pool di applicazioni dedicati possono essere utili nelle seguenti situazioni:
    - Si sta eseguendo un'applicazione che consuma grandi quantità di risorse su un vostro sito web e non desiderate che questa applicazione coinvolga il funzionamento delle applicazioni che funzionano su altri siti web.
    - Si sta eseguendo un'applicazione instabile su un sito web e non desiderate che questa applicazione arresti il funzionamento delle applicazioni che funzionano su altri siti web.
    - Si sta eseguendo un'applicazione cruciale su un sito web e desiderate isolarla dalle applicazioni che funzionano sui siti web per mantenere un rendimento stabile.
15. Cliccare **OK**.

Rendere il sito web accessibile quando il pannello viene eseguito dietro un router con NAT

Se il server gestito dal Pannello viene eseguito dietro un dispositivo di routing con NAT, è necessario configurare il dispositivo di routing e il pannello in modo che i siti web siano accessibili agli utenti Internet. Quando il dispositivo di routing viene configurato e il modello di zona DNS viene modificato come descritto nella sezione Configurare il Pannello per l'esecuzione dietro un router con NAT, è necessario modificare le zone DNS dei siti web come ultimo passaggio della procedura per renderli accessibili (a pagina 35).

➢ ***Per rendere i siti web accessibili agli utenti Internet se il pannello è in esecuzione dietro un router con NAT:***

1. Accedere a Siti Web **& Domini>** ***nome del sito web*** **> DNS**.
2. Cliccare su **Ripristinare Predefinito**.
3. Selezionare la casella di controllo Confermare il ripristino della zona DNS **e cliccare OK**.

   La configurazione della zona verrà nuovamente creata e il sito web sarà accessibile agli utenti Internet entro 48 ore o anche prima, a seconda della velocità di propagazione DNS.

Ripetere la procedura sopra perché tutti i siti web siano accessibili.

Creare il Contenuto del Sito con Site Editor

Site Editor è uno strumento potente, flessibile e facile da usare che vi consente di creare il vostro sito web corporativo da zero. È possibile stabilire la propria presenza online in modo veloce ed efficace, grazie alla procedura guidata e facile da usare di Site Editor. Site Editor comprende diversi modelli di siti (i modelli aggiuntivi sono installati come componenti separati del Pannello), rendendo disponibile una varietà di temi visivi e strumenti, per far sì che il vostro sito sia bello, funzionale e unico.

➢ *Per aprire Site Editor per un sito web:*

1. Accedere al Pannello:
2. Cliccare sulla scheda Siti Web **& Domini**.
3. Se avete più di un sito web ospitato sul server, selezionare il sito web che vi interessa: cliccare sull'icona vicina al nome del sito web e, nel menu di scelta rapida che compare, selezionare il sito web.
4. Fare clic su **Site Editor** per aprirlo in una nuova scheda o finestra del browser, a seconda delle impostazioni del vostro browser.

Per maggiori informazioni sulla creazione del sito web usando Site Editor, consultare Parallels Small Business Panel: Guida dell'Utente di Site Editor. È disponibile cliccando su Aiuto nell'interfaccia di Site Editor.

Pubblicare un Sito Attraverso FTP

Se i file che compongono il sito sono stati creati da un designer web, è necessario caricarli nel server su FTP con aiuto di un programma client FTP.

FTP vuol dire protocollo di trasferimento di file. Normalmente si usa per trasferire file su Internet.

È possibile scaricare un cliente FTP da Internet o usare un programma client FTP, fornito insieme al vostro sistema operativo. Su sistemi operativi Microsoft Windows, esiste un programma chiamato Windows Explorer, che si può usare per trasferire file.

Quando si connette a un account FTP, si accede a una directory di primo livello contenente tutti i file e cartelle correlati al sito:

- `bin`, `conf`, `pd`, `statistics`, `vault_scripts`, `web_users`. Queste directory sono gestite dal Pannello, quindi, non è consigliato eliminarle o modificare il loro contenuto.

- anon_ftp. Questa directory si usa per il servizio FTP anonimo (quando tutti possono scaricare e caricare file nel server su FTP senza necessità di autenticazione con un nome utente e password), quando è supportata da un sito. Contiene tre sottocartelle: conf, incoming e pub. La directory conf viene usata dal servizio FTP, quindi non è consigliato eliminarla né aggiungerci file. La directory incoming conserva tutti i file caricati dagli utenti e la directory pub è dove si posizionano i file che desiderate condividere.
- cgi-bin. Questa è la directory dove si posizionano gli script CGI per il sito, se si usano.
- error_docs. Questa è la directory dove vengono archiviate le pagine di errore del server web predefinite. È possibile modificare il contenuto di questa directory come descritto nella sezione Personalizzare Messaggi di Errore del Server Web (a pagina 137).
- httpdocs, httpsdocs. Sarebbe necessario posizionare tutti i file che compongono il sito nella directory httpdocs. Se ci sono file che devono essere accessibili da un protocollo SSL sicuro, è possibile posizionarli sulla directory httpsdocs. Se avete specificato nelle impostazioni di hosting del sito web (**Siti Wb & Domini** > ***nome di dominio*** > **Impostazioni di Hosting Web** (nel gruppo Operazioni Avanzate)) che desiderate usare una directory singola per caricare il contenuto SSL e non-SSL, è necessario posizionare tutti i file del sito solo nella directory httpdocs.

Nota: Il file index.html posizionato all'interno della directory httpdocs viene considerato come la pagina principale del sito dal server web. Questa pagina viene visualizzata in modo predefinito dagli utenti del sito web. Quindi, quando si carica un nuovo sito web nel server, assicuratevi di sostituire il file index.html predefinito con il proprio file index.html.

- privata. Questa è una directory speciale in cui potete conservare i file che desiderate. Questi file non saranno accessibili agli utenti Internet.
- Sottodomini. Quando si creano sottodomini per un sito, questa directory conserva i file e le sottocartelle correlati a questi sottodomini e il loro contenuto.

➢ *Per trasferire file al server usando Windows Explorer:*

1. Aprire Windows Explorer: fare clic destro sul pulsante Start e selezionare la voce del menu**Explore**.
2. Nella barra degli indirizzi di Windows Explorer, digitare ftp://your-domain.com, dove your-domain.com dovrebbe essere sostituito con l'indirizzi Internet del sito.
3. Nella finestra di dialogo Accedere Come che compare, digitare il nome utente e la password.
4. Cliccare su Accedere.
5. Trascinare i file e le cartelle che devono essere accessibili tramite protocollo HTTP nella cartella httpdocs e quelli che devono essere trasferiti in modo sicuro sotto il protocollo SSL nella cartella httpsdocs.
6. Posizionare gli script CGI nella directory cgi-bin.

7. Chiudere la sessione FTP chiudendo Windows Explorer.

Sarete quindi in grado di visualizzare l'anteprima del vostro sito web sul browser: nel Pannello, cliccare su Siti **Web & Domini** e quindi cliccare su Anteprima del Sito Web (nel gruppo Operazioni Avanzate).

Il sito diventerà disponibile per gli altri utenti dopo due giorni, una volta che la relativa informazione verrà distribuita attraverso il Domain Name System.

In questa sezione

Usare Account FTP Aggiuntivi (Hosting Windows)

Se ci sono diversi utenti lavorando sullo stesso sito web, allora è possibile creare account FTP addizionali per questi utenti.

➢ ***Per creare un nuovo account FTP addizionale:***

1. Cliccare sulla scheda Siti Web **& Domini**.
2. Se avete più di un sito web ospitato sul server, selezionare il sito web che vi interessa: cliccare sull'icona vicina al nome del sito web e, nel menu di scelta rapida che compare, selezionare il sito web.
3. Nel gruppo Operazioni Avanzate, cliccare su Accesso FTP.
4. Nella scheda **Account FTP Addizionali** cliccare su **Aggiungere Nuovo Account FTP**.
5. Specificare il **nome dell'account FTP** nel campo appropriato.
6. Specificare la **Home directory** cliccando e selezionando la directory richiesta. Alternativamente, potete specificare il percorso nel campo d'ingresso.

   Una directory home FTP è una directory che si apre quando un utente connette al server FTP. Per un utente FTP, questa directory compare come directory di primo livello.
7. Digitare la password nei campi **Nuova Password** e **Conferma Password**.
8. in modo predefinito, la **Quota del disco rigido** è impostata come **Illimitato**. Per limitare la quantità di spazio su disco assegnata a questo utente di account FTP, deselezionare la casella di controllo Illimitato e digitare la quantità di spazio su disco in megabyte nella casella Quota del disco rigido.
9. Se gli utenti dell'account FTP devono essere in grado di visualizzare il contenuto della directory home e scaricare file, selezionare la casella di controllo Permesso di Lettura.
10. Se gli utenti dell'account FTP devono essere in grado di creare, visualizzare, rinominare ed eliminare le directory nella directory home, selezionare la casella di controllo Permesso di Lettura.

    Se non concedete nessun permesso, la connessione all'account FTP verrà eseguita, ma il contenuto della directory home non verrà visualizzato.
11. Cliccare **OK**. Si aggiungerà un nuovo account FTP.

➢ ***Per modificare le proprietà di un account FTP addizionale:***

1. Accedere a Siti Web **& Domini** > **nome a dominio** > Accesso FTP.

2. Nella scheda **Account FTP Addizionali**, cliccare sul nome dell'account FTP necessario nella lista.
3. Specificate le modifiche a seconda delle necessità e cliccare **OK**.

➢ ***Per eliminare un account FTP addizionale:***

1. Accedere a Siti Web **& Domini** > **nome a dominio** > **A**ccesso FTP.
2. Nulla scheda **Account FTP Aggiuntivi**, selezionare la casella di controllo corrispondente al nome di account FTP che desiderate rimuovere e cliccare su **Rimuovere**.
3. Confermare la rimozione e cliccare OK. L'account FTP verrà rimosso.

Pubblicare Siti Tramite il Manager di File del Pannello

> ***Per caricare file attraverso il Manager di File del Pannello:***

1. Accedere al Pannello:
2. Cliccare sulla scheda Siti Web **& Domini**.
3. Se avete più di un sito web ospitato sul server, selezionare il sito web che vi interessa: cliccare sull'icona vicina al nome del sito web e, nel menu di scelta rapida che compare, selezionare il sito web.
4. Cliccare su Manager di File.
5. Create e caricate file e cartelle.

   Collocate i file e le cartelle che devono essere accessibili tramite protocollo HTTP nella cartella `httpdocs` e quelli che devono essere trasferiti in modo sicuro sotto protocollo SSL nella cartella `httpsdocs`. Ubicate i vostri script CGI nella cartella `cgi-bin`.

   - Per creare una nuova cartella nella posizione corrente, cliccare sul pulsante **Crea una Nuova Directory**.
   - Per creare nuovi file nella cartella, cliccare su **Crea File**, nella sezione **Creazione File** specificare il nome del file, selezionate la casella di controllo **Utilizzare il modello HTML**, se volete che il file manager inserisca alcuni tag html di base nel vostro nuovo file, quindi cliccare su **OK**. Si aprirà un finestra in cui potrete inserire il contenuto o l'HTML formattato del nuovo file. Dopo aver completato l'operazione, cliccare su **OK**.
   - Per caricare un file dal vostro computer locale, cliccare su **Aggiungere Nuovo File**, specificare il percorso del file nel campo **Sorgente del File** (oppure utilizzare il pulsante **Sfoglia** per trovare il file) e quindi cliccare su **OK**.

Dopo aver caricato il contento web tramite File Manager o FTP, il Pannello imposterà automaticamente il set appropriato di permessi di accesso per i file e le cartelle. Su server basati su Linux, i permessi vengono rappresentati come tre gruppi di simboli, ad esempio, 'rwx rwx r--'. Il primo set dice cosa può fare il proprietario del file o della directory con esso; il secondo dice cosa può fare l'utente del gruppo, a cui appartiene il file o la directory, con il file o la directory; il terzo set indica cosa possono fare gli altri utenti (il resto del mondo, per esempio: gli utenti d'Internet che visitano un sito) con il file o la directory. R indica il permesso di lettura del file o della cartella, W indica il permesso di scrittura e X indica il permesso di eseguire il file o di consultare il contenuto della cartella.

Per modificare i permessi relativi a un file o a una cartella nella colonna **Permessi** cliccare i link corrispondenti al set di permessi. Modificare i permessi come richiesto e fare clic su **OK**.

Per modificare il codice sorgente di un file, fare clic.

Per modificare un pagina web nell'editor visuale integrato (disponibile solo per gli utenti di Microsoft Internet Explorer), fare clic. Quando i file HTML vengono modificati, il Pannello apre un editor WYSIWYG interno, in modo predefinito. Se volete modificare il codice sorgente del file HTML, cliccare su **Html**. Per tornare alla modalità di visualizzazione WYSIWYG cliccare su **Design**.

Per visualizzare il file, fare clic.

Per rinominare un file o una cartella, fare clic. Digitare un nuovo nome e cliccare su **OK**.

Per copiare o spostare un file o una cartella in un'altra posizione, selezionate il file o la cartella che vi interessano utilizzando le caselle di controllo appropriate quindi cliccare **Copia/Sposta**. Specificare la destinazione per il file o la directory che deve essere spostata o rinominata, quindi cliccare su **Copia** per copiarla o su **Sposta** per spostarla.

Per aggiornare la data di creazione del file o la directory, cliccare su **Modifica Registrazione dell'Orario**. La data e l'ora verranno aggiornate con quelle attuali.

Per rimuovere un file o directory, selezionare la relativa casella di controllo e cliccare su **Rimuovere**. Confermare la rimozione e cliccare OK.

Anteprima di un sito

Dopo aver pubblicato un sito sul server, potete verificare che funzioni correttamente nell'attuale ambiente di hosting. Potete visualizzare l'anteprima del sito con il vostro browser preferito, anche se le informazioni relative al nome di dominio non si sono ancora propagate nel Domain Name System (DNS). Tenete presente che gli script di Adobe Flash, CGI ed altri script e caratteristiche aggiunte tramite Site Editor non funzioneranno correttamente durante la visualizzazione dell'anteprima. Inoltre, l'anteprima del sito non funziona per siti Web e pagine Web che includono percorsi assoluti o altri file (ad esempio: <a href="http://domain.tld/image.gif">).

➢ *Per visualizzare l'anteprima di un sito:*

1. Cliccare sulla scheda Siti Web **& Domini**.
2. Se avete più di un sito web ospitato sul server, selezionare il sito web che vi interessa: cliccare sull'icona vicina al nome del sito web e, nel menu di scelta rapida che compare, selezionare il sito web .
3. Cliccare su Anteprima del Sito **Web** (nel gruppo Operazioni Avanzate).

Se desiderate essere in grado di accedere al sito dal suo indirizzo Internet prima che la sua informazione venga diffusa su Internet nel Domain Name System, eseguire quanto segue:

1. Nel sistema operativo del computer locale, trovare il file degli host e apritelo con un editor di testo.

   Su Windows XP, Windows Vista e Windows 7, questo file si trova su \WINDOWS\system32\drivers\etc\hosts.

   Su Linux, questo file si trova su /etc/hosts.

   Su Mac OS X, questo file si trova su /private/etc/hosts.
2. Alla fine dei file di host, su una nuova linea, digitare l'indirizzo IP associato al sito, premere la barra di Spaziatura per inserire uno spazio in bianco e quindi digitare il nome a dominio associato al sito.

   Per esempio: `64.131.89.6 example.com`
3. Salvare il file.

Ora, è possibile aprire il browser web, digitare il nome a dominio e premere Invio. Il sito dovrebbe aprirsi sul browser.

Installazione di Applicazioni

Invece di creare file, scrivere il codice e sviluppare il design in modo manuale per il vostro sito web, potete installare applicazioni web che realizzeranno la maggior parte di task per voi.

È possibile scaricare e installare queste applicazioni usando i successivi collegamenti nel Pannello:

- **Marketplace di Applicazioni** (si trova nella tabelle **Applicazioni & Scripts**). Offre i collegamenti per acquistare le migliori applicazioni in quanto partner di Parallels. Queste applicazioni comprendono programmi per l'installazione su server e computer desktop, tra cui Keepit, per il backup di dati e Pinnacle Cart e-commerce.
- **Catalogo di Applicazioni** (si trova nella tabelle **Applicazioni & Scripts**). Offre i collegamenti per scaricare applicazioni gratis e a pagamento, quali WordPress, Drupal, Mambo, Joomla, Avactis e phpBB.

È anche possibile ottenere applicazioni di terze parti comprese secondo lo standard APS e caricarle sul server per l'ulteriore installazione. L'APS packaging standard è stato specificamente sviluppato per conseguire quanto segue:

- Aiutare i fabbricanti di software a raggiungere un pubblico più ampio e creare nuovi canali di distribuzione o di vendite.
- Aiutare i provider di servizi e gli utenti a facilitare l'installazione facile e veloce delle applicazioni.

Per maggiori informazioni sullo standard APS, consultare http://www.apsstandard.org/.

➢ *Per installare un'applicazione:*

1. Cliccare sulla s**cheda Applicazioni & S**cript.
2. Eseguite una delle seguenti operazioni:
   - Per installare un'applicazione disponibile per l'acquisto, sul frame sinistro, cliccare su Marketplace di Applicazioni. Trovare la voce corrispondente all'applicazione che desiderate acquistare. Cliccare su Acquista subito. Il Marketplace si aprirà in una nuova finestra o scheda sul browser. Selezionare le opzioni di concessione licenze, specificare l'informazione di contatto e di fatturazione e confermare l'acquisto. Riceverete il codice di attivazione del software nel proprio indirizzo e-mail. Dopo averlo ricevuto, è necessario salvarlo in un file di testo sul computer: Sarà necessario inserire questo codice di attivazione durante o dopo l'installazione dell'applicazione.

     Tornare al Pannello e cliccare sul pulsante Installare.

     Nota: Se il pulsante Installare non è presente, ma solo quello di Download, allora vuol dire che l'applicazione non è compresa nel formato APS o non è stata concepita per l'installazione sul server. Cliccare su **Download** per scaricare il pacchetto dell'applicazione sul computer e seguire le istruzioni d'installazione fornite dal fabbricante dell'applicazione.

   - Per installare un'applicazione dal Catalogo di applicazioni, nel frame sinistro, cliccare su Catalogo di Applicazioni. Sul frame destro, usare i collegamenti per navigare verso i gruppi e categorie di applicazioni oppure usate la funzione di ricerca per trovare l'applicazione che vorreste installare. Cliccare sul corrispondente pulsante Installare.
   - Per installare un'applicazione da un disco locale, nel frame sinistro, cliccare su Installare dal disco locale. Trovate il pacchetto di applicazioni nel formato ZIP, selezionatelo e cliccate su Installare.

3. Se vi viene richiesto, leggere il contratto di licenza per l'applicazione. Se si accettano i termini del contratto di licenza, selezionare Accetto **i termini della licenza e cliccare Avanti >>**.
4. Specificare le seguenti impostazioni d'installazione:
   - Codice di attivazione della licenza del software. Questa informazione è richiesta solo per le applicazioni a pagamento.

     Se avete acquistato una chiave di licenza su Marketplace di Applicazioni e avete ricevuto un codice di attivazione, sarà necessario specificarlo.

     Se avete ottenuto una chiave di licenza dal fabbricante dell'applicazione, selezionare l'opzione Chiave di licenza del fabbricante e caricare la chiave di licenza sul server.
   - Percorso alla directory d'installazione. Selezionare il sito web in cui si desidera installare l'applicazione e digitare il nome di directory appropriato se volete installarla in una determinata directory.
   - Altre impostazioni probabilmente richieste dall'applicazione. Per controllare o impostare queste impostazioni, cliccare sul collegamento Mostrare Tutte le Impostazioni.
5. Nel gruppo Accesso amministrativo, selezionare un account utente a cui verranno assegnati diritti amministrativi per l'applicazione oppure selezionare l'opzione Usare le credenziali non connesse a un determinato utente **e digitare il nome utente e la password dell'amministrazione dell'applicazione**.

   Se si seleziona un account utente già esistente, allora l'utente sarà in grado di accedere all'interfaccia di gestione dell'applicazione, cliccando sull'icona che comparirà nel pannello dell'utente (nella tabella Miei Servizi), oppure visitando l'indirizzo Internet mostrato su questa schermata.

   Se impostate un nome utente e una password personalizzati, allora l'utente sarà in grado di accedere all'interfaccia di gestione dell'applicazione unicamente visitando l'indirizzo Internet mostrato sulla schermata.
6. Cliccare su **Installare**. L'applicazione verrà installata e verrà concesso l'accesso per l'amministratore dell'applicazione.
7. Se desiderate impostare un nome personalizzato per l'applicazione e una descrizione da visualizzare in basso all'icona sul pannello dell'utente, selezionare un'immagine per l'icona o rimuovere il collegamento dell'applicazione dal pannello dell'utente: cliccare sul collegamento Personalizzare e realizzare le modifiche necessarie. Selezionare la casella di controllo Nascondi collegamento rimuove il collegamento dal pannello dell'utente.

Nota: Le modifiche realizzate sotto il gruppo di Accesso amministrativo avranno effetto sul modo in cui apparirà il collegamento all'applicazione sul pannello dell'utente che era stato nominato come amministratore dell'applicazione.

Le modifiche realizzate sotto il gruppo Accesso pubblico avranno effetto sul modo in cui apparirà il collegamento all'applicazione sui pannelli per gli utenti a cui era stato concesso l'accesso all'applicazione.

8. Cliccare **OK**.
9. Per consentire l'accesso all'applicazione ad altri utenti registrati nel sistema, modificare il ruolo assegnato ad altri account o creare un ruolo utente e quindi assegnatelo agli utenti:
   - **a** Cliccare sulla scheda Utenti nell'area di navigazione superiore.
   - **b** Cliccare sulla scheda Ruoli Utente.
   - **c** Cliccare su Creare Ruolo Utente per creare un nuovo ruolo utente o selezionare un ruolo esistente dalla lista cliccando sul nome di ruolo.
   - **d** Sotto il gruppo Accesso alle applicazioni, trovate l'applicazione che vi interessa e selezionate l'opzione corrispondente Concesso.
   - **e** Cliccare **OK**.

     Quindi, tutti gli utenti a cui è stato assegnato questo ruolo saranno in grado di accedere all'applicazione cliccando sui corrispondenti collegamenti sui propri pannelli e specificando il nome e password dell'account utente.
   - **f** Se avete deciso di creare un nuovo ruolo e assegnarlo agli utenti esistenti che avevano bisogno di accedere all'applicazione, accedere a Utenti > **Account Utente, cliccare sul nome utente che vi interessa, selezionare il ruolo appena creato** nel menu Ruolo utente e cliccare OK.

➢ *Per caricare una nuova chiave di licenza (o codice di attivazione) per un'applicazione a pagamento:*

1. Cliccare sulla s**cheda Applicazioni & S**cript.
2. Nel frame sinistro, cliccare su Gestire Applicazioni Installate.
3. Cliccare sul nome dell'applicazione.
4. Cliccare sull'icona Chiave di Licenza.
5. Se avete acquistato una chiave di licenza su Marketplace di Applicazioni e avete ricevuto un codice di attivazione, sarà necessario specificarlo.
6. Se avete ottenuto una chiave di licenza dal fabbricante dell'applicazione, selezionare l'opzione Chiave di licenza del fabbricante e caricare la chiave di licenza sul server.
7. **Cliccare OK.**

➢ *Per aggiornare un'applicazione:*

1. Cliccare sulla s**cheda Applicazioni & S**cript.
2. Nel frame sinistro, cliccare su Gestire Applicazioni Installate.
3. Cliccare su **Verifica di Aggiornamenti**. Se esistono aggiornamenti disponibili, comparirà il collegamento Aggiornamento disponibile sotto il nome dell'applicazione.

4. Cliccare sul collegamento Aggiornamento disponibile e controllare le modifiche o caratteristiche disponibili nella nuova versione.
5. Se si desidera aggiornare alla nuova versione, cliccare su Aggiornare Subito.

➢ ***Per controllare o modificare le impostazioni dell'applicazione e le priorità del pacchetto di applicazioni:***

1. Cliccare sulla s**cheda Applicazioni & S**cript.
2. Nel frame sinistro, cliccare su Gestire Applicazioni Installate.
3. Cliccare sul nome dell'applicazione.
4. Eseguite una delle seguenti operazioni:
   - Per controllare o modificare le impostazioni dell'applicazione, cliccare sull'icona Impostazioni.
   - Per visualizzare l'informazione relativa al pacchetto di applicazioni, cliccare sull'icona Informazioni.

➢ ***Per rimuovere un'applicazione con tutti i suoi dati:***

1. Cliccare sulla s**cheda Applicazioni & S**cript.
2. Nel frame sinistro, cliccare su Gestire Applicazioni Installate.
3. Trovare l'applicazione che desiderate rimuovere e cliccare sul corrispondente collegamento Disinstallare.
4. Per confermare la rimozione, cliccare su Eliminare.

Quando si sviluppano applicazioni personalizzate, vengono pubblicate sul Catalogo di Applicazioni e quindi installate sul server gestito da Parallels Small Business Panel, potrebbe essere necessario aggiornare la cache di applicazioni del server per essere in grado di visualizzare le ultime modifiche realizzate nell'applicazione.

Dopo aver installato sul server un'applicazione dal Catalogo di Applicazioni, i file dell'applicazione vengono decompressi e salvati per l'ulteriore utilizzo in una directory temporanea sul server, la cache delle applicazioni del server. Se si realizzano modifiche nel codice dell'applicazione senza aumentare il numero di versione dell'applicazione e quindi si carica l'applicazione sul Catalogo di Applicazioni, allora, prima di installare nuovamente l'applicazione sul server, è necessario accedere alla scheda Impostazioni e cliccare sull'icona Cancella Cache dell'Applicazione (nel gruppo Impostazioni Avanzate).

Gestione dei Database

Se il vostro sito web incorpora applicazioni di elaborazione di dati personalizzate o è progettato per creare pagine web dinamicamente, sicuramente avrete bisogno di un database per l'archiviazione e il recupero di dati. È possibile creare un nuovo database per il proprio sito oppure importare i dati dal backup realizzato in precedenza del database MySQL, PostgreSQL o MicrosoftSQL. Tenete presente che quando si installa un'applicazione dal Catalogo di Applicazioni, tutti gli account utente del database e i database richiesti vengono automaticamente creati.

➢ *Per creare un nuovo database su un account di hosting:*

1. Cliccare sulla scheda Siti Web **& Domini**.
2. Se avete più di un sito web ospitato sul server, selezionare il sito web che vi interessa: cliccare sull'icona vicina al nome del sito web e, nel menu di scelta rapida che compare, selezionare il sito web.
3. Cliccare su **Database.**
4. Cliccare su **Aggiungere Nuovo Database**.
5. Inserire un nome per il database.

   Si consiglia di scegliere un nome che inizi con un simbolo dell'alfabeto latino e che comprenda al massimo 64 caratteri alfanumerici e trattini bassi.
6. Selezionare il tipo di database da usare: Server MySQL, PostgreSQL o Microsoft SQL. Cliccare **OK**.
7. Per impostare le credenziali dell'amministratore del database, cliccare su **Aggiungere un nuovo utente di database**.
8. Digitare un nome utente e una password che verranno utilizzati per accedere ai contenuti del database.
9. Cliccare **OK**.

➢ *Per importare un database esistente:*

1. Accedere a Siti Web **& Domini** > ***nome a dominio*** > **Database e cliccare su Aggiungere Nuovo Database**.
2. Inserire un nome per il database. Si consiglia di scegliere un nome che inizi con un simbolo dell'alfabeto latino e che comprenda al massimo 64 caratteri alfanumerici e trattini bassi.
3. Selezionare il tipo di database da usare: Server MySQL, PostgreSQL, o Microsoft SQL. Cliccare **OK**.
4. Per impostare le credenziali dell'amministratore del database, cliccare su **Aggiungere un nuovo utente di database**.
5. Digitare un nome utente e una password che verranno utilizzati per accedere ai contenuti del database. Cliccare **OK**.

6. Cliccare sull'icona **Amministrazione da Web del DB** nel gruppo **Strumenti** . Un'interfaccia come strumento di gestione di database phpMyAdmin, phpPgAdmin, o ASPEnterpriseManager comparirà separatamente in una finestra del browser. Gli strumenti di gestione del database consentono di lavorare con account utente del database ed eseguire le query SQL attraverso il browser web.

Se avete un database MySQL:

a. Cliccare su **Finestra richiesta** nel quadro sinistro, cliccare sulla scheda **Importare file** ,
b. Selezionare il file di testo contenente i dati e cliccare su **Vai**.
c. Cliccare sul link **Inserire dati da un file di testo**.

Se avete un database MS SQL:

a. Cliccare sul nome del vostro database nel quadro sinistro
b. Cliccare su **Richiesta** (pulsante lente d'ingrandimento)
c. Copiate il testo del vostro script nell'area del testo e cliccare su **Eseguire Richiesta**.

Per gestire i vostri database e il loro contenuto, usate il vostro client MySQL, PostgreSQL, o Microsoft SQL Server o lo strumento di gestione di database basato sul Web, accessibile dal Pannello (la scheda Siti Web **& Domini >** ***nome a dominio*** **> Database >** ***nome di database*** **> DB WebAdmin**).

Se collaborate con altre persone alla gestione di un sito web e volete dar loro accesso al database, dovete creare degli account utente separati per ciascuno di loro.

➢ *Per creare un account utente del database:*

1. Accedere a Siti Web **& Domini** > ***nome a dominio*** > **Database >** ***nome di database e cliccare su Aggiungere Nuovo Utente del Database***.
2. Digitare un nome utente e una password che verranno utilizzati per accedere ai contenuti del database. Cliccare **OK**.

➢ *Per modificare la password a un utente del database:*

1. Accedere a Siti Web **& Domini** > ***nome a dominio*** > **Database>** ***nome di database*** **>** ***nome di utente del database***.
2. Digitare una nuova password e cliccare **OK**.

➢ *Per specificare le credenziali dell'account utente da usare in modo predefinito per gestire il database attraverso lo strumento Webadmin:*

1. Accedere a Siti Web **& Domini>*****nome a dominio*** **>Database >*****nome del database.***
2. Selezionate la casella di controllo corrispondente all'account utente che vi interessa.

3. Cliccare su Predefinito per **DB WebAdmin**.

➢ ***Per rimuovere un account utente del database:***

1. Accedere a Siti Web **& Domini>*nome a dominio* >Database >*nome del database.***
2. Selezionate la casella di controllo corrispondente all'account utente che desiderate rimuovere.
3. Cliccare su **Rimuovere**, confermare la rimozione e cliccare **OK**.

➢ ***Per rimuovere un database e il suo contenuto:***

1. Accedere a Siti Web **& Domini** > ***nome a dominio* > Database.**
2. Selezionate la casella di controllo corrispondente al database che desiderate rimuovere.

   Se la casella di controllo occorrente appare in grigio, vuol dire che il database è usato da un'applicazione Web e potete rimuoverla solo eliminando la relativa applicazione.
3. Cliccare su Rimuovere.
4. Confermare la rimozione e cliccare OK.

Trasformare il Sito Web in un Portale E-commerce

Per trasformare il sito web in un portale e-commerce, è necessario realizzare le seguenti azioni:

- Accertarsi che l'indirizzo IP assegnato al sito non sia usato da altri siti web ospitati sul server (non assegnati a loro). Per implementare una protezione di comunicazione standard del settore basata sulla tecnologia SSL (Secure Sockets Layer), è necessario assegnare un indirizzo IP dedicato al sito web.
- Ottenere e installare un certificato SSL.
- Installare le applicazioni web che aggiungeranno al sito le funzioni del portale e-commerce. Queste applicazioni possono comprendere il carrello degli acquisti, l'elaborazione degli ordini, la gestione della procedura di fornitura e il software di gestione rapporti con la clientela.

In questa sezione

Ottenere e Installare un Certificato SSL

Per ogni sito web di e-commerce ospitato sul server, sarebbe necessario acquistare e installare un certificato SSL digitale autentico.

I certificati SSL vengono usati per stabilire dei canali di comunicazione sicura su Internet e per verificare l'identità del sito web: quando gli utenti visitano i vostro negozio online protetto, ricevono una notifica di verifica riguardante l'autenticità del vostro sito web, dichiarando che tutti i dati riservati, quali il numero della carta di credito, verranno trasferiti tramite un canale protetto.

Tecnicamente, è possibile usare un certificato SSL per tutti i siti web, ma non è consigliato perché mentre la crittografia verrà fornita, gli utenti riceveranno messaggi di avviso sul tentativo di connettere al sito protetto. È possibile selezionare il certificato SSL predefinito usato per i siti web, accedendo a Impostazioni > **Certificati SSL, selezionando il certificato necessario nella lista e cliccando su Rendere Predefinito per i Siti Web**.

È possibile acquistare un certificato SSL da un'autorità di certificazione come Comodo, GeoTrust, Inc. o GoDaddy.

➢ ***Per acquistare un certificato SSL tramite il negozio online MyPleskCom e proteggere un sito:***

1. Cliccare sulla scheda Impostazioni.
2. Cliccare su Certificati **SSL**. Verrà visualizzato l'elenco dei certificati SSL che si trovano nel vostro archivio.
3. Cliccare su **Aggiungere Certificato SSL**.
4. Specificare le proprietà del certificato:
   - Nome del certificato. Vi aiuterà a identificare questo certificato all'interno del vostro archivio.
   - Livello di crittografia. Scegliete il livello di crittografia del vostro certificato SSL. Si consiglia di scegliere un valore superiore a 1024 bit.
   - Indicate il nome e l'indirizzo della vostra società. I valori che inserite non devono superare la lunghezza di 64 caratteri.
   - Specificate il nome a dominio per cui volete acquistare un certificato SSL. Deve trattarsi di un nome a dominio pienamente qualificato. Esempio: your-domain.com.
   - Specificare l'indirizzo di posta elettronica dell'amministratore del sito web.
5. Assicuratevi di aver inserito informazioni corrette e complete, perché verranno utilizzate per generare la vostra chiave privata.
6. Cliccare su **Acquistare Certificato SSL**. Verrà generata la vostra richiesta di chiave privata e di certificato - non cancellatela. Si aprirà una nuova finestra sul browser sulla pagina di login MyPlesk.com.

7. Registratevi o effettuare l'accesso con un account esistente MyPlesk.com e sarete in grado di accedere al passaggio seguente della procedura di acquisto del certificato.
8. Scegliere il tipo di certificato che desiderate acquistare.
9. Cliccare su **Procedi all'Acquisto** e ordinate il certificato. Dal menu a discesa **E-mail del Validatore** scegliete l'indirizzo del validatore corretto.

   L'e-mail del validatore è un indirizzo di posta elettronica che può confermare che il certificato per un determinato nome a dominio è stato richiesto da una persona autorizzata.
10. Quando la vostra richiesta di certificato sarà in elaborazione, riceverete un e-mail di conferma. Dopo la vostra conferma, il certificato SSL sarà inviato al vostro indirizzo di posta elettronica.
11. Dopo aver ricevuto il certificato SSL, salvatelo sul computer locale o in rete.
12. Tornare all'archivio di certificati SSL (Impostazioni **> Certificati SSL).**
13. cliccare su **Sfoglia** a metà pagina e spostatevi verso l'ubicazione in cui il certificato è salvato. Selezionatelo e cliccare su **Invia File**. Il certificato verrà quindi caricato e poi installato, dopo l'inserimento della chiave privata corrispondente.
14. Cliccare sulla scheda Impostazioni e quindi su Indirizzi IP (nel gruppo Impostazioni Avanzate).
15. Cliccare sul numero di indirizzi IP assegnato al sito web che desiderate proteggere con un certificato SSL.
16. Dal menu Certificato SSL, selezionare il certificato SSL che desiderate assegnare.
17. Cliccare **OK**.

➢ ***Per assicurare un sito con un certificato SSL da altre autorità di certificazione:***

1. Cliccare sulla scheda Impostazioni.
2. Cliccare su Certificati **SSL**. Verrà visualizzato l'elenco dei certificati SSL che si trovano nel vostro archivio.
3. Cliccare su **Aggiungere Certificato SSL**.
4. Specificare le proprietà del certificato:
   - Nome del certificato. Vi aiuterà a identificare questo certificato all'interno del vostro archivio.
   - Livello di crittografia. Scegliete il livello di crittografia del vostro certificato SSL. Si consiglia di scegliere un valore superiore a 1024 bit.

- Indicate il nome e l'indirizzo della vostra società. I valori che inserite non devono superare la lunghezza di 64 caratteri.
- Specificate il nome a dominio per cui volete acquistare un certificato SSL. Deve trattarsi di un nome a dominio pienamente qualificato. Esempio: your-domain.com.
- Specificare l'indirizzo di posta elettronica dell'amministratore del dominio.

5. Assicuratevi di aver inserito informazioni corrette e complete, perché verranno utilizzate per generare la vostra chiave privata.
6. Cliccare su **Richiesta**. La vostra chiave privata e la vostra richiesta di certificato verranno generate e immagazzinate nell'archivio.
7. Nella lista di certificati, cliccare sul nome del certificato che vi interessa. Si aprirà la pagina che mostra le proprietà dei certificati.
8. Trovare la **sezione CSR** sulla pagina e copiare il testo che inizia con la linea **-----INIZIARE RICHIESTA DEL CERTIFICATO-----** e finisce con la linea **-----FINIRE RICHIESTA DI CERTIFICATO-----** negli appunti.
9. Visitare il sito Web dell'autorizzazione di certificato da cui volete acquistare un certificato SSL e seguite i link sul loro sito per iniziare una procedura di ordine di certificato. Quando vi sarà chiesto di specificare il testo CSR, incollate i dati degli appunti nel formulario online e cliccare su **Continuare**. L'autorizzazione di certificato creerà un certificato SSL conformemente all'informazione fornita.
10. Dopo aver ricevuto il certificato SSL, salvatelo sul computer locale o in rete.
11. Tornare all'archivio di certificati SSL (Impostazioni **> Certificati SSL).**
12. cliccare su **Sfoglia** a metà pagina e spostatevi verso l'ubicazione in cui il certificato è salvato. Selezionatelo e cliccare su **Invia File**. Il certificato verrà quindi caricato e poi installato, dopo l'inserimento della chiave privata corrispondente.
13. Cliccare sulla scheda Impostazioni e quindi su Indirizzi IP (nel gruppo Impostazioni Avanzate).
14. Cliccare sul numero di indirizzi IP assegnato al sito web che desiderate proteggere con un certificato SSL.
15. Dal menu Certificato SSL, selezionare il certificato SSL che desiderate assegnare.
16. Cliccare **OK**.

Installare un'Applicazione E-commerce

È possibile installare sul sito una o diverse applicazioni web che aggiungeranno al sito i servizi necessari. Installiamo un'applicazione del negozio online, come ad esempio, Pinnacle Cart.

➢ ***Per installare Pinnacle Cart:***

1. Cliccare sulla s**cheda Applicazioni & S**cript.
2. Nel frame sinistro, cliccare su Marketplace di Applicazioni.
3. Trovare il la voce corrispondente a Pinnacle Cart e cliccare su Acquista subito.

   Il Marketplace si aprirà in una nuova finestra o scheda sul browser.
4. Selezionare le opzioni di concessione licenze, specificare l'informazione di contatto e di fatturazione e confermare l'acquisto. Riceverete il codice di attivazione del software nel proprio indirizzo e-mail.
5. Dopo aver ricevuto il codice di attivazione, è necessario salvarlo in un file di testo sul computer. Sarà necessario inserire questo codice di attivazione durante o dopo l'installazione dell'applicazione.
6. Ritornare al Pannello e cliccare sul pulsante Installare corrispondente a Pinnacle Cart.

   Nota: Se non c'è il pulsante Installazione, ma solo quello di **Download**, allora vuol dire che l'applicazione non è ancora disponibile in formato APS. In tale caso, cliccare su **Download** per salvare il pacchetto dell'applicazione nel vostro computer e quindi ritornare al Pannello (Applicazioni & Script**> Installare dal disco locale)**. Trovate il pacchetto di applicazioni nel formato ZIP, selezionatelo e cliccate su Installare.
7. Leggere il contratto di licenza per l'applicazione. Se si accettano i termini del contratto di licenza, selezionare Accetto **i termini della licenza e cliccare Avanti >>.**
8. Cliccare sul collegamento Mostrare Tutte le Impostazioni e specificare le successive impostazioni d'installazione:
   - Codice di attivazione della licenza del software.
   - Percorso alla directory d'installazione. Selezionare il sito web in cui si desidera installare l'applicazione e digitare il nome di directory appropriato se volete installarla in una determinata directory.
   - Titolo dell'applicazione o nome del sito. Verrà visualizzato dagli utenti del sito nella barra di titolo dei loro browser web.

- Nome utente e password dell'amministratore per accedere all'applicazione. Selezionare un account utente esistente per assegnare i diritti amministrativi all'applicazione o selezionare l'opzione Usare le credenziali amministrative **non connesse a un determinato utente e digitare il nome utente e la password dell'amministratore dell'applicazione**.

  Se si seleziona un account utente già esistente, allora l'utente sarà in grado di accedere all'interfaccia di gestione dell'applicazione, cliccando sull'icona che comparirà nel pannello dell'utente (nella tabella Miei Servizi), oppure visitando l'indirizzo Internet mostrato su questa schermata.

  Se impostate un nome utente e una password personalizzati, allora l'utente sarà in grado di accedere all'interfaccia di gestione dell'applicazione unicamente visitando l'indirizzo Internet mostrato sulla schermata.
- Nome utente e password dell'amministratore del database.

9. Cliccare su **Installare**. Dopo il completamento dell'installazione, vi verrà richiesto di personalizzare i collegamenti per l'applicazione.
10. Se desiderate impostare un nome personalizzato per l'applicazione e una descrizione da visualizzare in basso all'icona sul pannello dell'utente, selezionare un'immagine per l'icona o rimuovere il collegamento dell'applicazione dal pannello dell'utente: cliccare sul collegamento Personalizzare e realizzare le modifiche necessarie. Selezionare la casella di controllo Nascondi collegamento rimuove il collegamento dal pannello dell'utente.

Nota: Le modifiche realizzate sotto il gruppo di Accesso amministrativo avranno effetto sul modo in cui apparirà il collegamento all'applicazione sul pannello dell'utente che era stato nominato come amministratore dell'applicazione.

Le modifiche realizzate sotto il gruppo Accesso pubblico avranno effetto sul modo in cui apparirà il collegamento all'applicazione sui pannelli per gli utenti a cui era stato concesso l'accesso all'applicazione.

11. Cliccare **OK**.

Ora è possibile inviare il link al pannello amministrativo di Pinnacle Cart e il nome utente e la password dell'amministratore alla persona che amministrerà il negozio online. Oppure, potete solo comunicare a quell'utente che i nuovi collegamenti a Pinnacle Cart sono disponibili sul pannello dell'utente, presso la scheda Miei Servizi.

Configurare Nomi di Domini Alternativi per un Sito

È possibile registrare diversi nomi a dominio con un registrar e quindi puntarli verso il proprio sito web. In questo modo, è possibile garantire che gli utenti che digiteranno il vostro indirizzo Internet sul sito web con degli errori, verranno comunque reindirizzati al vostro sito.

Ad esempio, se il nome a dominio del sito web è example.com. Sapendo che la gente a volte scambia le lettere adiacenti nel digitare (ad esempio exmaple.com o exampel.com) o confondono i domini di primo livello (possono digitare example.net o example.org invece di example.com) è possibile registrare diverse varianti del nome di dominio primario del sito.

I nomi di dominio aggiuntivi si chiamano alias di dominio.

➢ *Per aggiungere un alias di dominio a un sito:*

1. Cliccare sulla scheda Siti Web **& Domini**.
2. Se avete più di un sito web ospitato sul server, selezionare il sito web che vi interessa: cliccare sull'icona vicina al nome del sito web e, nel menu di scelta rapida che compare, selezionare il sito web.
3. Cliccare su Alias di Dominio.
4. Cliccare su **Aggiungere Alias di Dominio**.
5. Digitare il nome dell'alias del dominio desiderato, per esempio alias.com.

   Gli alias di dominio possono comprendere lettere, cifre e trattini. Ogni elemento dell'alias compreso tra punti non deve superare i 63 caratteri.
6. Selezionare la casella di controllo Sincronizzare zona DNS **con il dominio primario**. L'alias di dominio userà gli stessi record di risorse della zona DNS come nel dominio primario Con questa impostazione, qualsiasi cambiamento seguente nei record di risorse della zona del dominio primario verrà applicato alla zona DNS di questo alias del dominio.
7. Selezionate la casella di controllo **P**osta. Tutte le e-mail inviate agli indirizzi e-mail sotto l'alias di dominio verranno reindirizzati agli indirizzi e-mail sotto il nome di dominio originale.

   Esempio: Avete un indirizzo e-mail mail@yourdomain.com Avete impostato un alias per il vostro nome a dominio, per esempio alias.com Se volete ricevere nella vostra casella di posta mail@nome-dominio.com i messaggi inviati alla casella mail@alias.com selezionate la casella di controllo **Mail**.
8. Selezionate la casella di controllo **Web**. Altrimenti, il web server non renderà disponibile il contenuto web agli utenti che arriveranno al vostro sito digitando nel loro browser l'indirizzo dell'alias del dominio.
9. Se usate servizi di hosting basati su una piattaforma Linux e disponete di applicazioni Java installate sul vostro sito che desiderate rendere accessibili tramite l'alias del dominio, selezionare la casella di controllo **Applicazioni Web Java**.
10. Cliccare **OK**.

➢ *Per modificare le proprietà di un alias:*

1. Accedere a Siti **Web & Domini >** ***nome a dominio*** **> Alias di Dominio**.

2. Cliccare sul nome dell'alias che vi interessa:
3. Cliccare su **Preferenze**.
4. Modificare le impostazioni a seconda delle necessità e cliccare su **OK**.

➢ *Per modificare i record della risorsa nella zona del DNS di un alias di dominio:*

1. Accedere a Siti **Web & Domini >** ***nome a dominio*** **> Alias di Dominio**.
2. Cliccare sul nome dell'alias che vi interessa:
3. Cliccare su **DNS**.
4. Aggiungere, modificare o eliminare i record di risorse, a seconda delle necessità:
   - Per aggiungere record di risorse alla zona, cliccare su **Aggiungere Nuovo Record**. Specificate i valori necessari e cliccare su **OK** per scrivere i valori per la zona.
   - Per modificare un record di risorse, nella colonna **Host** cliccare sul collegamento ipertestuale corrispondente al record che vi interessa.
   - Per rimuovere un record, selezionare la casella di controllo corrispondente al record che desiderate rimuovere e cliccare su **Rimuovere**.

Nota: Per maggiori informazioni sulle proprietà di record di risorse DNS, consultare la sezione Cambiare le Impostazioni DNS per Domini.

➢ *Per rimuovere un alias da un dominio:*

1. Accedere a Siti **Web & Domini >** ***nome a dominio*** **> Alias di Dominio**.
2. Selezionare la casella di controllo corrispondente all'alias di dominio che desiderate rimuovere.
3. Cliccare su Rimuovere. Confermare la rimozione e cliccare OK.

Organizzare la Struttura del Sito con Sottodomini

I sottodomini sono nomi a dominio aggiuntivi che vi consentono di:

- Organizzare in modo logico la struttura del vostro sito.
- Ospitare siti web aggiuntivi o parti di un sito web sullo stesso server senza la necessità di pagare per la registrazione di nomi di domini addizionali.

Un esempio dell'utilizzo dei sottodomini:

Avete un sito web your-product.com dedicato a promuovere e vendere il vostro prodotto. Per l'informazione pubblicitaria relativa al servizio ai clienti e all'inseguimento degli ordini online, potete organizzare il sottodominio "ordini", in modo che gli utenti siano in grado di accedere a questa informazione direttamente, visitando il nome a dominio "orders.your-product.com".

In questa sezione

Configurare Sottodomini (Hosting Linux)

➢ ***Per configurare un sottodominio:***

1. Cliccare sulla scheda Siti Web **& Domini**.
2. Se avete più di un sito web ospitato sul server, selezionare il sito web che vi interessa: cliccare sull'icona vicina al nome del sito web e, nel menu di scelta rapida che compare, selezionare il sito web.
3. Cliccare su Sottodomini.
4. Cliccare su **Creare Sottodominio**.
5. Digitare il nome del sottodominio. Questo può essere, per esempio, un tema del sito, reparto dell'azienda o qualsiasi altra combinazione di lettere, numeri e trattini (fino a 63 caratteri di lunghezza).

   Il nome del sottodominio deve iniziare con una lettera dell'alfabeto. I nomi dei sottodomini sono sensibili alle maiuscole.
6. Se questo sottodominio richiederà transazioni sicure, selezionate la casella di controllo **Supporto SSL**. Il certificato SSL installato sotto il dominio padre verrà utilizzato per le transazioni crittografate.

   In modo predefinito, quando pubblicate il sito, dovete caricare nella cartella `httpsdocs` il contenuto web che deve essere accessibile tramite connessione sicura, e nella cartella `httpdocs` i contenuti che devono essere accessibili tramite semplice protocollo HTTP. Per vostra comodità, potete scegliere di pubblicare tutti i contenuti in un'unica posizione – la cartella `httpdocs`, per fare questo, selezionate l'opzione **Utilizza una directory singola per gestire i contenuti SSL e non SSL**.
7. Se questo sottodominio ospita una parte del sito web gestito dall'amministratore del sito principale, lasciate l'opzione Usare account utente FTP del dominio principale selezionata. Se questo sottodominio farà parte di un sito Web separato, appartenente a o gestito da un'altra persona, selezionate l'opzione **Creare un account utente FTP separato per questo sottodominio** e specificate il nome utente e la password che verranno utilizzati per accedere allo spazio Web via FTP e pubblicare il contenuto del sito.
8. Specificare i linguaggi di programmazione in cui viene sviluppato il sito web. Altrimenti, il sito web potrebbe non funzionare correttamente.

   Ad esempio, se il sito web è scritto principalmente in ASP e usa alcune applicazioni scritte in PHP, selezionare le caselle di controllo Supporto ASP e Supporto PHP.
9. Se desiderate limitare la quantità di spazio disco che può essere occupata dal contenuto web di questo sottodominio, inserire il limite, in megabyte, nella casella **Quota del disco rigido**.

   Quando il limite indicato viene superato, non potrete più aggiungere file nello spazio disco e il tentativo di modifica dei file esistenti può corromperli.

10. Per completare la configurazione, cliccare **Fine**. La propagazione nel Domain Name System delle informazioni relative al nuovo sottodominio e la loro accessibilità agli utenti Internet può richiedere fino a 48 ore.

Per pubblicare il contenuto web nello spazio web del sottodominio, seguire le istruzioni presenti nella sezione Pubblicare un Sito Attraverso FTP (a pagina 101).

➢ *Per rimuovere un sottodominio e il suo contenuto web:*

1. Accedere a Siti Web **& Domini>** ***nome a dominio*** **> Sottodomini**.
2. Selezionare la casella di controllo corrispondente al nome di sottodominio che desiderate rimuovere e cliccare **Rimuovere**.
3. Cliccare Sì per confermare la rimozione. La configurazione del sottodominio e il suo contenuto web verrà rimosso dal server.

Configurare Sottodomini (Hosting Windows)

➢ ***Per configurare un sottodominio:***

1. Cliccare sulla scheda Siti Web **& Domini**.
2. Se avete più di un sito web ospitato sul server, selezionare il sito web che vi interessa: cliccare sull'icona vicina al nome del sito web e, nel menu di scelta rapida che compare, selezionare il sito web.
3. Cliccare su Sottodomini.
4. Cliccare su **Creare Sottodominio.**
5. Selezionare il **Tipo di Hosting** necessario:
   - Selezionate **Hosting fisico** per creare un host virtuale per il dominio.
   - Selezionate **Sottodominio sulla sottocartella** per creare un sottodominio virtuale. **Il sottodominio nella sottocartella** userà la struttura fisica del dominio. La creazione di un account utente FTP separato non sarà possibile: verrà usato l'account utente FTP del dominio.
6. Cliccare **Avanti >>.**
7. Digitate il nome di sottodominio, come richiesto. Questo può essere, per esempio, un tema del sito, reparto dell'azienda o qualsiasi altra combinazione di lettere, numeri e trattini (fino a 63 caratteri di lunghezza). Per aggiungere il prefisso **WWW**, selezionare la casella di controllo appropriata.

   Il nome del sottodominio deve iniziare con una lettera dell'alfabeto. I nomi dei sottodomini sono sensibili alle maiuscole.
8. Se state creando un sottodominio su una sottocartella, specificate l'ubicazione fisica per i file del sottodominio nel campo **Directory home del sito** :
   - Deselezionare la casella di controllo **Creare directory fisica per sottodominio** e specificare la directory esistente alla destra del campo **httpdocs**. Potete cliccare sul cerca la directory richiesta, selezionala e clicca su **OK**.
   - Lasciare la casella di controllo **Creare directory fisica per sottodominio** selezionata per creare la directory fisica corrispondente con lo stesso nome che il sottodominio.
9. Se state creando un sottodominio con un hosting fisico, specificate l'account utente FTP per esso:
   - Se questo sottodominio sarà compreso in una parte del sito Web che gestite voi, lasciate selezionata l'opzione**Utilizza l'account utente FTP del dominio principale**.

- Se questo sottodominio farà parte di un sito Web separato, appartenente a o gestito da un'altra persona, selezionate l'opzione **Creare un account utente FTP separato per questo sottodominio** e specificate il nome utente e la password che verranno utilizzati per accedere allo spazio Web via FTP e pubblicare il contenuto del sito. Specificare la quota del disco rigido nel campo appropriato, in megabyte, o lasciare la casella di controllo **Illimitato** selezionata. Quando il limite indicato viene superato, non potrete più aggiungere file nello spazio disco e il tentativo di modifica dei file esistenti può corromperli.

10. Se non desiderate abilitare il **Supporto Microsoft FrontPage**, selezionare la casella di controllo appropriata. Abilitare o disabilitare **Autorizzazione di Microsoft FrontPage Remoto** selezionando l'opzione appropriata.

11. Specificare i linguaggi di programmazione supportati nel gruppo **Servizi**. Usare **Seleziona tutti** o **Deseleziona tutti** per selezionare o deselezionare tutti i linguaggi disponibili.

    Se il supporto di ASP.NET è disabilitato sul dominio per il quale state creando un sottodominio, non sarà disponibile neanche su **Sottodominio o sottocartella**. Nel caso che il supporto di ASP.NET sia abilitato sul dominio, ASP.NET sarà disponibile per il sottodominio creato in una sottocartella.

12. Per visualizzare l'informazione sul numero di persone che hanno visitato il sito e le pagine del sito che sono state visualizzate, selezionare un modulo nel menu a discesa **Statistiche Web** e selezionare la casella di controllo **accessibile tramite la directory protetta da password /plesk-stat/webstat** se necessario. Questo installerà il modulo di software selezionato, il quale genererà report e li ubicherà nella directory protetta con password. L'amministratore del sottodominio sarà quindi in grado di accedere alle statistiche Web presso l'URL: https://subdomain.domain.com/plesk-stat/webstat usando login e password dell'account FTP.

Nota: Se l'amministratore del sottodominio modifica le credenziali FTP, le credenziali per l'accesso alle statistiche web non vengono modificate. Il login e password originali, specificati nella creazione del sottodominio, deve sempre essere usata per accedere alla directory dell statistiche web protette con password.

---

13. Selezionate l'opzione **Permessi addizionali di lettura/modifica** se le applicazioni di questo sottodominio utilizzeranno un database basato su file (come Jet) ubicato nella radice delle cartelle `httpdocs` o `httpsdocs`. Tenete presente che il fatto di selezionare questa opzione può compromettere seriamente la sicurezza del sito web.

14. Per completare la configurazione, cliccare **Fine**. La propagazione nel Domain Name System delle informazioni relative al nuovo sottodominio e la loro accessibilità agli utenti Internet può richiedere fino a 48 ore.

➢ *Per rimuovere un sottodominio e il suo contenuto web:*

1. Accedere a Siti Web **& Domini>** ***nome a dominio*** **> Sottodomini**.

2. Selezionare la casella di controllo corrispondente al nome di sottodominio che desiderate rimuovere e cliccare **Rimuovere**.

3. Cliccare Sì per confermare la rimozione. La configurazione del sottodominio e il suo contenuto web verrà rimosso dal server.

Impostare Permesso di Accesso a File e Directory (Hosting Linux)

Quando si caricano file e directory nel server, il pannello applica automaticamente i permessi di accesso necessari per garantire la sicurezza del server.

Se alcuni script dei siti non funzionano correttamente, questo può essere a causa dei permessi di accesso definiti in modo errato. È possibile verificare i permessi di accesso e correggerli nel modo necessario.

➢ *Per verificare o cambiare i permessi impostati per file e cartelle:*

1. Accedere a Siti Web **& Domini** > ***nome di dominio*** > **Manager di File**.

   I permessi sono rappresentati come tre set di simboli, per esempio, 'rwx rwx r--'. Il primo set dice cosa può fare il proprietario del file o della directory con esso; il secondo dice cosa può fare l'utente del gruppo, a cui appartiene il file o la directory, con il file o la directory; il terzo set indica cosa possono fare gli altri utenti (il resto del mondo, per esempio: gli utenti d'Internet che visitano un sito) con il file o la directory. R indica il permesso di lettura (visualizzare) del file o della cartella, W indica il permesso di scrittura (modificare) e X indica il permesso di eseguire il file o di consultare il contenuto della cartella.

2. Per modificare i permessi relativi a un file o a una cartella nella colonna **Permessi** cliccare i link corrispondenti al set di permessi.
3. Modificare i permessi come richiesto e fare clic su **OK**.

Impostare Permesso di Accesso a File e Directory (Hosting Windows)

Quando si caricano file e directory nel server, il pannello applica automaticamente i permessi di accesso necessari per garantire la sicurezza del server.

Se alcuni script dei siti non funzionano correttamente, questo può essere a causa dei permessi di accesso definiti in modo errato. È possibile verificare i permessi di accesso e correggerli nel modo necessario.

Il Pannello consente di configurare permessi di accesso a file e cartelle, comprendendo la definizione di permessi speciali e permessi precedenti, in modo simile a quello presente nell'interfaccia Windows.

Nota: Per motivi di sicurezza, i permessi di Amministratore, SYSTEM e Amministratore del Dominio Parallels Panel non possono essere modificati o rimossi.

In questa sezione

Impostare e Modificare i Permessi di Accesso per Gruppi e Utenti

➤ ***Impostare o modificare i permessi di accesso per un gruppo o utente:***

1. Accedere a Siti Web **& Domini** > ***nome di dominio*** > **Manager di File**.
2. Cliccare sull'icona corrispondente alla cartella o file necessario.
   - Per modificare o eliminare permessi da un gruppo o utente, cliccare sul nome richiesto nella lista **Nomi di gruppo o utente**.
   - Per impostare permessi per un gruppo o utente, non presente nella lista **Nomi di gruppo o utente** , selezionare il nome utente/gruppo necessario dalla casella a discesa posizionata sopra l'elenco e cliccare su : l'utente/gruppo compare nella lista. Selezionatelo.
3. Per consentire o negare permessi per un gruppo/utente selezionato, selezionare le caselle di controllo **Consentire** o **Negare** conformemente ai permessi elencati sotto **Permessi per [nome di gruppo/utente].**

Nota: Se le caselle di controllo nelle colonne **Consentire** e/o **Negare** sono ombreggiati, significa che i permessi corrispondenti sono ereditati da una cartella genitore.

   - Per negare il permesso, ereditati da un oggetto genitore come consentito, selezionare le caselle di controllo necessarie sotto **Negare**. Questo annullerà i permessi ereditati per questo file/cartella.
   - Per consentire permessi ereditati da un oggetto genitore come negati, deselezionate **Consentire che i permessi ereditati dal genitore siano trasmessi a questo oggetto e a tutti gli oggetti figli. Comprenderli con le voci esplicitamente definite qui**. questo elimina i permessi ereditati. Quindi selezionate le caselle di controllo richieste sotto **Consentire** e **Negare**.
4. Cliccare **OK**.

Eliminare i Permessi di Accesso da Gruppi ed Utenti

➢ ***Per eliminare i permessi di accesso da un gruppo o un utente:***

1. Accedere a Siti Web **& Domini** > ***nome di dominio*** > **Manager di File**.
2. Cliccare sull'icona corrispondente alla cartella o file necessario.
3. Selezionare il nome richiesto nella lista **Nomi di gruppo o utente** e cliccare vicino ad esso.

Nota: Le icone appaiono come non disponibili per le voci con permessi ereditati da un oggetto genitore.

4. Selezionate la voce necessaria.
5. Deselezionate la casella di controllo **Consentire che i permessi ereditati dal genitore siano trasmessi a questo oggetto e a tutti gli oggetti figli. Comprenderli con le voci esplicitamente definite qui**.
6. Selezionate la voce nuovamente e fare clic.
7. Cliccare **OK**.

Configurare l'Eredità dei Permessi di Acceso per File e Cartelle

➢ ***Configurare l'eredità dei permessi di accesso per file e cartelle:***

1. Accedere a Siti Web **& Domini** > ***nome di dominio*** > **Manager di File**.
2. Cliccare sull'icona corrispondente alla cartella o file necessario.
3. Per fare sì che il file/cartella erediti i permessi da una cartella padre (se non li aveva già), selezionate **Consentire permessi ereditari dal padre per trasmettere a questo oggetto e a tutti gli oggetti figli. Comprenderli con le voci esplicitamente definite qui.**
4. Affinché i file e le cartelle,che contengono questa cartella, ereditino i permessi di cartella qui definiti, selezionare la casella di controllo **Sostituire le voci di permessi per tutti gli oggetti figli con le voci qui mostrate, applicabili agli oggetti figli.**
5. Cliccare **OK**.

Impostare, Modificare ed Eliminare Permessi Speciali di Accesso

Potete impostare, modificare ed eliminare permessi speciali, includendo la gestione avanzata dell'eredità dei permessi della cartella. Nel modo di gestione di permessi **Avanzato** , diverse entrate di permessi possono essere associate con un singolo gruppo, ognuno contenendo diversi gruppi di permessi. Inoltre, l'elenco di permessi nel modo **Avanzato** è più dettagliato ed offre più opportunità per regolare correttamente i permessi per file/cartelle. Contiene permessi che non possono essere visti nell'interfaccia di Microsoft Windows, ma presentano combinazioni di permessi nativi di Microsoft Windows. Sono Controllo di Lettura, Controllo di Scrittura e Controllo di Esecuzione.

➢ ***Per impostare, modificare o eliminare permessi speciali di file/cartelle.***

1. Accedere a Siti Web **& Domini** > ***nome di dominio*** > **Manager di File**.
2. Cliccare sull'icona corrispondente alla cartella o file necessario.
3. Cliccare su **Avanzato**.
   - Per creare una voce di permesso per un gruppo o utente, selezionate il nome richiesto dalla lista **Nomi di gruppo o utente** e fare clic.
   - Per impostare o modificare i permessi di file/cartelle per un gruppo o utente, selezionare il nome necessario dalla lista **Nomi di gruppo o utente** , selezionare le relative caselle di controllo **Consentire** e **Negare**, conformemente ai permessi elencati sotto **Permessi per [nome di gruppo/utente]**.
   - Per eliminare una voce di permesso per un gruppo o utente, selezionate il nome richiesto dalla lista **Nomi di gruppo o utente** e fare clic.
   - Affinché gli oggetti figli di una cartella ereditino i permessi definiti su **Permessi per [gruppo/nome utente]**, selezionare la casella di controllo **Sostituire le voci di permessi su tutti gli oggetti figli con le voci mostrate qui, applicabili agli oggetti figli** e selezionare le caselle di controllo nella lista **Applicare a**, corrispondente agli oggetti che desiderate che ereditino i permessi.
4. Cliccare **OK**.

Modificare le Impostazioni DNS per i Domini

Per ogni nuovo dominio, il Pannello crea in modo automatico una zona DNS secondo le preimpostazioni di configurazione definite. I nomi a dominio dovrebbero funzionare correttamente con la configurazione automatica, nonostante, se dovete realizzare delle modifiche personalizzate nella zona di nome a dominio, potete farlo attraverso il pannello.

Per le informazioni introduttive sul Domain Name System, le zone DNS e i record di risorse, consultare la sezione Configurare il Servizio DNS.

➢ *Per visualizzare i record delle risorse nella zona DNS di un dominio:*

Accedere a Siti Web **& Domini>** ***nome a dominio*** **> DNS.** Una schermata mostrerà i record delle risorse per un determinato dominio.

➢ *Per aggiungere un nuovo record di risorse alla zona:*

1. Accedere a Siti Web **& Domini>** ***nome a dominio*** **> DNS.**
2. Cliccare su Aggiungere Record.
3. Selezionare il tipo di record di risorsa e specificare i dati appropriati:
   - Per un record NS, che specifica il nome a dominio di un server dei nomi responsabile della zona DNS di un dominio, è necessario specificare il nome a dominio (o un sottodominio) e quindi il corrispondente nome a dominio del server dei nomi. Se state definendo un record NS per il vostro dominio principale, quindi sarebbe necessario lasciare vuoto il campo del nome a dominio. Se state definendo un server dei nomi per un sottodominio, quindi digitate il sottodominio nel campo di nome a dominio. Dopodiché, digitare il nome appropriato del nome a dominio del server dei nomi nel campo del server dei nomi. Per esempio: ns1.mynameserver.com.
   - Per un record A, che associa indirizzi IP con nomi a dominio, è necessario specificare il nome a dominio e l'indirizzo IP. Se state semplicemente definendo un record A per il vostro dominio principale, quindi sarebbe necessario lasciare vuoto il campo del nome a dominio. Se state definendo un record A per un server dei nomi, digitate `ns1` o `ns2` nel campo del nome a dominio. Quindi specificare l'indirizzo IP appropriato con cui associare il nome a dominio.
   - Per un record CNAME, che specifica quali sottodomini (o alias di dominio che assomigliano ai sottodomini, ad esempio, `www`) dovrebbero essere associati nel Domain Name System con l'indirizzo del dominio principale, è necessario digitare il nome di sottodominio o alias www e quindi, il nome a dominio principale.

- Per un record MX, che specifica il nome host del server di posta preferito per un determinato dominio, è necessario specificare il dominio di posta (o sottodominio), il nome a dominio del server exchange di posta responsabile di ricevere e-mail, nonché la priorità del server. Per il dominio principale, semplicemente si dovrà lasciare vuoto il campo disponibile. Quindi digitare il nome a dominio del server di posta. Se state eseguendo un server di posta remoto con il nome 'mail.myhostname.com', semplicemente digitate 'mail.myhostname.com' nel campo Server exchange di posta. Dopodiché, specificare la priorità: 0 è quella più alta e 50 è quella più bassa.
- Per un record PTR, richiesto per la ricerca DNS inversa (un indirizzo IP viene tradotto al nome a dominio), è necessario inserire la maschera/indirizzo IP e quindi digitare il nome a dominio appropriato a cui tradurre questo indirizzo IP.
- Per un record TXT, usato per specificare un testo leggibile arbitrario, è possibile digitare una stringa di testo arbitrario o un record SPF.
- Per un record SRV, usato per specificare la posizione di servizi diversi da quelli della posta, sarà necessario inserire il nome di servizio, il nome di protocollo, il numero di porta e l'host di destinazione. I nomi di protocollo e di servizio devono iniziare con un simbolo di sottolineatura. È possibile anche specificare la priorità dell'host di destinazione e il peso relativo (per i record con la stessa priorità) nei campi appropriati.

4. Cliccare **OK** e quindi cliccare su Aggiornare.

➢ *Per modificare le priorità di un record di risorse:*

1. Accedere a Siti Web **& Domini>** ***nome a dominio*** **> DNS.**
2. Cliccare sul collegamento ipertestuale nella colonna Host corrispondente al record di risorsa che desiderate modificare.
3. Modificare i record come necessario, cliccare OK e quindi cliccare su Aggiornare.

Inoltre ai record di risorse descritti sopra, c'è anche il record Origine di Autorità. Questo record indica che il server dei nomi DNS è responsabile della zona DNS del dominio. Contiene anche le impostazioni che influiscono sulla propagazione d'informazione sulla zona DNS nel Domain Name System.

➢ *Per modificare le voci nei record SOA (Start of Authority) per un dominio:*

1. Accedere a Siti Web **& Domini>** ***nome a dominio*** **> DNS.**
2. Cliccare su Record **SOA**.
3. Specificare i valori desiderati:
   - **TTL**. Rappresenta il tempo che gli altri server DNS devono conservare il record in un cache. Il Pannello imposta il valore predefinito per un giorno.
   - **Aggiornare**. Rappresenta la frequenza con cui i server dei nomi secondari verificano insieme al server dei nomi primario se sono state realizzate delle modifiche sul file di zona del dominio. Il Pannello imposta il valore predefinito per tre ore.

- **Riprova**. Rappresenta il tempo che un server secondario aspetta prima di riprovare un trasferimento di zona non riuscito. Normalmente questo tempo è inferiore a quello dell'intervallo di aggiornamento. Il Pannello imposta il valore predefinito per un'ora.
- **Scadenza**. Indica il periodo prima che il server secondario smetta di rispondere alle richieste, dopo un intervallo di tempo in cui la zona non e' stata aggiornata. Il Pannello imposta il valore predefinito per una settimana.
- **Minimo**. Rappresenta il tempo che un server secondario deve occultare una risposta negativa. Il Pannello imposta il valore predefinito per tre ore.

4. Cliccare **OK** e quindi cliccare su Aggiornare.

L'utilizzo di un formato di numero di serie consigliato da IETF e RIPE è obbligatorio per diversi domini registrati in alcune zone DNS ad alto livello, maggiormente quelle europee. Se il vostro dominio è registrato in una di queste zone e il vostro registrar rifiuta il vostro numero di serie SOA, l'utilizzo di un formato di numero di serie consigliato da IETF e RIPE dovrebbe risolvere questo problema.

I server del Pannello usano la sintassi della data e dell'ora UNIX per configurare le zone DNS. La data e ora UNIX rappresentano il numero di secondi dal primo gennaio 1970 (Unix Epoch). La registrazione oraria da 32-bit verrà superata a luglio 2038.

RIPE consiglia l'utilizzo del formato YYYYMMDDNN, dove YYYY è l'anno (quattro digiti), MM è il mese (due digiti), DD è il giorno del mese (due digiti) e NN è la versione per giorno (due digiti). Il formato YYYYMMDDNN non verrà superato fino all'anno 4294.

➢ *Per modificare il formato del numero di serie di Start of Authority (SOA) a quello di YYYYMMDDNN per un dominio:*

1. Accedere a Siti Web **& Domini>** ***nome a dominio*** **> DNS.**
2. Cliccare su Record **SOA**.
3. Selezionare la casella di controllo Usare il formato di numero di serie **consigliato da IETF e RIPE.**

Nota: Visualizzare il campione del numero di serie SOA creato con il formato selezionato. Se il numero conseguente è inferiore al numero di zona corrente, la modifica può causare un malfunzionamento temporaneo di DNS in questo dominio. Gli aggiornamenti di zona possono essere visibili per gli utenti Internet durante un po' di tempo.

4. Cliccare **OK** e quindi cliccare su Aggiornare.

➢ *Per rimuovere un record di risorsa da una zona:*

1. Accedere a Siti Web **& Domini>** ***nome a dominio*** **> DNS.**
2. Selezionare la casella di controllo corrispondente al record che desiderate rimuovere.
3. Cliccare su Rimuovere.

4. Confermare la rimozione, cliccare OK e quindi cliccare su Aggiornare.

➢ ***Per ripristinare la configurazione della zona originale secondo le impostazioni del modello DNS predefinito usato sul server:***

1. Accedere a Siti Web **& Domini>** ***nome a dominio*** **> DNS.**
2. Cliccare su **Ripristinare Predefinito**.
3. Nella casella a discesa dell'indirizzo IP, selezionare l'indirizzo IP da usare per ripristinare la zona.
4. Specificare se è necessario un alias www per il dominio.
5. Selezionare la casella di controllo Confermare il ripristino della zona DNS **e cliccare OK**.

   La configurazione della zona verrà creata di nuovo.

➢ ***Per ripristinare il formato del numero di serie di Start of Authority (SOA) predefinito (registrazione oraria di UNIX) per un dominio:***

1. Accedere a Siti Web **& Domini>** ***nome a dominio*** **> DNS.**
2. Cliccare su Record **SOA**.
3. Deselezionare la casella di controllo **Usare il formato del numero di serie raccomandato da IETF e RIPE**.

   Nota: Visualizzare il campione del numero di serie SOA creato con il formato selezionato. Se il numero conseguente è inferiore al numero di zona corrente, la modifica può causare un malfunzionamento temporaneo di DNS in questo dominio. Gli aggiornamenti di zona possono essere visibili per gli utenti Internet durante un po' di tempo.

4. Cliccare **OK**.

Personalizzare i Messaggi di Errore del Server Web

Quando gli utenti del sito richiedono pagine che il server non riesce a trovare o visualizzare per qualche motivo, il server web genera e visualizza delle pagine di errore HTML che riportano un messaggio d'errore. I messaggi di errore standard forniscono informazioni in merito ai problemi che si verificano, ma, in genere, non forniscono nessuna indicazione su come risolverli o su come indirizzare il visitatore sulla giusta strada e in più sono monotoni.

Potrebbe essere necessario creare le proprie pagine di errore personalizzate e usarle nei vostri siti web. Le successive pagine di errore sono quelle personalizzate con più frequenza:

- **400 Richiesta Non Valida.** Normalmente vuol dire che la sintassi usata nell'URL non è corretta (per esempio, la lettera maiuscola dovrebbe essere minuscola; segni di punteggiatura errati).
- **401 Non Autorizzato.** Il server sta cercando una chiave di crittografia dal client e non la riceve. Oppure è stata inserita una password errata.
- **403 Vietato/Accesso negato.** Simile a 401; si necessita un permesso speciale per accedere al sito - una password e/o nome utente, se risulta un problema di registrazione.
- **404 Non Trovato.** Il server non trova il file richiesto. Il file potrebbe essere stato rimosso oppure è stato digitato un indirizzo o un nome del documento errato. Questo è l'errore più comune
- **500 Errore Interno del Server.** Non è possibile ripristinare il documento HTML a causa di un problema di configurazione del server.

➢ ***Per configurare il server Web su un sistema basato su Linux perché vengano mostrate le pagine di errore personalizzate:***

1. Attivare il supporto per personalizzare i documenti di errore tramite il Pannello: Accedere a Siti Web **& Domini>** ***nome a dominio*** **> Impostazioni di Hosting Web**. Selezionare la casella di controllo **Documenti di errore personalizzati** e cliccare **OK**.
2. Connettere su FTP al server di hosting e accedere alla directory `error_docs`.
3. Modificare o sostituire i rispettivi file. Assicuratevi di mantenere i nomi corretti dei file:
   - 400 Richiesta Non Valida - `bad_request.html`
   - 401 Non Autorizzato - `unauthorized.html`
   - 403 Vietato/Accesso negato - `forbidden.html`
   - 404 Non Trovato - `not_found.html`

- 500 Errore Interno del Server.- `internal_server_error.html`

➢ *Per configurare il server Web su un sistema basato su Windows perché vengano mostrate le pagine di errore personalizzate:*

1. Attivare il supporto per personalizzare i documenti di errore tramite il Pannello: Accedere a Siti Web **& Domini>** ***nome a dominio*** **> Impostazioni di Hosting Web**. Selezionare la casella di controllo **Documenti di errore personalizzati** e cliccare **OK**.
2. Cliccare su Directory Web **e quindi cliccare sulla tabella Documenti di Errore**.
3. Cliccare sul nome di documento di errore richiesto nell'elenco.
   - Per usare un documento predefinito fornito dal server Web per questa pagina di errore, selezionare **Predefinito** nel menu **Tipo**.
   - Per usare un documento personalizzato HTML ormai ubicato nella directory `error_docs` su un dominio, selezionare **File** nel menu **Tipo** e specificare il nome del file nel campo **Ubicazione**.
   - Per usare un documento personalizzato HTML ubicato in una directory diversa da `error_docs` su un dominio, selezionare **URL** nel menu **Tipo** ed immettere il percorso per il vostro documento nel campo **Ubicazione**. Il percorso dovrebbe essere relativo alla radice del host virtuale (ovvero, `<vhosts>\<domain>\httpdocs`).

     Per esempio, avete creato un file `forbidden_403_1.html` e lo avete salvato nella directory `my_errors` ubicata nel `httpdocs`. Per usare questo file come documento di errore, dovrebbe essere immesso il seguente percorso nel campo **Ubicazione** :`/my_errors/forbidden_403_1.html`.

Nota: È possibile utilizzare sia il client FTP che il File Manager per caricare il vostro documento personalizzato di errore nel server. in modo predefinito, tutti i documenti di errore sono memorizzati nella directory `/vhosts/your-domain.com/error_docs/` (ubicata in `C:\InetPub` in modo predefinito).

Sospendere e Riattivare ii Siti Web

➢ ***Per sospendere un sito Web:***

1. Cliccare sulla scheda Siti Web **& Domini**.
2. Se avete più di un sito web ospitato sul server, selezionare il sito web che vi interessa: cliccare sull'icona vicino al nome a dominio del sito web e, nel menu di scelta rapida che compare, selezionare il sito web.
3. Cliccare su Sospendere il Sito **Web** (nel gruppo Operazioni Avanzate).

   Il sito web diventerà inaccessibile per gli utenti di Internet e gli indirizzi e-mail appartenenti a questo sito non accetteranno più dei messaggi elettronici.

➢ ***Per riattivare un sito Web:***

1. **Accedere a Siti Web & Domini**>***nome di dominio***.
2. Cliccare su Riattivare il Sito **Web** (nel gruppo Operazioni Avanzate).

Rimuovere Siti Web

➢ ***Per rimuovere un dominio (Sito Web) con il proprio contenuto Web:***

1. Cliccare sulla scheda Siti Web **& Domini**.
2. Se avete più di un sito web ospitato sul server, selezionare il sito web che vi interessa: cliccare sull'icona vicina al nome del sito web e, nel menu di scelta rapida che compare, selezionare il sito web.
3. Cliccare su Rimuovi Sito **Web** (nel gruppo Operazioni Avanzate).
4. Per confermare la rimozione, cliccare Sì.

➢ ***Per rimuovere un sottodominio e il suo contenuto web:***

1. Accedere a Siti **Web & Domini > nome a dominio > Sottodomini**.
2. Selezionate la casella di controllo corrispondente al sottodominio che desiderate rimuovere.
3. Cliccare su **Rimuovere**, confermare la rimozione e cliccare **OK**.

CAPITOLO 8

Gestire Account Utente

Un sistema d'informazione basato su Parallels Small Business Panel può servire come portale Intranet per gli impiegati dell'azienda:

1. Configurare un sito web interno per gli utenti nell'azienda (come descritto nella sezione Configurare un Sito Web).
2. Installare strumenti di collaborazione, di gestione di progetti, di base delle conoscenze e altri strumenti (come descritto nella sezione Installare Applicazioni).
3. Configurare i ruoli utente da assegnare agli utenti al fine di autorizzare il loro accesso ai servizi e applicazioni su Internet. I ruoli utente corrispondono alle attività relative al lavoro realizzato dagli impiegati. Quando si crea un nuovo account utente, vi viene richiesto di selezionare il ruolo utente necessario. Esistono tre ruoli utente predefiniti chiamati Amministratore, Gestore e Impiegato. È possibile controllare e modificare i ruoli del Manager e dell'Impiegato affinché si adattino alle vostre necessità. Altrimenti, è possibile creare i propri ruoli personalizzati.
4. Creare account utente e assegnarci ruoli.
5. Creare indirizzi e-mail per gli utenti.

Dopo aver completato tutti questi passaggi, gli utenti saranno in grado di accedere ai loro account nel Pannello e usare i collegamenti nei propri pannelli per accedere alle caselle postali e lavorare con delle applicazioni.

➢ *Per creare un ruolo utente:*

1. Accedere alla scheda Utenti > **Ruoli Utente** > **Creare Ruolo Utente**.
2. Specificare quanto segue:
   - Nome del ruolo utente. Usare un nome descrittivo che corrisponda a una professione.
   - Privilegi. Concedere all'utente i permessi necessari per le operazioni:
     - Gestire account utente. Aggiungere, modificare e rimuovere account utente.
     - Gestire ruoli utente. Aggiungere, modificare e rimuovere ruoli utente.
     - Gestire siti web e domini. Configurare, modificare e rimuovere domini e sottodomini DNS, siti web host e modificare le impostazioni di hosting web.
     - Gestire le impostazioni del server. Configurare le preferenze di calcolo delle statistiche, modificare il nome host e l'ora del sistema.

- Installare e gestire applicazioni. Visualizzare e installare applicazioni dal Catalogo di Applicazioni, dal disco locale o dal Marketplace di Applicazioni.
   - Gestire servizi e-mail. Creare, modificare ed eliminare account e-mail e liste di posta.
   - Gestire file. Gestire file e cartelle presenti sul server.
   - Aggiornare l'informazione personale.
- Accedere alle applicazioni. Selezionare le applicazioni a cui l'utente può accedere e può usare. Tutte le applicazioni web installate sul server sono elencate in questa area.

  Per ulteriori informazioni sull'installazione di applicazioni e l'assegnazione di accesso agli utenti, consultare la sezione Installare Applicazioni.

3. Cliccare **OK**.

➢ *Per modificare le priorità di un ruolo utente:*

1. Accedere alla scheda Utenti > **Ruoli Utente**.
2. Cliccare sul nome del ruolo che desiderate modificare.
3. Modificare le priorità del ruolo come necessario e cliccare OK.

➢ *Per rimuovere un ruolo utente:*

1. Accedere alla scheda Utenti > **Ruoli Utente**.
2. Selezionare la casella di controllo corrispondente al ruolo che desiderate rimuovere e cliccare **su Rimuovere**. Tenete presente che è impossibile rimuovere il ruolo Amministratore e altri ruoli assegnati a uno o più utenti.
3. Cliccare Sì per confermare la rimozione.

➢ *Per creare un account utente:*

1. Accedere alla scheda Utenti > **Creare Account Utente**.
2. Specificare quanto segue:
   - Nome di contatto.
   - Indirizzo e-mail.
     - Per creare un nuovo indirizzo e-mail per l'utente, selezionare l'opzione Creare indirizzo e-mail sul server,

       Digitare la parte sinistra dell'indirizzo prima del simbolo @ e selezionare il nome a dominio sotto il quale creare l'indirizzo e-mail.
     - Per associare un indirizzo e-mail esterno a questo account utente (non servito dal server di posta del vostro sistema d'informazione), selezionare l'opzione Usare un indirizzo **e-mail esterno e specificare un indirizzo e-mail esterno esistente**.
   - Ruolo utente.

- Nome utente e password per accedere all'intranet e ad altri servizi.

1. Lasciare selezionata la casella di controllo Utente attivo. Altrimenti, l'utente non sarà in grado di accedere o usare le applicazioni nel sistema d'informazione.
2. Cliccare **OK**.
3. Quindi, se desiderate aggiungere informazioni personali per un utente, cliccare sul nome dell'utente nella lista e quindi fare clic sulla scheda Informazioni Personali e specificare l'informazione di contatto dell'utente.
4. Cliccare **OK**.

Ora è possibile notificare l'utente sulla creazione del suo account e sulla possibilità di accedere al sistema d'informazione. Offrire all'utente l'indirizzo per aprire il proprio browser, il nome utente e la password specificati nelle proprietà dell'account.

➢ *Per modificare le priorità di un account utente:*

1. Cliccare sulla scheda **Utenti**.
2. Cliccare sul nome utente che vi interessa.
3. Effettuare le modifiche occorrenti e cliccare **OK**.

➢ *Per disattivare o attivare un account utente:*

1. Cliccare sulla scheda **Utenti**.
2. Cliccare sul nome utente che vi interessa.
3. Eseguite una delle seguenti operazioni:
   - Per disattivare un account utente, deselezionare la casella di controllo Utente attivo. L'utente non sarà più in grado di accedere al pannello e accedere alle applicazioni.
   - Per attivare un account utente, selezionare la casella di controllo Utente attivo.
4. Cliccare **OK**.

➢ *Per rimuovere un account utente:*

1. Cliccare sulla scheda **Utenti**.
2. Selezionare la casella di controllo corrispondente all'account utente che desiderate rimuovere e cliccare su Rimuovere. Tenete presente che è impossibile rimuovere l'account amministratore.
3. Cliccare Sì per confermare la rimozione.

CAPITOLO 9

Configurare Indirizzi E-mail

È possibile configurare e usare le seguenti tipologie di servizi e-mail:

- Indirizzi e-mail personali, come firstname.lastname@domain.com, che vengono associati agli account utente.
- Indirizzi e-mail pubblici progettati per richieste generali, come info@domain.com o feedback@domain.com, che non vengono direttamente associati agli account utente. Voi configurate questi indirizzi e quindi fornite la password e il nome utente dell'account alle persone responsabili.
- Liste di posta: indirizzi e-mail a cui sono iscritti diversi utenti. Le liste di posta sono utili per la distribuzione di notizie, di promozioni o per configurare dibattiti di gruppo.
- Alias di e-mail: indirizzi e-mail aggiuntivi che vengono associati all'indirizzo e-mail primario (o principale) di un utente. È possibile usare gli alias e-mail come indirizzi disponibili temporaneamente che possono essere pubblicati su Internet. Se lo spam inizia ad arrivare nell'indirizzo configurato come alias e-mail, è possibile rimuovere quell'alias e crearne uno nuovo.
- Inoltro E-mail: per ogni account e-mail, è possibile configurare il servizio d'inoltro e-mail che invierà copie di tutti i messaggi in arrivo su un indirizzo e-mail diverso.
- Risposta automatica: per ogni account e-mail, è possibile attivare il servizio di risposta automatica, che invierà un messaggio predefinito come risposta a qualsiasi messaggio in arrivo. Può essere utile per inviare notifiche "fuori sede" quando non siete all'ufficio.

➢ *Per configurare l'account e-mail personale per un utente:*

1. Per configurare un indirizzo e-mail per un nuovo utente, il cui account non è ancora stato creato sul sistema:

   a Cliccare sulla scheda **Utenti**.

   b Cliccare su Creare Account Utente.

   c Specificare il nome dell'utente, l'indirizzo e-mail desiderato (usare l'opzione Creare indirizzo e-mail su questo server) e la password.

   d Selezionare un ruolo utente correlato alla professione dell'utente, ad esempio impiegato. Per maggiori informazioni sugli account utente e i ruoli utente, consultare il capitolo Gestire Account Utente (a pagina 141).

   e Lasciare selezionata la casella di controllo Utente attivo. Altrimenti, l'utente non sarà in grado di usare nessun servizio disponibile sull'intranet, compresa la posta elettronica.

   f Cliccare **OK**.

2. Per configurare un indirizzo e-mail per una account utente esistente:

   a Cliccare sulla scheda Posta.

   b Sulla scheda Indirizzi **E-mail, cliccare su Creare Indirizzi E-mail**.

c Digitare la parte sinistra dell'indirizzo e-mail prima del simbolo @ e selezionare il nome a dominio sotto il quale verrà creato l'indirizzo e-mail.

d Nel menu Assegnato a, selezionare il nome dell'utente. La password dell'utente specificata durante la creazione dell'account utente verrà usata per accedere all'account di posta; quindi, non è necessario specificare una password su questa schermata. Se state creando un indirizzo e-mail per l'amministratore del server, selezionare admin **dal menu**.

e Cliccare **OK**.

➢ *Per configurare un indirizzo e-mail pubblico non associato a un account utente:*

1. Cliccare sulla scheda Posta.
2. Sulla scheda Indirizzi **E-mail, cliccare su Creare Indirizzi E-mail**.
3. Digitare la parte sinistra dell'indirizzo e-mail prima del simbolo @ e selezionare il nome a dominio sotto il quale verrà creato l'indirizzo e-mail.
4. Nel menu Assegnato a, selezionare il valore Nessuno.
5. Specificare una password contenente cinque o più caratteri dell'alfabeto latino.
6. Cliccare **OK**. Ora è possibile informare la persona responsabile sulla creazione di questo indirizzo e-mail e assegnare all'utente il nome utente e la password.

➢ *Per rimuovere un indirizzo e-mail:*

1. Cliccare sulla scheda Posta.
2. Selezionare la casella di controllo corrispondente all'indirizzo e-mail che desiderate rimuovere e cliccare **Rimuovere**.
3. Confermare la rimozione e cliccare OK.

➢ *Per aggiungere un indirizzo e-mail aggiuntivo (alias e-mail) per un utente:*

1. Accedere alla scheda Posta > ***indirizzo e-mail*** > **Alias E-mail**.
2. Eseguite una delle seguenti operazioni:
   - Per aggiungere un indirizzo, cliccare su Aggiungere alias e-mail e digitatelo nella casella Alias e-mail, quindi cliccare OK.
   - Per rimuovere un indirizzo, cliccare sul collegamento Rimuovere alla destra dell'indirizzo che desiderate rimuovere.

➢ *Per configurare l'inoltro e-mail per un indirizzo e-mail:*

1. Accedere alla scheda Posta > ***indirizzo e-mail*** > **Inoltro**.

2. Eseguite una delle seguenti operazioni:

   - Per attivare l'inoltro della posta, selezionare la casella di controllo Attivare inoltro, **digitare l'indirizzo e-mail a cui la posta elettronica verrà inoltrata e quindi cliccare OK.**
   - Per disattivare l'inoltro della posta, deselezionare la casella di controllo Attivare inoltro e cliccare OK.

➢ *Per configurare la risposta automatica per un indirizzo e-mail:*

1. Accedere alla scheda Posta > ***indirizzo e-mail*** > **R**isposta Automatica.
2. Eseguite una delle seguenti operazioni:

   - Per attivare la risposta automatica, selezionare la casella di controllo Attivare risposta automatica, digitare l'oggetto e il testo del messaggio e quindi cliccare OK.
   - Per disattivare la risposta automatica, deselezionare la casella di controllo Attivare risposta automatica e cliccare OK.

Accedere alle Caselle Postali

Esistono due modalità per accedere alla casella postale per inviare e ricevere messaggi elettronici:

- Configurare e usare un programma cliente e-mail su un computer utente.
- Usare un browser web per la connessione all'interfaccia webmail. L'interfaccia webmail è fornita dal software Horde IMP Webmail, installato in modo predefinito. È possibile usare Horde IMP Webmail predefinito o installare il software atmail Webmail Lite.

➢ *Per l'accesso webmail, proseguire in una delle seguenti modalità:*

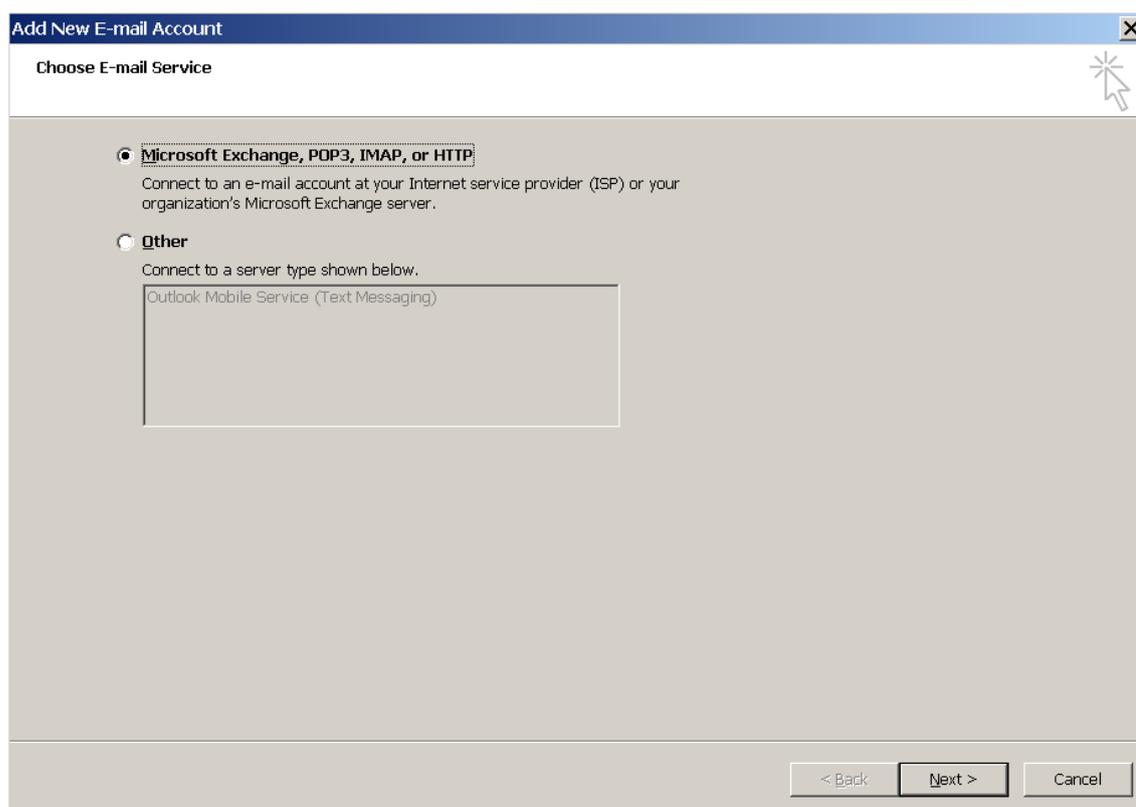
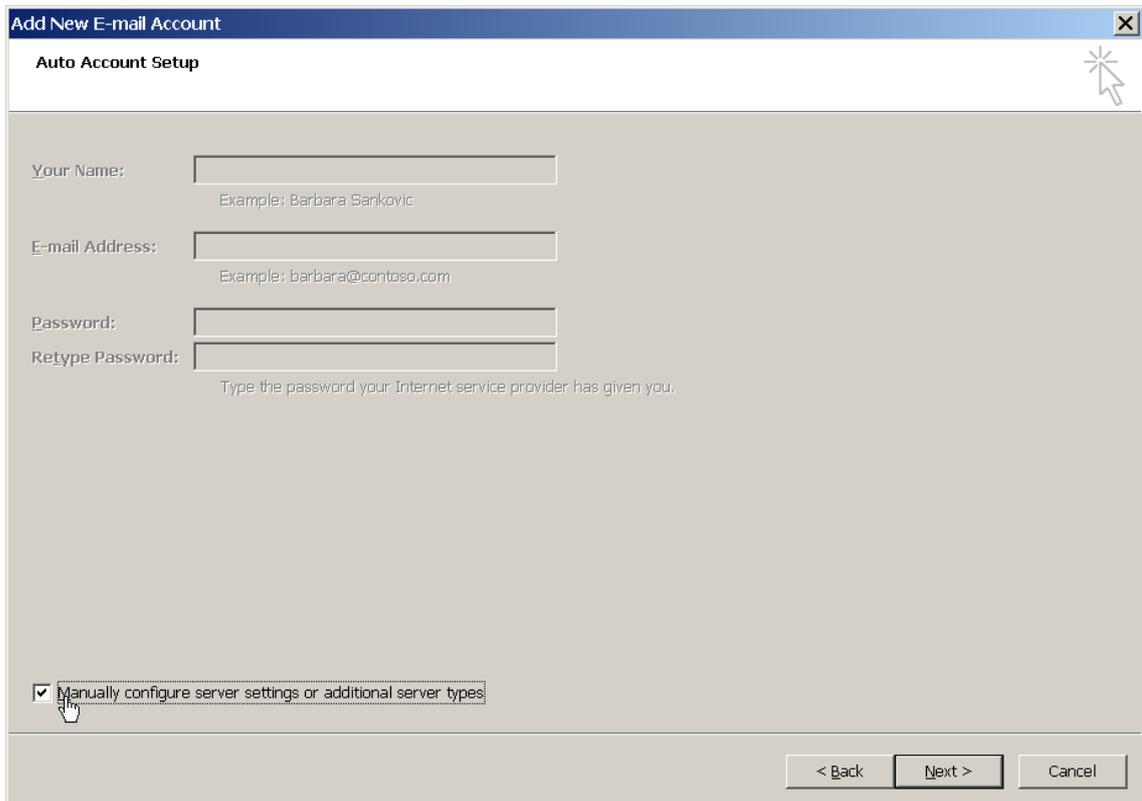
- Sul browser web, visitare l'URL webmail.example.com, dove example.com è l'indirizzo Internet del proprio sito web. Quando vi verrà richiesto, specificare l'indirizzo e-mail completo come nome utente (ad esempio, mail@example.com) e specificare la password usata per accedere al Pannello.
- Dopo aver accesso al Pannello, cliccare sulla tabella Posta e, nella lista di indirizzi e-mail, cliccare sull'icona corrispondente all'indirizzo e-mail che vi interessa.

Nota: Se si usa Atmail webmail sul server, accertarsi di notificare agli utenti e-mail riguardo la necessità di disattivare il software di rimozione del banner (come la caratteristica Anti-banner di Kaspersky Internet Security) e il software di blocco di finestre pop-up, che potrebbero essere in esecuzione sui loro computer. Altrimenti, potrebbero non essere in grado di usare Atmail webmail.

In questa sezione

Configurare Microsoft Office Outlook 2007

➢ ***Per configurare Microsoft Office Outlook 2007:***

1. Aprire Microsoft Office Outlook.
2. Accedere a Strumenti > **Impostazioni di Account**.
3. Sulla scheda **E-mail**, cliccare su Nuovo.
4. Lasciare selezionata l'opzione **Microsoft Exchange, POP3, IMAP o HTTP**. Cliccare **Avanti >>**.

5. Selezionare la casella di controllo Configurare manualmente le impostazioni **del server o le tipologie di server addizionali**. Cliccare **Avanti >>**.

6. Selezionare l'opzione **Internet E-mail** e cliccare Avanti.

7. Specificare quanto segue:
   - Nome.
   - Indirizzo e-mail.
   - Tipo di account. Se desiderate conservare le copie dei messaggi sul server, selezionare l'opzione IMAP. Se non desiderate conservare alcun messaggio sul server, selezionare l'opzione POP3. Selezionando IMAP consentirà anche di istruire il filtro spam SpamAssassin sui messaggi e-mail ricevuti, se SpamAssassin è abilitato sul server.
   - Server di posta in arrivo. Digitare il nome di dominio. Per esempio, example.com.
   - Server di posta in uscita. Digitare il nome di dominio. Per esempio, example.com.
   - Nome utente per accedere alla casella postale. Specificate l'indirizzo d'e-mail completo.
   - Password per accedere alla casella postale. Probabilmente questa password coincide con la password usata per accedere al Pannello.

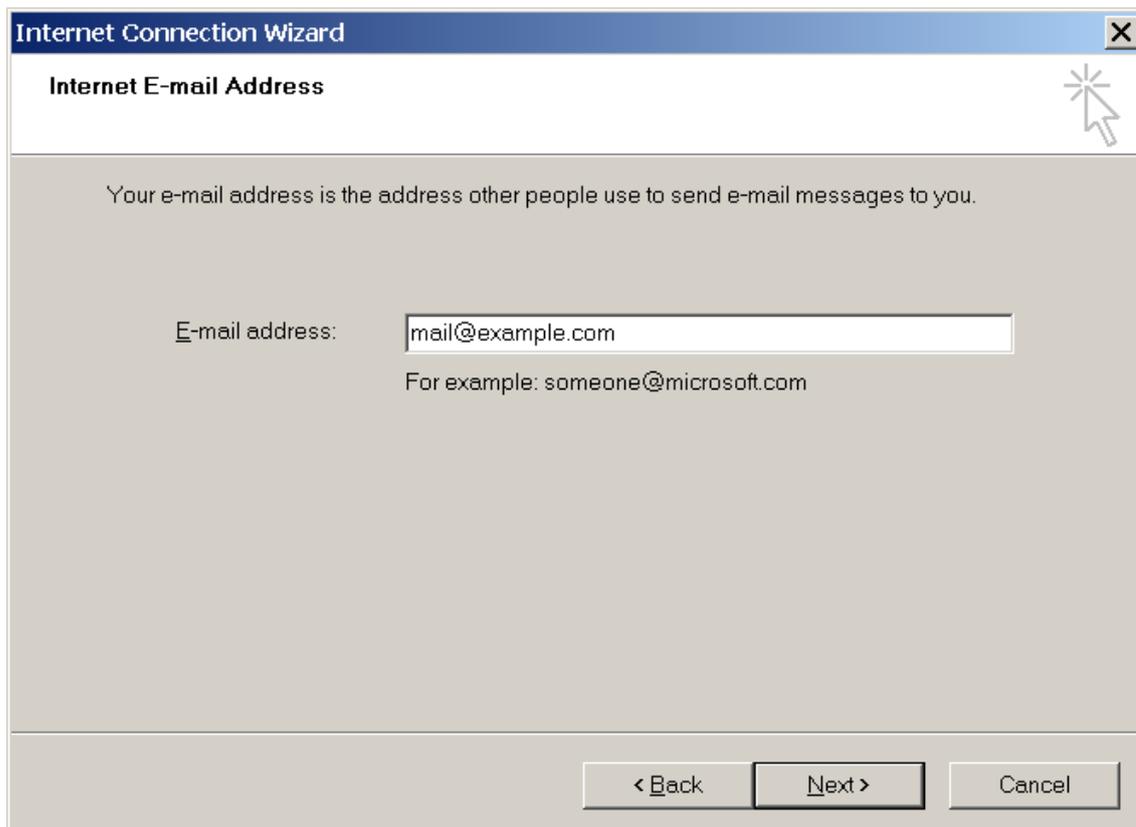
8. Cliccare **Avanti >>**.
9. Cliccare **Fine**.

Configurare Microsoft Outlook Express

Le istruzioni fornite in questa sezione sono state verificate per Microsoft Outlook Express 6. Potrebbero non funzionare per versioni precedenti o superiori di Microsoft Outlook Express.

➢ ***Per configurare Microsoft Outlook Express:***

1. Aprire Microsoft Outlook Express.
2. Accedere a Strumenti > **Account**.
3. Cliccare sul pulsante Aggiungere e selezionare l'elemento Posta.
4. Inserire il vostro nome nel modo in cui desiderate che venga mostrato nei messaggi inviati e cliccare Avanti.

5. Digitare l'indirizzo e-mail e cliccare Avanti.

6. Specificare le seguenti impostazioni:
   - Protocollo del server di posta in arrivo.

     Se desiderate conservare le copie dei messaggi sul server, selezionare l'opzione IMAP.Se non desiderate conservare alcun messaggio sul server, selezionare l'opzione POP3. Selezionando IMAP consentirà anche di istruire il filtro spam SpamAssassin sui messaggi e-mail ricevuti, se SpamAssassin è abilitato sul server.
   - Server di posta in arrivo. Specificare l'indirizzo Internet del sito web.
   - Server di posta in uscita. Specificare l'indirizzo Internet del sito web.

7. Cliccare **Avanti >>**.
8. Specificare quanto segue:
   - Nome di account. Digitare l'indirizzo e-mail nella casella Nome di account.
   - Password. Probabilmente questa password coincide con la password usata per accedere al Pannello.
   - **Casella di controllo Ricordare password**. Lasciare questa casella selezionata se non desiderate ricevere la richiesta di inserimento della password ogni volta che il programma e-mail si connette al server di posta per verificare i nuovi messaggi e cliccare Avanti.

9. Per completare la configurazione del programma e-mail, cliccare su Fine.

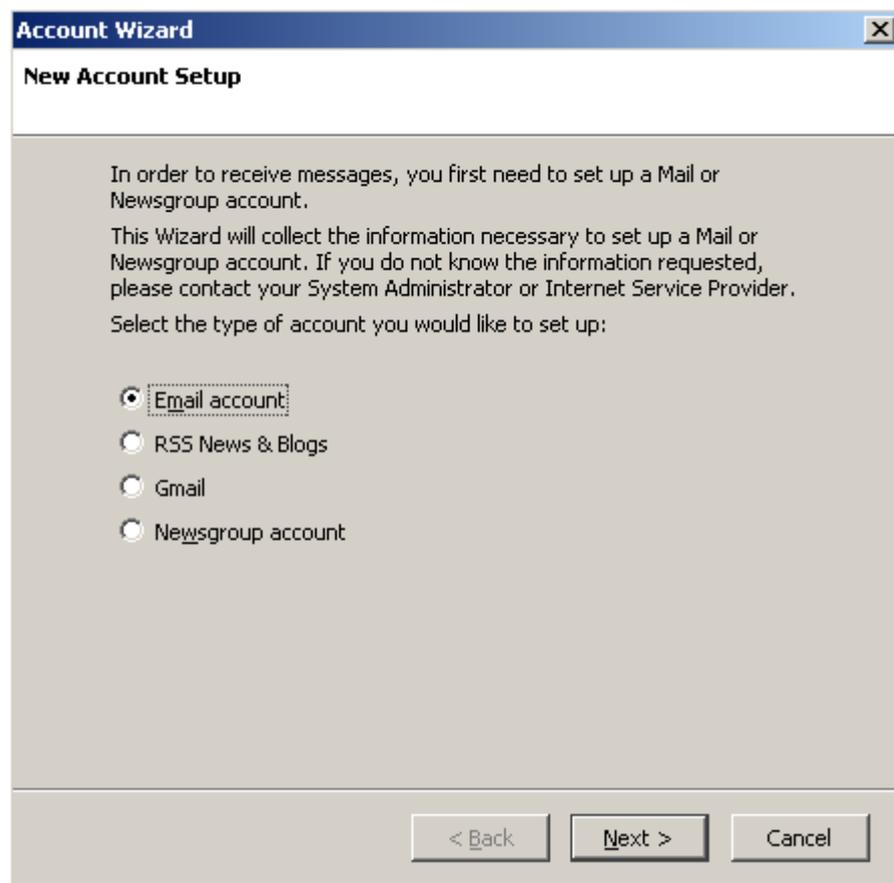
Configurare Mozilla Thunderbird

Le istruzioni fornite in questa sezione sono state verificate per Mozilla Thunderbird 2. Potrebbero non funzionare per versioni precedenti o superiori di Mozilla Thunderbird.

➢ ***Per configurare Mozilla Thunderbird:***

1. Aprire Mozilla Thunderbird.
2. Accedere a Strumenti **> Impostazioni di Account.**
3. Cliccare su Aggiungere Account.

   Compare la Procedura Guidata per Account.
4. Lasciare selezionata l'opzione Account E-mail e cliccare Avanti.

Формула 1: Selezionare il tipo di account

5. Specificare quanto segue:

- Il nome, nel modo in cui desiderate che venga visualizzato nei messaggi inviati.
- Indirizzo e-mail.

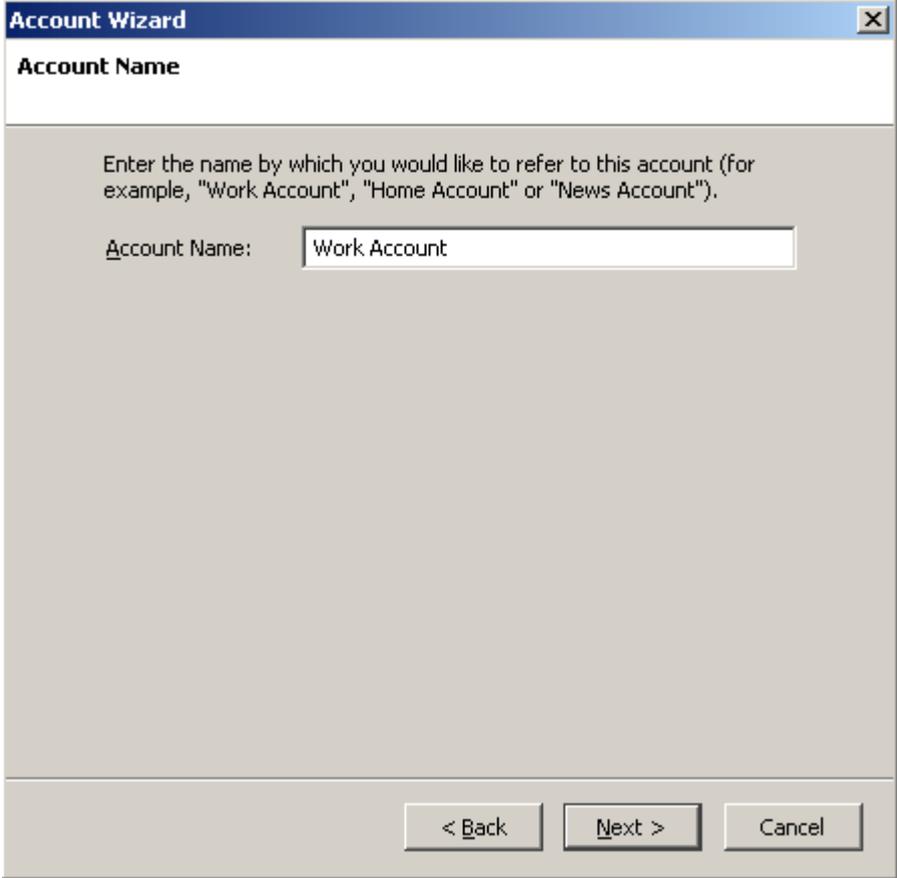
6. Cliccare **Avanti >>**.
7. Specificare quanto segue:
   - Protocollo del server di posta in arrivo.

     Se desiderate conservare le copie dei messaggi sul server, selezionare l'opzione IMAP. Se non desiderate conservare alcun messaggio sul server, selezionare l'opzione POP3. Selezionando IMAP consentirà anche di istruire il filtro spam SpamAssassin sui messaggi e-mail ricevuti, se SpamAssassin è abilitato sul server.
   - Indirizzo del server in arrivo. Specificare l'indirizzo Internet del sito web.
   - Indirizzo del server in uscita. Specificare l'indirizzo Internet del sito web.

8. Cliccare **Avanti >>**.

9. Nella casella Nome Utente In Arrivo, specificare l'indirizzo e-mail completo.

10. Cliccare **Avanti >>**.

11. Inserire il nome dal quale desiderate riferire a questo account (per esempio, Account di Lavoro) e cliccare Avanti.

12. Verificare che l'informazione inserita sia corretta e cliccare su Fine.

13. Cliccare OK per chiudere la procedura guidata per le Impostazioni di Account.

Configurare Apple Mail

Le istruzioni fornite in questa sezione sono state verificate per Apple Mail 3.6 (Leopard). Potrebbero non funzionare per versioni precedenti o superiori di Apple Mail.

➢ *Per configurare Apple Mail:*

1. Eseguire Apple Mail.

   Se viene eseguito per la prima volta e non si dispone di account di posta configurati in esso, saltare il seguente passo: Apple Mail suggerirà la creazione di un account.

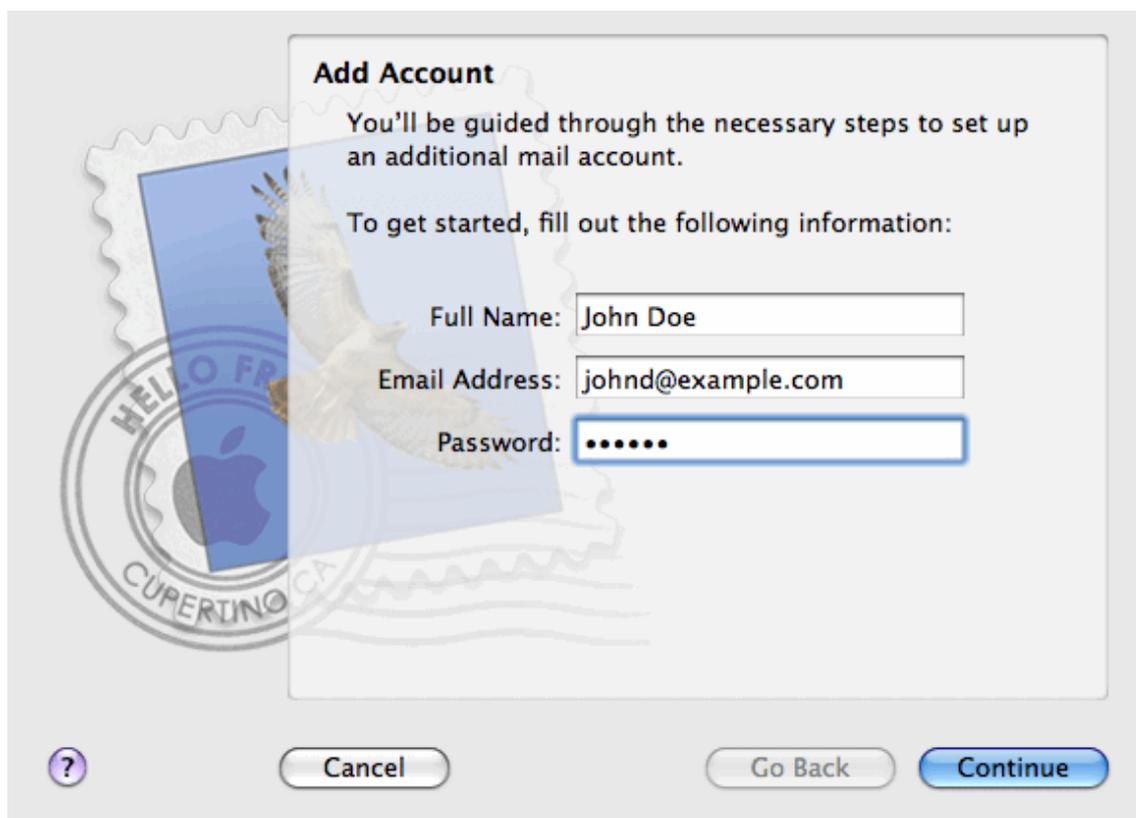
2. Aprire la procedura guidata per Aggiungere Account di Posta:

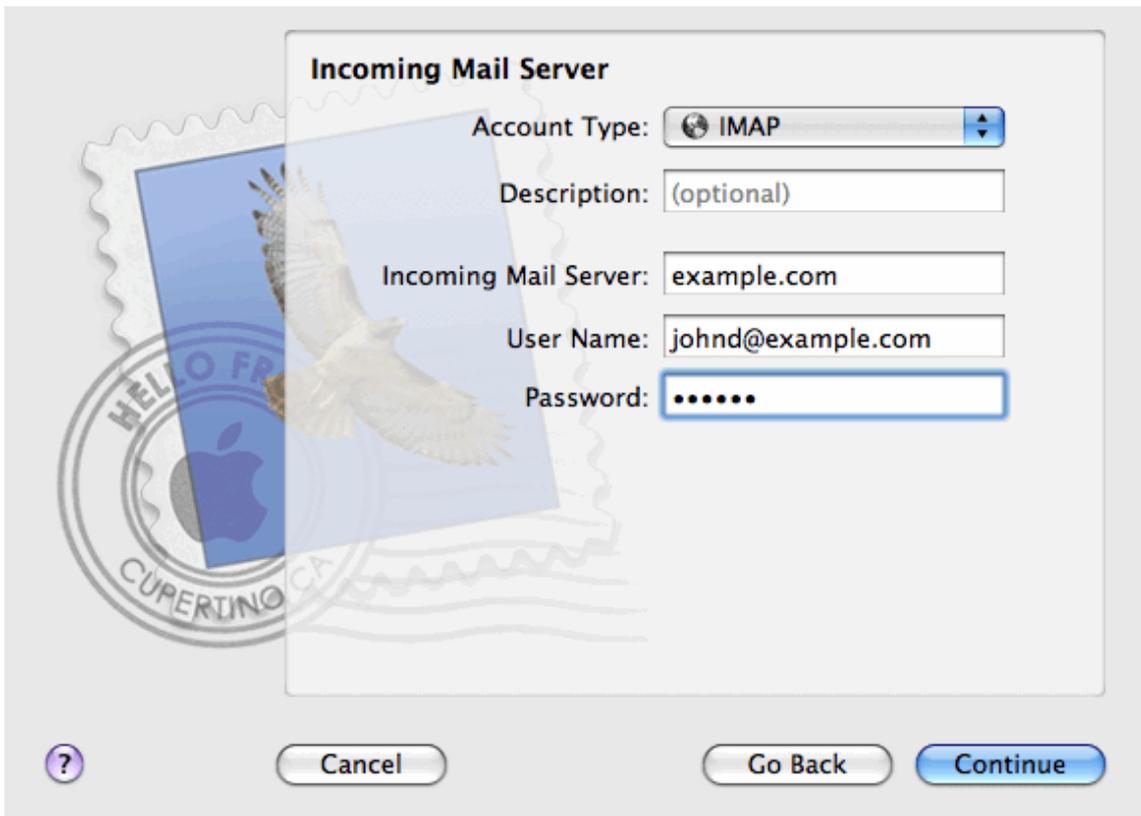
   a Cliccare su Posta > **Preferenze...**.

   b Selezionare la scheda Account.

   c Cliccare sul pulsante **+** nell'angolo sinistra in basso.

3. Inserire l'informazione sull'account:

   - Nome completo
   - Indirizzo e-mail completo.
   - Password usata per accedere al Pannello.

4. Cliccare su Continuare.
5. Compilare la seguente informazione sul server di posta in arrivo:
   - **Tipo di Account**: selezionare se desiderate usare il protocollo IMAP o il protocollo POP.

     Si consiglia di selezionare IMAP se si usa SpamAssassin come soluzione di filtro: L'account IMAP è un requisito perché SpamAssassin identifichi quali messaggi sono spam e quali non lo sono.
   - **Server di Posta in Arrivo**: digitare il nome del dominio che serve la posta (che segue il segno @ nell'indirizzo e-mail).
   - **Nome Utente**: inserire l'indirizzo d'e-mail completo.
   - **Password**: lasciatela auto-completata (Apple Mail la prende dal passaggio precedente).

6. Cliccare su Continuare.
7. (Facoltativo) Specificare le opzioni di sicurezza della posta in arrivo:
   a Selezionare la casella di controllo Usare **Secure Sockets Layer (SSL)**.
   b Selezionare il metodo di autenticazione.

   Conservare il modo predefinito se non sapete quale selezionare.

   Apple Mail mostra la schermata di questa configurazione solo se un server di posta incorporato Parallels Small Business Panel supporta SSL per il tipo di account selezionato (POP o IMAP).

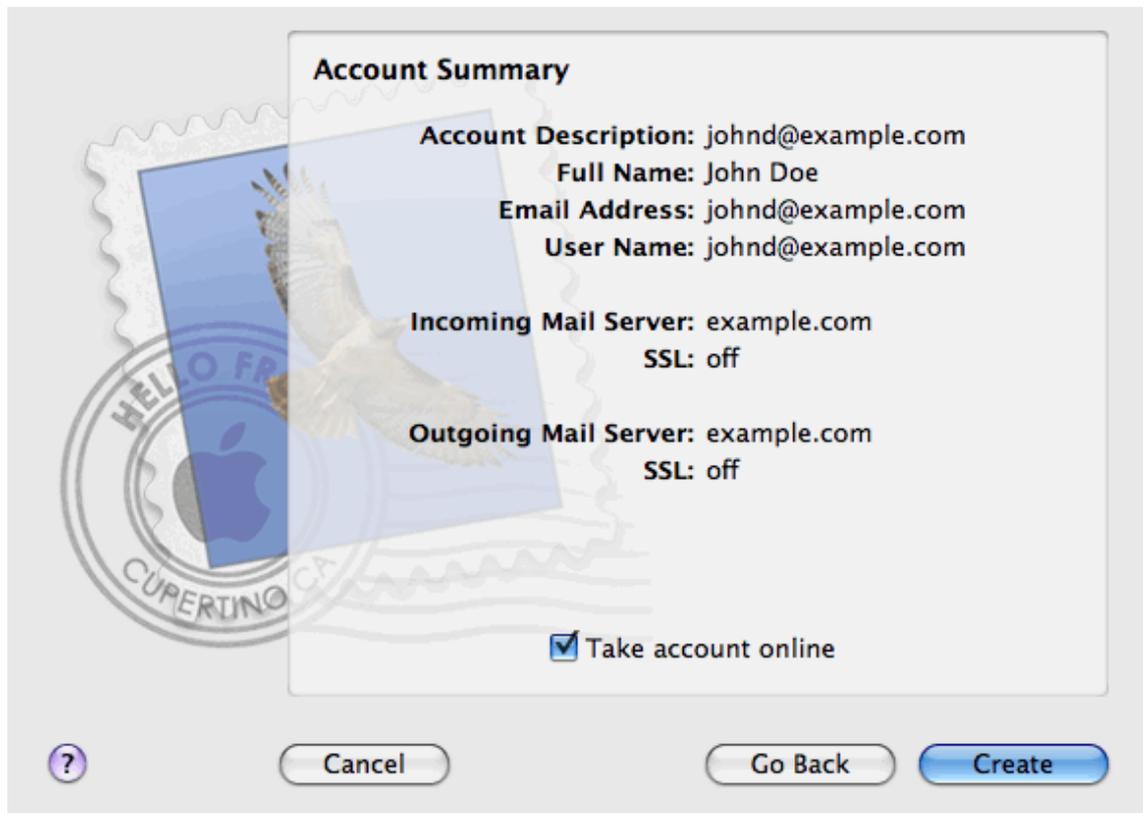
8. Cliccare su Continuare.

9. Compilare la seguente informazione sul server di posta in uscita:

   - **Server di Posta in Uscita**: digitare il nome del dominio che serve la posta (che segue il segno @ nell'indirizzo e-mail).
   - **Usare solo questo server**: selezionato.
   - **Usare Autenticazione**: selezionato.
   - **Nome Utente**: inserire l'indirizzo d'e-mail completo.
   - **Password**: lasciatela auto-completata (Apple Mail la prende dal passaggio precedente).

10. Cliccare su Continuare.

 Apple Mail mostra la descrizione complessiva sull'account di posta che sta per essere creato.

11. Selezionare la casella di controllo Prendere account online e cliccare su Creare.

Configurare Liste di Posta

La lista di posta è un indirizzo e-mail di gruppo a cui sono iscritti diversi utenti. Le liste di posta si usano per l'invio di messaggi e-mail a multipli destinatari alla volta. I messaggi e-mail inviati agli iscritti alla lista di posta possono comprendere qualsiasi testo normale, newsletter e promozioni con immagini e collegamenti incorporati, nonché materiali di presentazioni e multimedia in allegato.

Come funziona: si crea l'indirizzo e-mail della lista di posta nel pannello e si iscrivono gli utenti. Quindi, si invia il messaggio all'indirizzo della lista di posta e tutti gli utenti lo ricevono.

➢ *Per configurare una lista di posta e iscriverci utenti:*

1. Accedere alla scheda Posta > **Liste di Posta**.
2. Cliccare su **Creare Lista di Posta**.
3. Digitare l'indirizzo della lista di posta e, se avete diversi siti web, selezionare il sito web sotto il quale verrà creata la lista di posta.
4. Per iscrivere utenti alla lista di posta: selezionare gli utenti esistenti nell'area sinistra e **fare clic >>** oppure cliccare su Aggiungere indirizzo e-mail e digitare un indirizzo e-mail esterno.
5. Configurare una risposta automatica se desiderate che il sistema invii un messaggio (come "Grazie per averci scritto.") in risposta a qualsiasi e-mail in entrata all'indirizzo della lista di posta: cliccare sulla scheda Risposta Automatica, selezionare la casella di controllo Attivare risposta automatica e digitare l'oggetto e il testo del messaggio.
6. Cliccare **OK**.

➢ *Per attivare o annullare l'iscrizione degli utenti:*

1. Accedere alla scheda Posta > **Liste di Posta**.
2. Cliccare sull'indirizzo della lista di posta.
3. Per iscrivere utenti alla lista di posta: selezionare gli utenti esistenti nell'area sinistra e **fare clic >>** oppure cliccare su Aggiungere indirizzo e-mail e digitare un indirizzo e-mail esterno.
4. Per annullare l'iscrizione di utenti da una lista di posta: selezionare gli utenti nell'area sinistra e fare clic **<<** oppure cliccare su Rimuovere sulla destra degli indirizzi e-mail esterni per cui si desidera annullare l'iscrizione.
5. Cliccare **OK**.

➢ *Per rimuovere una lista di posta:*

1. Accedere alla scheda Posta > **Liste di Posta**.
2. Selezionare la casella di controllo corrispondente alla lista di posta che desiderate rimuovere e cliccare **Rimuovere**.
3. Confermare la rimozione e cliccare OK.

CAPITOLO 10

Condividere File e Cartelle (Hosting Linux)

È possibile configurare la condivisione di file e cartelle nel sistema d'informazione per ottenere quanto segue:

- Consentire agli utenti all'interno dell'organizzazione di collaborare agli stessi documenti o altri file.
- Consentire ai partner o clienti privilegiati di accedere a documenti quali roadmap di prodotti, listino prezzi con degli sconti

Configurare la Condivisione di File

➢ ***Per configurare la condivisione del sistema d'informazione:***

1. Accedere alla scheda Impostazioni e cliccare su Impostazioni di Condivisione di File (nel gruppo Impostazioni Avanzate).
2. **L'URL root della Cartella Web definisce l'URL usata per accedere alla Cartella Web root usata per i servizi di condivisione di file**. Se si desidera cambiare il percorso root della Cartella Web usata per la condivisione di file, selezionare il nome host, il nome a dominio o l'indirizzo IP e specificare un nome di cartella.

   Tutte le altre Cartelle Web di condivisione di file vengono create all'interno della cartella summenzionata. L'URL conseguente verrà usato per il mounting della Cartella Web usata dalla condivisione di file.
3. Se desiderate che il Pannello crei dei collegamenti sicuri per proteggere il trasferimento di file con crittografia SSL, selezionare la casella di controllo Creare collegamenti sicuri per file e cartelle.
4. Se desiderate concedere agli utenti del Pannello la possibilità di pubblicare file caricati e renderli accessibili per tutti gli utenti del sito web, selezionare la casella di controllo Abilitare file pubblici.
   - Se desiderate cambiare la cartella per memorizzare i file pubblici, specificare il nome della nuova cartella nel campo Cartella per lo storage di file pubblici. Tenete presente che solo gli utenti del Pannello autorizzati possono accedere a questa Cartella Web e modificare i suoi presenti.
   - Se desiderate modificare l'URL per l'accesso di solo lettura, specificare il nome della nuova cartella nel campo URL per l'accesso agli utenti ai file pubblici.
5. Se desiderate consentire di caricare file in una cartella protetta da password, che può essere accessibile dai partner o clienti privilegiati, selezionare Abilitare la protezione con password dei file pubblici e scrivere il nome utente **e la password necessari per l'accesso alla cartella**.
   - Se desiderate cambiare la cartella per memorizzare i file protetti da password, specificare il nome della nuova cartella nel campo Cartella per lo storage di file protetti da password.
6. Cliccare **OK**.

Usare la Condivisione di File per Condividere e Accedere ai File

Quando la condivisione di file e cartelle è configurata sul server, gli utenti possono portare a termine i successivi task:

- Condividere file con altri utenti all'interno dell'organizzazione con fini di collaborazione.
- Condividere file con clienti e partner privilegiati. I file possono essere posizionati in una directory protetta da password e gli utenti autorizzati non appartenenti all'organizzazione saranno in grado di accederci.
- Posizionare file in una directory privata protetta sul server a scopo di effettuare backup o essere in grado di accederci su Internet.
- Trasferire file che sono troppo grandi da inviare per e-mail: caricare i file sul server, creare un collegamento segreto e inviare il collegamento ai destinatari appropriati, in modo che possano scaricarli dal server.
- Accedere e lavorare con file condivisi:
  - Attraverso un browser web, usando il Manager di File incorporato nel sistema d'informazione oppure:
  - Connettere la cartella sul server al sistema operativo del computer come Cartella Web e lavorare come se i file si trovassero sul computer.

In questa sezione

Condividere File con Altri Utenti All'Interno dell'Organizzazione

➢ ***Per condividere file con altri utenti all'Interno dell'organizzazione***

1. Accedere alla scheda File e selezionare i file che desiderate condividere:

   Se dovete caricare nuovi file sul Pannello:

   - Accedere a File Condivisi nell'area di navigazione a sinistra e cliccare su Caricare File.
   - Cliccare su Sfoglia e selezionare i file che vi interessano.
   - Selezionare il percorso nella cartella File Condivisi **in cui desiderate caricare i file**.

   Se desiderate condividere i file dalla vostra cartella File Personali:

   - Presso la scheda File, accedere a File Personali **nell'area di navigazione a sinistra e trovare la directory in cui si trovano i file necessari**.
   - Selezionare i file necessari e cliccare su Condividi.
   - Selezionare il percorso nella cartella File Condivisi **in cui desiderate caricare i file**.

2. Se desiderate inviare una notifica per e-mail con i collegamenti ai file condivisi, selezionare la casella di controllo Inviare e-mail con collegamenti ai file caricati dopo il completamento e cliccare Avanti. Altrimenti, cliccare su Caricare senza selezionare questa casella di controllo.

   Se si sceglie di inviare una notifica per e-mail, è necessario fare quanto segue nella successiva schermata:

   a Selezionare se sarà necessaria un'autorizzazione per accedere ai file nel Pannello e se coloro che hanno i collegamenti ai file saranno in grado di modificarli.

   b Se avete selezionato i file collegati per l'accesso da tutti, selezionare il periodo di scadenza del collegamento. Dopo la scadenza di questo periodo, i collegamenti non saranno più validi.

   c Selezionare gli account utente del Pannello che dovrebbero ricevere la relativa notifica e digitare gli indirizzi e-mail dei destinatari delle notifiche.

   d Scrivere l'oggetto e il corpo dell'e-mail. Tenete presente che i collegamenti ai file verranno automaticamente inseriti al posto del testo `<- [I COLLEGAMENTI VERRANNO INSERITI QUI - NON RIMUOVERE] ->`.

3. Cliccare **OK**.

Ora i file vengono caricati nella directory denominata condivisa e tutti gli utenti registrati sul sistema d'informazione saranno in grado di visualizzarli, modificarli ed eliminarli.

Pubblicare File per Partner

Se la pubblicazione sulla directory protetta da password denominata protetta è consentita dai criteri del server, allora gli utenti autorizzati del vostro sistema d'informazione saranno in grado di caricare file in questa cartella. Dopodiché, i vostri partner o clienti privilegiati saranno in grado di scaricare file da questa directory dopo aver specificato la password che gli era stata inviata.

➢ *Per pubblicare file per i partner e clienti privilegiati:*

1. Accedere alla scheda File e selezionare i file che desiderate pubblicare:

   Se dovete caricare nuovi file sul Pannello:

   - Presso File Pubblici **nell'area di navigazione a sinistra, accedere a File protetti da password**.
   - Per visualizzare le credenziali attualmente usate per accedere ai file protetti da password, cliccare su Visualizzare Informazione di Accesso nell'angolo destro in basso nella schermata. Sarà necessario inviare queste credenziali ai partner che avranno accesso ai file nella directory protetta.
   - Cliccare su Caricare File e selezionare il percorso nella cartella File protetti da password, in cui desiderate caricare i file.
   - Cliccare su Sfoglia e selezionare i file che vi interessano.

   Se desiderate pubblicare i file dalla cartella File Personali o **File Condivisi**:

   - Per visualizzare le credenziali attualmente usate per accedere ai file protetti da password, accedere a File protetti da password e cliccare su Visualizzare Info di Accesso **nell'angolo destro in basso nella schermata**. Sarà necessario inviare queste credenziali ai partner che avranno accesso ai file nella directory dei partner.
   - Trovare la directory in cui ci sono i file necessari, selezionare i file e cliccare su Pubblicare.
   - Selezionare la casella di controllo **Proteggere l'accesso ai file con una password**.
   - Selezionare il percorso nella cartella File protetti da password **in cui desiderate pubblicare i file**.

2. Se desiderate inviare una notifica per e-mail con i collegamenti ai file pubblicati, selezionare la casella di controllo Inviare e-mail con collegamenti ai file pubblicati dopo il completamento e cliccare Avanti. Altrimenti, cliccare su Caricare senza selezionare questa casella di controllo.

   Se si sceglie di inviare una notifica per e-mail, è necessario fare quanto segue nella successiva schermata:

   a Selezionare se sarà necessaria un'autorizzazione per accedere ai file nel Pannello e se coloro che hanno i collegamenti ai file saranno in grado di modificarli.

   b Se avete selezionato i file collegati per l'accesso da tutti, selezionare il periodo di scadenza del collegamento. Dopo la scadenza di questo periodo, i collegamenti non saranno più validi.

   c Selezionare gli account utente del Pannello che dovrebbero ricevere la relativa notifica e digitare gli indirizzi e-mail dei destinatari delle notifiche.

d Scrivere l'oggetto e il corpo dell'e-mail. Tenete presente che i collegamenti ai file verranno automaticamente inseriti al posto del testo `<- [I COLLEGAMENTI VERRANNO INSERITI QUI - NON RIMUOVERE] ->`.

3. Cliccare **OK**.

Ora i file vengono pubblicati nella directory denominata protetta e solo gli utenti autorizzati che conoscono la password saranno in grado di scaricare e visualizzare questi file.

Pubblicare File per i Clienti

Se la pubblicazione nella directory pubblica è consentita dai criteri del server, allora gli utenti autorizzati del sistema d'informazione saranno in grado di caricare file in questa directory e quindi renderli accessibili per i clienti che visiteranno il vostro sito web e per qualsiasi utente Internet che conosca il percorso di questi file.

➢ *Per pubblicare file sul Web per i vostri clienti:*

1. Accedere alla scheda File e selezionare i file che desiderate pubblicare:

   Se dovete caricare nuovi file sul Pannello:

   - Accedere a File Pubblici nell'area di navigazione a sinistra.
   - Cliccare su Caricare File e selezionare il percorso nella cartella File Pubblici, in cui desiderate caricare i file.
   - Cliccare su Sfoglia e selezionare i file che vi interessano.

   Se desiderate pubblicare i file dalla cartella File Personali o **File Condivisi**:

   - Trovare la directory in cui ci sono i file necessari, selezionare i file e cliccare su Pubblicare.
   - Non selezionare la casella di controllo **Proteggere l'accesso ai file con una password**.
   - Selezionare il percorso nella cartella File Pubblici **in cui desiderate pubblicare i file**.

2. Se desiderate inviare una notifica per e-mail con i collegamenti ai file pubblicati, selezionare la casella di controllo Inviare e-mail con collegamenti ai file caricati dopo il completamento e cliccare Avanti. Altrimenti, cliccare su Caricare senza selezionare questa casella di controllo.

   Se si sceglie di inviare una notifica per e-mail, è necessario fare quanto segue nella successiva schermata:

   a Selezionare se sarà necessaria un'autorizzazione per accedere ai file nel Pannello e se coloro che hanno i collegamenti ai file saranno in grado di modificarli.

   b Se avete selezionato i file collegati per l'accesso da tutti, selezionare il periodo di scadenza del collegamento. Dopo la scadenza di questo periodo, i collegamenti non saranno più validi.

   c Selezionare gli account utente del Pannello che dovrebbero ricevere la relativa notifica e digitare gli indirizzi e-mail dei destinatari delle notifiche.

d Scrivere l'oggetto e il corpo dell'e-mail. Tenete presente che i collegamenti ai file verranno automaticamente inseriti al posto del testo `<- [I COLLEGAMENTI VERRANNO INSERITI QUI - NON RIMUOVERE] ->`.

3. Cliccare **OK**.

Ora i file sono caricati nella directory denominata pubblica e i clienti, tra cui qualsiasi utente Internet che conosca il percorso dei file, saranno in grado di scaricare e visualizzare questi file.

Caricare i File in una Directory Privata sul Server

Gli utenti autorizzati del vostro sistema d'informazione possono usare le cartelle private sul server per:

- Archiviare le copie di backup dei loro file.
- Accedere ai file nelle directory private su Internet.

➢ *Per caricare file sulla directory privata attraverso il Manager di File:*

1. Accedere alla tabella File e cliccare su File Personali **nell'area di navigazione a sinistra**.
2. Cliccare su Caricare File.
3. Cliccare su Sfoglia per selezionare i file che vi interessano.
4. Selezionare la cartella in cui desiderate caricare i file.
5. Se desiderate inviare una notifica per e-mail con i collegamenti ai file caricati, selezionare la casella di controllo Inviare e-mail con collegamenti ai file caricati dopo il completamento e cliccare Avanti. Altrimenti, cliccare su Caricare senza selezionare questa casella di controllo.

   Se si sceglie di inviare una notifica per e-mail, è necessario fare quanto segue nella successiva schermata:

   a Selezionare il periodo di scadenza del collegamento. Dopo la scadenza di questo periodo, i collegamenti non saranno più validi. Se desiderate che il link sia permanente, affinché non scada, selezionare l'opzione mai.

   b Selezionare gli account utente del Pannello che dovrebbero ricevere la relativa notifica e digitare gli indirizzi e-mail dei destinatari delle notifiche.

   c Scrivere l'oggetto e il corpo dell'e-mail. Tenete presente che i collegamenti ai file verranno automaticamente inseriti al posto del testo `<- [I COLLEGAMENTI VERRANNO INSERITI QUI - NON RIMUOVERE] ->`.

6. Cliccare **OK**.

Ora i file vengono caricati sulla directory privata/nome utente e solo il proprietario di questa directory sarà in grado di visualizzare, scaricare, modificare ed eliminare questi file.

Trasferire file molto grandi che non si possono inviare per e-mail

➢ ***Se desiderate inviare un file che risulta molto grande da inviare per e-mail:***

1. Caricare il file sul server o selezionare il file, se è già stato caricato sul server:

   Se dovete caricare nuovi file sul Pannello:

   - Cliccare sulla scheda Home e quindi sul collegamento Caricare File (nel gruppo File).
   - Selezionare la cartella in cui desiderate caricare i file, ad esempio, File Personali > **admin**.
   - Cliccare su Sfoglia e selezionare i file che desiderate inviare.
   - Selezionare la casella di controllo Inviare e-mail con i collegamenti **ai file pubblicati dopo il completamento e cliccare Avanti**.

   Se i file sono già caricati sul Pannello:

   - Accedere alla scheda File e trovare la directory in cui ci sono i file necessari.
   - Selezionare i file necessari e cliccare Inviare Collegamento.

2. Se avete scelto di inviare un file da un percorso diverso di quello della directory privata dell'utente (Cartella Personale), allora selezionate anche se sarà necessaria l'autorizzazione nel Pannello per accedere ai file e se coloro che hanno i collegamenti ai file saranno in grado di modificarli.
3. Selezionare il periodo di scadenza del collegamento. Dopo la scadenza di questo periodo, i collegamenti non saranno più validi.
4. Selezionare gli account utente del Pannello che dovrebbero ricevere la relativa notifica e digitare gli indirizzi e-mail dei destinatari delle notifiche.
5. Scrivere l'oggetto e il corpo dell'e-mail. Tenete presente che i collegamenti ai file verranno automaticamente inseriti al posto del testo `<- [I COLLEGAMENTI VERRANNO INSERITI QUI - NON RIMUOVERE] ->`.
6. Cliccare **OK**.

I collegamenti ai file verranno inviati ai destinatari e saranno in grado di scaricare i file.

Accedere e Lavorare con File

Esistono due modi per lavorare con file condivisi:

- Se dovete lavorare con file in modo frequente, è necessario connettere al computer una Cartella Web sul server.
- Se eventualmente dovete accedere ai file, usate l'interfaccia del Pannello (**scheda File**).

➢ *Per usare il Manager di File del Pannello per essere in grado di lavorare con file:*

1. Nel Pannello, cliccare sulla scheda File. Si apre il manager di file.
2. Usare le seguenti icone e collegamenti per lavorare con file e directory.

   Nell'area sinistra:

   - **Caricare File**. Questo inizia un wizard che consente di caricare file e directory sul server.
   - **File Personali**. Vi porta alla directory privata dove è possibile posizionare file a cui solo voi potete accedere. Se dovete usare lo spazio di storage sul server per conservare i backup o se avete bisogno di accedere ai file su Internet, posizionate il file in questa directory. Per maggiori informazioni, consultare la sezione Caricare File in una Directory Privata del Server.
   - **File Condivisi**. Vi porta alla directory condivisa (o comune) dove si dovrebbero posizionare i file che devono essere disponibili per altri utenti dell'azienda. Quando dovete collaborare con altri impiegati, posizionare i file in questa directory. Per maggiori informazioni, consultare la sezione Condividere File con altri utenti dell'azienda.
   - **File Pubblici**. Vi porta alla directory in cui si trovano i file disponibili per tutti gli utenti Internet. Quando dovete rendere i file disponibili al pubblico in generale, situare i file in questa directory. Per maggiori informazioni, consultare la sezione Pubblicare File per i Clienti.
   - **File protetti da password**. Vi porta alla cartella in cui si trovano i file necessari da condividere con i partner. Per condividere i file, caricateli in questa directory e quindi chiedete di accedere con la password per l'accesso ai partner e clienti privilegiati. Per maggiori informazioni, consultare la sezione Pubblicare File per Partner.

   L'area destra mostra una lista di file e directory che si trovano nella directory attualmente selezionata e una barra degli strumenti con i seguenti elementi:

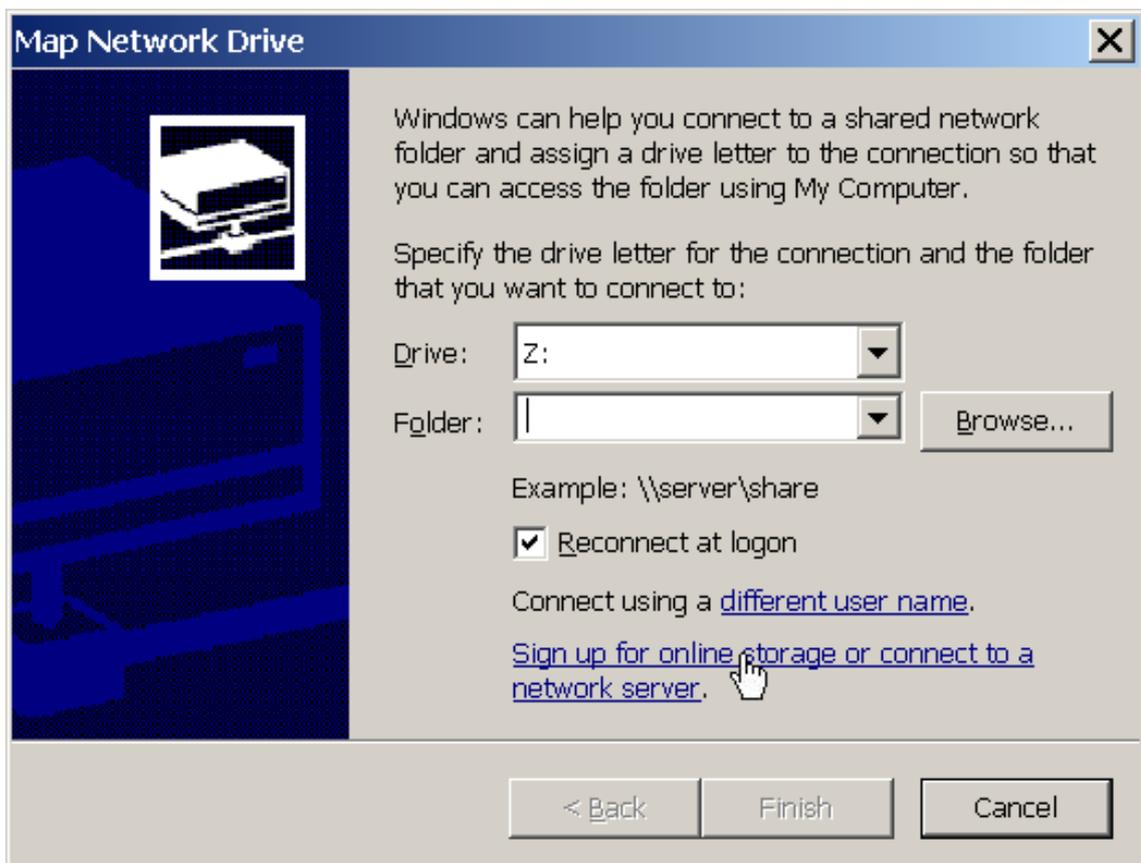
   - **Condivisione**. Selezionare i file in qualsiasi directory e fare clic su di essa per spostare i file alla Cartella Condivisa. Questo li renderà accessibili per tutti gli utenti autorizzati nel vostro sistema d'informazione.
   - **Pubblicare**. Selezionare i file in qualsiasi directory e fare clic su di essa per copiare i file alla Cartella File Pubblici. Questo li renderà accessibili per tutti gli utenti Internet, a meno che si proteggano questi file con una password.
   - **Collegamento E-mail**. Selezionare i file in qualsiasi directory e cliccare su di essa per inviare un messaggio e-mail di notifica agli utenti sulla posizione dei file, perché i clienti siano in grado di scaricarli.
   - **Eliminare**. Selezionare i file e cliccare su questo pulsante per rimuovere i file permanentemente.
   - **Spostare**. Questo menu offre l'accesso alle seguenti operazioni: Creare nuova cartella, copiare o spostare file e cartelle.

- L'icona (**Collegamento a questa Cartella**). Cliccare qui per visualizzare o copiare agli appunti l'indirizzo Internet della corrente cartella.

In questa sezione

Connettere alle Cartelle Web su Sistemi Microsoft Windows

➢ ***Per connettere una Cartella Web al computer che esegue Microsoft Windows XP:***

1. Fare clic destro sul pulsante del menu **Start** e selezionare Esplora.
2. Nel menu Strumenti, selezionare Connetti Unità di Rete.
3. Selezionare la lettera di unità da assegnare all'unità di rete e cliccare su Iscriversi per lo storage online o connettere al server di rete.

4. **Cliccare Avanti >>.**
5. Accertarsi che l'opzione Scegliere un'altra posizione di rete sia selezionata e cliccare Avanti.

6. Accedere al Pannello e trovare l'indirizzo della Cartella Web necessaria. Accedere al Pannello, spostarsi su File, inserire la cartella necessaria e cliccare sull'icona nell'angolo destro in alto di File Manager. Il collegamento alla corrente Cartella Web verrà mostrato nella finestra aperta. Cliccare sul pulsante Copiare Collegamento sugli Appunti.

7. Ritornare ad Aggiungi Wizard del Luogo di Rete, specificare l'URL completa alla Cartella Web richiesta e cliccare Avanti.

8. Nella finestra che compare, specificare il nome utente e la password usati per accedere al Pannello. Selezionare la casella di controllo **Ricordare password** e cliccare **OK**.

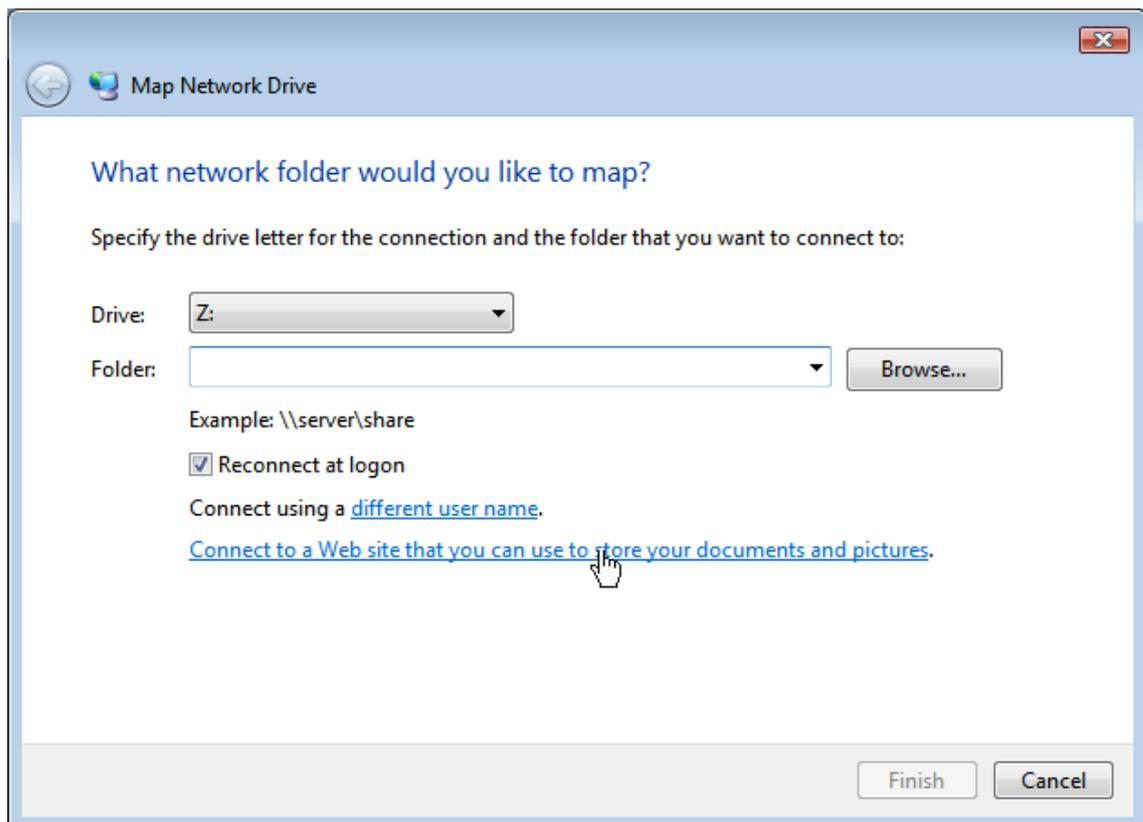
9. Specificare il nome da assegnare a questa Cartella Web nel sistema operativo e cliccare Avanti.

10. Cliccare **Fine**.

Ora, ogni volta che il computer verrà avviato, questa Cartella Web verrà mostrata su Windows Explorer, presso Risorse di Rete.

Nota per gli utenti di sistemi operativi Microsoft Windows: Se si riscontrano problemi con la connessione a una Cartella Web, assicuratevi di avere installato tutti gli aggiornamenti disponibili del sistema operativo e i pacchetti di servizio. Se si sta usando una versione a 32 bit di Windows XP, Windows Vista o Windows 2003 Server, installare anche il hotfix disponibile http://www.microsoft.com/downloads/details.aspx?familyid=17C36612-632E-4C04-9382-987622ED1D64.

➢ *Per connettere una Cartella Web al computer che esegue Microsoft Windows Vista:*

1. Fare clic sul pulsante del menu **Start** e selezionare Computer.
2. Cliccare su **Mappare Unità di Rete**.
3. Selezionare la lettera di unità da assegnare all'unità di rete e cliccare su Connetti a un sito web che potete usare per memorizzare tutti i documenti e immagini.

4. **Cliccare Avanti >>**.
5. Accertarsi che l'opzione Scegliere una posizione di rete personalizzata sia selezionata e cliccare Avanti.

6. Accedere al Pannello e trovare l'indirizzo della Cartella Web necessaria. Accedere al Pannello, spostarsi su File, inserire la cartella necessaria e cliccare sull'icona nell'angolo destro in alto di File Manager. Il collegamento alla corrente Cartella Web verrà mostrato nella finestra aperta. Cliccare sul pulsante Copiare Collegamento sugli Appunti.

7. Ritornare ad Aggiungi Wizard del Luogo di Rete, specificare l'URL completa alla Cartella Web richiesta e cliccare Avanti.

8. Nella finestra che compare, specificare il nome utente e la password usati per accedere al Pannello. Selezionare la casella di controllo **Ricordare password** e cliccare **OK**.

9. Specificare il nome da assegnare a questa Cartella Web nel sistema operativo e cliccare Avanti.

10. Cliccare **Fine**.

Ora, ogni volta che il computer verrà avviato, questa Cartella Web verrà mostrata su Windows Explorer, presso Risorse di Rete.

Connettere alle Cartelle Web su Sistemi Linux

➢ ***Per connettere una Cartella Web come unità di rete al computer basato su Linux usando il manager di file GNOME Nautilus:***

1. Aprire il browser di file.
2. Nel menu Favoriti, selezionare **Connetti al Server**.
3. Dal menu Tipo di Servizio, selezionare **WebDAV (HTTP)** o **Secure WebDAV (HTTPS)**.

   Per sapere quale opzione vi interessa, accedere al Pannello > Impostazioni > **Impostazioni di Condivisione di File**.

   Se la casella di controllo Creare collegamenti sicuri **ai file e cartelle, non è selezionata, allora selezionare l'opzioneWebDAV (HTTP)**.

   Se questa cartella di controllo è selezionata, allora selezionare l'opzione **Secure WebDAV (HTTPS)**.
4. Nel campo Server, digitare il nome host o indirizzo IP del vostro server.
5. Nel campo Cartella, digitare il percorso alla cartella condivisa.

   Per conoscere la posizione della Cartella Web, accedere al Pannello, **Files**, trovare e inserire la cartella richiesta e cliccare sull'icona nell'angolo destro in alto su Manager di File. Il collegamento alla corrente Cartella Web verrà mostrato nella finestra aperta.
6. Cliccare su Connetti.
7. Il collegamento al file condiviso verrà aggiunto al pannello Luoghi. Cliccare su questo collegamento.
8. Specificare il nome utente e la password che usate per accedere al Pannello.
9. Selezionare l'opzione Ricordare password sempre, **per non doverla digitare ogni volta che vi connetterete al server**.
10. Cliccare su Connetti.

➢ ***Per connettere a una Cartella Web usando il manager di file KDE Konqueror:***

1. Aprire Konqueror e digitare l'indirizzo della cartella condivisa nella barra degli indirizzi. Usare webdav o webdavs come protocollo, invece di http o https.

   Per conoscere la posizione della Cartella Web, accedere al Pannello, **Files**, trovare e inserire la cartella richiesta e cliccare sull'icona nell'angolo destro in alto su Manager di File. Il collegamento alla corrente Cartella Web verrà mostrato nella finestra aperta.

2. Specificare il nome utente e la password che usate per accedere al Pannello.

Connettere alle Cartelle Web su Mac OS

➢ ***Per connettere una Cartella Web come unità di rete al computer basato su Mac OS X:***

1. Aprire il Finder.
2. Cliccare su Vai e selezionare l'opzione Connessione al Server.
3. Specificare il percorso alla cartella condivisa.

   Per conoscere la posizione della Cartella Web, accedere al Pannello, **Files**, trovare e inserire la cartella richiesta e cliccare sull'icona nell'angolo destro in alto su Manager di File. Il collegamento alla corrente Cartella Web verrà mostrato nella finestra aperta.
4. Cliccare su Connetti.
5. Specificare il nome utente e la password che usate per accedere al Pannello.
6. Selezionare l'opzione Ricordare questa password **nel portachiavi, per non doverla digitare ogni volta che vi connetterete al server**.
7. Cliccare **OK**.

   Se usate SSL, potete ricevere un avviso con scritto Il Certificato SSL sul server non è valido. In tale caso, cliccare sull'avviso SSL.

   Dopo aver montato l'unità di rete, un collegamento verrà posizionato sul desktop.
8. Aprire le Preferenze di Sistema e selezionare Account.
9. Selezionare il proprio account utente e quindi cliccare sulla scheda Elementi login.
10. Selezionare l'unità di rete sul desktop e trascinatela verso la finestra Elementi login (su Preferenze di Sistema > **Account**).
11. Se non desiderate che l'unità montata si apra automaticamente sul Finder ogni volta che avviate il Mac, selezionare la corrispondente casella di controllo Nascondi.
12. Cliccare **OK**.

CAPITOLO 11

Visualizzare Statistiche, Log e Report sull'Utilizzo

➢ ***Per visualizzare l'informazione sull'uso del server:***

1. Accedere alla scheda Impostazioni > **Informazioni del Server**.

   Vedrete le seguenti informazioni:

   Informazione del Processore.

   Versione e numero di build del prodotto.

   Il sistema operativo e la versione del suo kernel.

   Numero della chiave di licenza di Parallels Small Business Panel.

   Attività del server.

   Media di carica del processore per l'ultimo minuto, per i 5 ultimi minuti e per i 15 ultimi minuti.

   La quantità di RAM installata e usata.

   La quantità di spazio swap usato.

   Uso del disco rigido da partizioni e directory.

   Memoria collegata (montata) e dispositivi di memoria di rete.

   Il numero di siti web ospitati: attivi mostra i siti web che sono in linea; problema mostra i siti web che hanno superato lo spazio su disco e le assegnazioni di larghezza di banda, ma continuano ad essere in linea; passivi mostra i siti web che non sono in linea perché sono stati sospesi da voi.

2. Cliccare su **Aggiorna** per aggiornare le statistiche del server con gli ultimi dati.

➢ ***Per sapere quante persone hanno visitato il vostro sito, da quale paese e quante pagine hanno visualizzato:***

1. Accedere a Siti Web **&Domini** > nome di dominio > **Statistiche**.

   Le statistiche sugli utenti del sito verranno mostrate in una nuova finestra del browser.

2. Per visualizzare le statistiche per le pagine web visualizzate dall'area protetta da SSL del sito, selezionare Statistiche Web SSL nel menu a diescesa.

3. Per visualizzare le statistiche per i file scaricati sul protocollo di trasferimento di file (FTP), selezionare Statistiche **FTP nel menu a discesa.**

Alternativamente, potete visualizzare le statistiche Web di un sito, visitando l'URL: https://your-domain.com/plesk-stat/webstat. Quando vi verranno richiesti il nome utente e la password, specificate le credenziali del vostro account FTP.

CAPITOLO 12

Eseguire il Backup e il Ripristino di Dati

Con l'utilizzo delle funzioni di backup e ripristino del vostro pannello, sarete in grado di eseguire quanto segue:

- **Eseguire il backup di tutti i dati correlati a** Parallels Small Business Panel. L'archivio di backup conterrà tutte le impostazioni e file correlati al vostro sistema d'informazione e i suoi servizi e utenti.
- **Ripristinare dati dagli archivi di backup**.

Nota: Se desiderate ripristinare dati su un sistema Parallels Small Business Panel appena installato che usi la chiave di licenza di prova predefinita, fornendo una funzionalità limitata e un numero minimo di utenti, assicuratevi di installare prima la chiave di licenza corretta sul Pannello. Altrimenti, non sarete in grado di ripristinare i dati se, ad esempio, il file di backup contenente l'informazione su tre account utente, e la chiave di licenza di prova attualmente installata consente di creare solo un account utente.

➢ *Se state per archiviare file di backup su un server FTP, sarebbe necessario specificare le credenziali dell'account FTP da usare:*

1. Accedere alla scheda **Impostazioni** > **Manager di Backup** > **Impostazioni dell'Archivio FTP**.
2. Specificare quanto segue:
   - Nome host o indirizzo IP del server FTP.
   - Directory sul server in cui si desiderano archiviare i file di backup.
   - Nome utente e password per l'accesso all'account FTP.
3. Cliccare **OK**.

➢ *Per eseguire il backup delle impostazioni della configurazione del server e di tutti i dati utente presenti sul server:*

1. Accedere alla scheda Impostazioni > **Manager di Backup**.
2. Cliccare su Eseguire Backup.
3. Specificare quanto segue:
   - Descrizione e prefisso del nome di file di backup. Non è possibile specificare un nome di file aleatorio, nonostante, è possibile impostare il Pannello per aggiungere un prefisso ai nomi di file di backup. Tenete presente che il Pannello aggiunge automaticamente la data e l'ora di creazione dei file di backup (Ora UTC) ai nomi di file di backup.

- Dividere file di backup. Per creare un backup multivolume, selezionare la casella di controllo corrispondente e specificare la dimensione di volume in megabyte.
- Posizione in cui archiviare il file di backup. Selezionare l'archivio in cui desiderate archiviare il file di backup.
- **Sospendere i siti web finché la procedura di backup è completata.** Selezionare questo per evitare che i clienti realizzino modifiche nel contenuto o nelle impostazioni dei siti web durante la procedura di backup.

Nota: Se selezionate questa opzione, quindi, dopo aver ripristinato i dati da questo file di backup, sarà necessario attivare manualmente ogni alias di dominio per ogni sito che abbia bisogno di un alias di dominio. È possibile farlo su Siti Web **& Domini>** ***nome a dominio*** **> Alias di Dominio** (nel gruppo Operazioni Avanzate) > nome dell'alias di dominio > Attivare.

- Notifica per e-mail dopo il completamento del backup. Se desiderate ricevere una notifica sul completamento del backup, digitare il vostro indirizzo e-mail.

4. Cliccare su Eseguire Backup.

Dopo il completamento del backup, il file di backup verrà salvato presso l'archivio selezionato.

➢ *Per ripristinare i dati da un file di backup:*

1. Accedere alla scheda Impostazioni> Manager di Backup.
2. Cliccare sul nome del file di backup che desiderate ripristinare.
3. Specificare le seguenti impostazioni:
   - **Sospendere i siti web finché la procedura di ripristino è completata.** Selezionare questa opzione se desiderate evitare possibili conflitti che si possono verificare quando gli utenti modificano il contenuto o le impostazioni del sito durante la procedura di ripristino.
   - **Dopo il completamento della procedura di ripristino, inviare una notifica per e-mail.** Digitare il vostro indirizzo e-mail se desiderate che il Pannello invii una notifica dopo il completamento del ripristino.
4. Cliccare su Ripristinare.

   Se il ripristino non è riuscito, rilevando un messaggio di errore riguardo i conflitti non risolti, può significare che:

   Quando questo file di backup è stato creato, un sito web usava un indirizzo IP o un database remoto, che è stato successivamente rimosso e non è più presente sul sistema. Quindi, il pannello non può automaticamente ripristinare l'indirizzo IP o il database mancante.

   In questi casi, potete provare a ripristinare i dati usando il backup di dati di riga di comando e ripristinare le utilità comprese nel pacchetto di distribuzione di Parallels Small Business Panel. Per ulteriori informazioni sull'utilizzo delle utilità della riga di comando, consultare la Guida dell'Amministratore di Utility di Backup e Ripristino di Parallels Panel 9, disponibile su http://www.parallels.com/products/plesk9/docs/.

➢ *Per caricare un file di backup su un archivio di backup sul server:*

1. Accedere alla scheda Impostazioni> Manager di Backup.
2. Cliccare su Caricare File sull'Archivio del Server.
3. Cliccare su Sfoglia e selezionare il file di backup che vi interessa. Accertarsi che il nome del file di backup includa un simbolo di sottolineatura (_) e dieci digiti rappresentando l'ora e la data di creazione del file di backup.

   Ad esempio, `mybackup_0905221630.zip`, in cui:

   09 - gli ultimi due digiti dell'anno,

   05 - mese,

   22 - giorno,

   16 - ora nell'orologgio da 24 ore,

   30 - minuti.
4. Cliccare **OK**.

   Il file di backup verrà caricato sull'archivio di backup.

➢ ***Per scaricare un file di backup dall'archivio di backup presso il Pannello:***

1. Accedere alla scheda Impostazioni> Manager di Backup.
2. Cliccare sull'icona corrispondente al file di backup che desiderate scaricare.
3. Selezionare la posizione su cui desiderate salvare il file di backup e cliccare su Salvare.

   Il file di backup verrà scaricato dall'archivio di backup.

➢ ***Per rimuovere un file di backup dall'archivio di backup nel Pannello:***

1. Accedere alla scheda Impostazioni> Manager di Backup.
2. Selezionare la casella di controllo corrispondente al file di backup che desiderate rimuovere.
3. Cliccare su Rimuovere.
4. Confermare la rimozione e cliccare OK.

CAPITOLO 13

Ottenere Aiuto con il Pannello

Questo capitolo descrive il modo in cui:

- Richiedere assistenza al servizio di supporto tecnico Parallels.
- Inviare i vostri commenti sulla documentazione.
- Richiedere una nuova funzionalità.

➢ *Per richiedere assistenza dal supporto tecnico di Parallels:*

1. Accedere alla scheda Impostazioni e cliccare su Supporto.

   Comparirà un formulario del servizio di supporto in una nuova finestra o scheda del browser. Alcune informazioni tecniche relative all'installazione di Parallels Panel saranno trasferite dal server e compilate nel formulario.

2. Compilare i campi necessari e descrivere il problema.
3. Cliccare su Invio.

Il supporto tecnico di Parallels risponderà il più presto possibile.

➢ *Per inviare i vostri commenti sulla documentazione dell'utente:*

Usare il formulario online su http://www.parallels.com/en/support/usersdoc/. Nel vostro report, inserire il titolo della guida, del capitolo e della sezione e il frammento del testo in cui avete trovato un errore.

➢ *Per richiedere una nuova funzionalità:*

Inviare un commento al forum Parallels:
http://forum.parallels.com/forumdisplay.php?f=28.